

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TRENTO TN VIA GILLI 2

Codice fiscale: 00990320228

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO INLINEXBRL ZIP o XHTML	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	41
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	93
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	96
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUGLI STRUMENTI DI GOVERNO)	100

Trentino Digitale S.p.A.

3. BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2023

3.1 BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2023

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
---------------------------	------------	------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	1.959.616	1.776.317
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	273.014	436.557
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	65.826	94.190
7) Altre	116.317	72.667
	2.414.773	2.379.731

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	59.601.933	60.973.863
2) Impianti e macchinario	27.481.731	31.553.875
3) Attrezzature industriali e commerciali	52.531	63.738
4) Altri beni	7.140	12.055
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	856.433	145.695
	87.999.768	92.749.226

III. Finanziarie

2) Crediti d-bis) verso altri - entro 12 mesi	25.400	43.390
	25.400	43.390

Totale immobilizzazioni

90.439.941 95.172.347

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione	6.456.009	3.244.679
4) Prodotti finiti e merci	3.450.079	10.604
	9.906.088	3.255.283

II. Crediti

1) Verso clienti - entro 12 mesi	1.952.319	1.699.909

Trentino Digitale S.p.A.

	1.952.319	1.699.909
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	10.836.336	11.050.285
- oltre 12 mesi		
	10.836.336	11.050.285
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.563.586	2.597.957
- oltre 12 mesi		
	2.563.586	2.597.957
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	363.091	546.958
- oltre 12 mesi		
	10.151	56.798
	373.242	603.756
5-ter) Per imposte anticipate		
	1.415.297	1.227.000
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	487.135	527.068
- oltre 12 mesi		
	487.135	527.068
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	42.084.879	39.801.455
3) Denaro e valori in cassa		
	587	1.103
	42.085.466	39.802.558
Totale attivo circolante	69.619.469	60.763.816
D) Ratei e risconti		
- vari	898.039	1.073.939
	898.039	1.073.939
Totale attivo	160.957.449	157.010.102

Trentino Digitale S.p.A.

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	8.033.208	6.433.680
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.254.337	15.353.865
IV. Riserva legale	972.439	943.078
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	18.089.264	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 statuto	1.384.247	1.119.991
IX. Utile d'esercizio	956.484	587.235
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.645)	
Totale patrimonio netto	53.404.334	42.233.496
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	3.643.885	3.190.027
Totale fondi per rischi e oneri	3.643.885	3.190.027
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.176.577	3.253.207
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	10.500.000	
- oltre 12 mesi	10.500.000	
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	18.153.332	11.016.289
- oltre 12 mesi	18.153.332	11.016.289
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.873.256	1.874.443
- oltre 12 mesi	1.873.256	1.874.443
11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	81.893	99.302
- oltre 12 mesi	81.893	99.302
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	573.430	565.530
- oltre 12 mesi	573.430	565.530
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.724.044	1.667.947
- oltre 12 mesi	1.724.044	1.667.947
14) Altri debiti		

Trentino Digitale S.p.A.

- entro 12 mesi	2.383.296	2.113.614
- oltre 12 mesi		
	2.383.296	2.113.614
Totale debiti	24.789.251	27.837.125
E) Ratei e risconti		
- vari	75.943.402	80.496.247
	75.943.402	80.496.247
Totale passivo	160.957.449	157.010.102

Trentino Digitale S.p.A.

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.976.504	56.399.798
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.211.330	(1.300.808)
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	725.866	326.053
- contributi in conto esercizio	4.931.773	5.276.852
	5.657.639	5.602.905
Totale valore della produzione	58.845.473	60.701.895
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.608.084	126.853
7) Per servizi	26.928.090	29.398.340
8) Per godimento di beni di terzi	2.735.401	2.546.071
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.948.699	12.472.307
b) Oneri sociali	3.954.870	3.878.325
c) Trattamento di fine rapporto	883.372	1.092.751
e) Altri costi	439.301	433.885
	18.226.242	17.877.268
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	2.195.176	1.402.722
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.474.082	7.561.363
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	228.061	283.622
	9.897.319	9.247.707
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	(3.439.475)	11.348
12) Accantonamento per rischi	502.576	211.916
13) Altri accantonamenti	154.549	411.200
14) Oneri diversi di gestione	172.322	145.282
Totale costi della produzione	58.785.108	59.975.985
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	60.365	725.910
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	1.201.267	145.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	7	
Totale proventi e oneri finanziari	1.201.260	145.000

Trentino Digitale S.p.A.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.261.625	870.910
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	493.438	494.719
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(188.297)	(211.044)
	305.141	283.675
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	956.484	587.235

Trentino Digitale S.p.A.

3.2 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	956.484	587.235
Imposte sul reddito	305.141	283.675
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.201.260)	(145.000)
1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.365	725.910
Rett. per el. non monetari che non hanno avuto cont. nel cap. circ. netto	10.597.707	10.408.356
Accantonamenti ai fondi	877.717	919.697
Accantonamento TFR	50.732	307.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.669.258	8.964.085
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.658.072	10.917.423
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(13.979.944)</i>	<i>(3.711.314)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(6.650.805)	1.312.156
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(218.039)	672.017
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	213.949	241.576
Decremento/(incremento) altre attività	42.217	(572.378)
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	39.933	75.364
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	175.900	444.234
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	7.119.634	773.197
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(1.187)	(136.319)
Incremento/(decremento) altre passività	386.758	575.215
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(35.459)	(1.324.847)
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(4.552.845)	(5.281.096)
Incremento/(decremento) dei debiti v/soci per finanziamento	(10.500.000)	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.321.872)	7.696.542
<i>Altre rettifiche</i>	<i>327.277</i>	<i>(2.170.254)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	1.201.260	145.000
(Imposte sul reddito pagate)	(322.761)	(932.957)
(Utilizzo altri fondi)	(423.860)	(327.241)
(Utilizzo del fondo TFR)	(127.362)	(533.492)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.994.595)	6.047.852
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	(2.994.595)	6.047.852
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(2.696.261)</i>	<i>(1.113.382)</i>
(Investimenti)	(2.696.479)	(1.166.544)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>218</i>	<i>53.162</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(2.258.581)</i>	<i>(464.517)</i>
(Investimenti)	(2.258.581)	(487.038)
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>0</i>	<i>22.521</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>17.990</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>17.990</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.936.852)	(1.577.899)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>	<i>10.214.355</i>	<i>(1.031.274)</i>
Aumento di capitale a pagamento	10.500.000	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(285.645)	
Dividendi pagati	0	(1.031.274)

Trentino Digitale S.p.A.

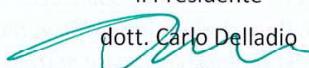
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.214.355	(1.031.274)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ($A \pm B \pm C$)	2.282.908	3.438.679
Disponibilità liquide iniziali	39.802.558	36.363.879
Disponibilità liquide finali	42.085.466	39.802.558

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 29 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Trentino Digitale S.p.A.

4. NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO al 31.12.2023

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale deliberato € 8.243.370

Capitale sociale sottoscritto € 8.033.208 i.v.

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della
Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO al 31/12/2023

Parte iniziale

Attività svolta

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e Coordinamento

La Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento. Si riporta di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2022

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	382.540.571,57	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	13.567.660,63	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.576.064.835,71	
Fondo pluriennale vincolato incremento di attività finanziarie		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.541.254.256,78	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	303.448.622,28	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	237.659.031,17	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.250.962,08	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.507.610,88	
Titolo 6 - Accensione Prestiti		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	326.883.693,23	
Disavanzo di amministrazione		
Titolo 1 - Spese correnti		3.832.442.119,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		60.721.246,86

Trentino Digitale S.p.A.

Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.360.544.325,11
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.692.123.427,74
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		10.450.584,18
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		3.566.984,63
Titolo 4 - Rimborso prestiti		8.389.357,03
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ric. da Istit. tesoriere/cassiere		
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		326.883.693,23
Avanzo di competenza		331.055.506,15
TOTALE A PAREGGIO	7.626.177.244,33	7.626.177.244,33

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a € 564.438.286,61.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2023 è stata completata l'implementazione del nuovo modello organizzativo della società, adottato nel 2021, realizzata con diverse fasi, sempre sulla base della valorizzazione e la specializzazione delle competenze del personale e del miglioramento della strutturazione dei ruoli e dei processi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione del rilancio della società a favore degli Enti soci.

Nel corso del 2023 la Società è stata impegnata nella definizione e nello sviluppo degli interventi di digitalizzazione nell'ambito del PNC (Progetto Bandiera definito dalla Provincia autonoma di Trento insieme al Dipartimento di Trasformazione Digitale interamente dedicato alla **transizione digitale** del territorio) e nell'ambito del programma del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (PO FESR) dove la Società ha e avrà un ruolo centrale nella realizzazione degli aspetti tecnologici di tali interventi e progetti.

Altri eventi

Nel mese di gennaio 2023 la Società ha partecipato ad un incontro, organizzato da Confindustria Trento, con le aziende del territorio trentino sulla cyber security evidenziando il valore degli accordi istituzionali con la Provincia autonoma di Trento, Confindustria, Polizia Postale, Università degli Studi di Trento e Fbk nel settore della cyber security.

Nel mese di luglio 2023 la Società è stata la prima In House a sottoscrivere in Italia l'accordo nell'ambito del cloud e delle soluzioni per la pubblica amministrazione con il Polo Strategico Nazionale. L'intesa mira ad integrare i servizi del Trentino in ambito nazionale, oltre a promuovere soluzioni cloud sicure, efficienti ed innovative a favore del territorio. La collaborazione tra Polo Strategico Nazionale e Trentino Digitale è finalizzata a dotare le amministrazioni locali di servizi e soluzioni cloud ad alta affidabilità e resilienza, mettendo in campo diverse sinergie in termini di infrastrutture e tecnologie d'avanguardia e valorizzando le specifiche competenze attraverso la valutazione congiunta di progetti in ambito cloud.

Variazione compagine societaria

Nell'Assemblea straordinaria dei soci di Trentino Digitale S.p.A del 20 dicembre 2023, è stato deliberato l'aumento di capitale di 11,80 milioni di euro, propedeutico all'acquisto della nuova sede della Società previsto nella prima metà del 2024. L'aumento di capitale, suddiviso tra l'emissione di nuove azioni per 1,8 milioni di euro e un sovrapprezzo totale di 10,0 milioni di euro, ha un termine di sottoscrizione al 30 giugno 2024.

Con nota del 21 dicembre 2023 la Provincia autonoma di Trento ha comunicato alla società la sottoscrizione dell'aumento di capitale per un valore complessivo di 10,5 milioni, suddiviso tra capitale sociale e riserva di sovrapprezzo, attraverso il conferimento del credito di pari importo derivante dal

Trentino Digitale S.p.A.

finanziamento erogato alla Società ai sensi dell'art. 18 della l.p. 28 marzo 2009 n. 2 e dell'art. 25 della l.p. 27/2010, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2315 di data 15 dicembre 2023.

Nella seduta del 19 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto del recesso del socio Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Trento a valere dal 31 dicembre 2023 e contestualmente ha deliberato l'acquisto delle azioni da parte della Società stessa senza riduzione di capitale sociale e con utilizzo di riserve disponibili ai sensi del quarto comma dell'art. 2437 quater c.c.

A seguito di tali operazioni, al 31 dicembre 2023, la controllante Provincia autonoma di Trento detiene la maggioranza del capitale sociale della Società con nr 7.286.066 azioni pari al 91,19% dell'intero capitale escluse le azioni proprie detenute dalla Società.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2024 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte relative all'Avviso di indagine patrimoniale pubblicato da Patrimonio del Trentino S.p.A., su incarico della Società, al fine di ricercare un immobile da adibire a sede di Trentino Digitale S.p.A. in cui collocare altresì il data center.

Conformemente a quanto indicato nel citato avviso, è stato nominato un apposito gruppo di valutazione per procedere all'esame di quanto pervenuto, al fine di accertarne la rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione.

Sempre nel mese di gennaio del 2024 la Società ha trasmesso all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), nel rispetto della scadenza prevista dai Decreti Direttoriali A.C.N. la "Relazione di Conformità e adozione dei requisiti" di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Direttoriale A.C.N. n. 5489 del 8 febbraio 2023 relativamente alle Infrastrutture Digitali e al Servizio Cloud di Trentino Digitale S.p.A..

Nel mese di febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato un nuovo organigramma e modello organizzativo della Società con tre nuove Direzioni Operative, comprensive delle nomine dei relativi Direttori, dando mandato al Direttore Generale di compiere tutte le attività necessarie ad implementare gradualmente il Nuovo Modello Organizzativo.

Non si riscontrano eventi/fatti successivi alla chiusura dell'esercizio con impatto sui valori di bilancio e/o che comportano una loro variazione e non si evidenziano fatti che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai

Trentino Digitale S.p.A.

sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma C.C..

Ai sensi dell'art. 2423bis C.C., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali, che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423bis II comma C.C..

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

Trentino Digitale S.p.A.

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le "Migliorie su beni di terzi" sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

La società, come nell'esercizio 2022, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, e previsto dal decreto Milleproroghe 2023 (D.L. n. 198/2022) che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

• fabbricati industriali	2,00%
• costruzioni leggere	10,00%
• impianti elettrici	15,00%
• impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
• impianti telefonici	20,00%
• impianti di sicurezza	30,00%
• impianti condizionamento	15,00%
• impianti termoidraulici	10,00%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
• apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
• fibra ottica	5,00%
• accesso wireless	15,00%

Trentino Digitale S.p.A.

• reti cablate	5,00%
• tralicci	2,00%
• impianti fotovoltaici	9,00%
• attrezzature varia e minuta	15,00%
• macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
• mobili e arredi	12,00%
• pareti mobili	12,00%
• macchine ufficio elettroniche	20,00%
• apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespito, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

La società, come nell'esercizio 2022, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, e previsto dal decreto Milleproroghe 2023 (D.L. n. 198/2022) che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespito vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine

Trentino Digitale S.p.A.

dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo

Trentino Digitale S.p.A.

originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

A seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2023. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività, secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrono i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la

Trentino Digitale S.p.A.

voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti e obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	7	7	-
Impiegati	291	287	4
Organico medio totale	298	294	4

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2023 sono 301 (di cui 7 dirigenti e 294 impiegati) rispetto ai 300 del 31 dicembre 2022 (6 dirigenti e 294 impiegati), registrando complessivamente un aumento di 1 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 5 febbraio 2021.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 luglio 2019.

Trentino Digitale S.p.A.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.414.773	2.379.731	35.042

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Riclassificazioni	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2023
Diritti, brevetti ind.	1.776.317	1.636.770	0	(1.453.471)	1.959.616
Conc., lic., marchi, d. s.	436.557	549.125	0	(712.668)	273.014
Imm. in corso	94.190	0	(28.364)	0	65.826
Altre imm. immateriali	72.667	72.686	0	(29.036)	116.317
Totali	2.379.731	2.258.581	(28.364)	(2.195.175)	2.414.773

La voce "**Diritti brevetti industriali**" comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2023 di € 1.636.770; l'aumento è relativo all'acquisizione delle licenze software VMWare e relativi servizi di supporto e al rinnovo dell'accordo con Oracle Italia S.r.l. per la fornitura di programmi software unlimited deployment e servizi professionali fino a marzo 2026.

Nella voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e nel corso del 2023 ha registrato un aumento di € 549.125; l'importo complessivo viene ammortizzato per un periodo equivalente alla durata delle licenze.

La voce "**Immobilizzazioni in corso ed acconti**" riporta un saldo al 31 dicembre 2023 di € 65.826 relativo a lavori pluriennali capitalizzabili per attività di inerenti l'ambito delle telecomunicazioni.

La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" pari a € 116.317 riporta principalmente il valore del corrispettivo IRU a 15 anni relativo all'accordo della Società con Open Fiber.

Il costo storico al 31 dicembre 2022 e i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. Immateriali	Totale
Costo storico	21.215.490	836.897	94.190	612.585	22.759.162
Amm. eser. prec.	(19.439.173)	(400.340)	0	(539.918)	(20.379.431)
Valore residuo al 31/12/2022	1.776.317	436.557	94.190	72.667	2.379.731

Il valore residuo al 31 dicembre 2023 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	1.959.616
Prodotti software applicativi (breve durata)	1.222.635
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	736.981

Trentino Digitale S.p.A.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	273.014
Immobilizzazioni in corso	65.826
Altre immobilizzazioni	116.317
Altre immobilizzazioni immateriali	79.622
Migliori su beni di terzi	36.695
Totale immobilizzazioni immateriali	2.414.773

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
87.999.768	92.749.226	(4.749.458)

Il saldo al 31 dicembre 2023 di € 87.999.768 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Terreni	Importo
Costo storico	2.752.266
Saldo al 31/12/2023	2.752.266

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	70.050.815
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.835.680)
Saldo al 31/12/2022	58.215.135
Acquisizioni dell'esercizio	32.645
Ammortamenti dell'esercizio	(1.402.258)
Saldo al 31/12/2023	56.845.522

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.706)
Saldo al 31/12/2022	6.462
Ammortamenti dell'esercizio	(2.317)
Saldo al 31/12/2023	4.145

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	121.380.534
Ammortamenti esercizi precedenti	(89.826.659)
Saldo al 31/12/2022	31.553.875
Acquisizioni dell'esercizio	1.865.782
Cessioni dell'esercizio	(153.155)
Trasferimenti dell'esercizio	114.647
Utilizzo fondo ammortamento	152.937
Ammortamenti dell'esercizio	(6.052.355)
Saldo al 31/12/2023	27.481.731

Trentino Digitale S.p.A.

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (€ 1.391.789) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (€ 200.650).

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico attr. ind. e comm.	121.395
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.657)
Saldo al 31/12/2022	63.738
Acquisizioni dell'esercizio	1.030
Ammortamenti dell'esercizio	(12.237)
Saldo al 31/12/2023	52.531
Altri beni	Importo
Costo storico altri beni	4.752.203
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.740.148)
Saldo al 31/12/2022	12.055
Ammortamenti dell'esercizio	(4.915)
Saldo al 31/12/2023	7.140
Immobilizzazioni materiali in corso	Importo
Costo storico	145.695
Saldo al 31/12/2022	145.695
Acquisizione dell'esercizio	797.022
Trasferimenti dell'esercizio	(86.284)
Saldo al 31/12/2023	856.433

Il saldo al 31 dicembre 2023 di € 856.433 comprende anche il valore di € 400.512 relativo all'acquisto di hardware CISCO nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo al piano di espansione scolastica siglato tra MIMIT, Provincia Autonoma di Trento, Trentino Digitale S.p.a. e Infratel Spa del 12.05.2021. L'installazione di tali apparecchiature avverrà nel corso del 2024.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.400	43.390	(17.990)

Il valore di € 25.400 è relativo al saldo della voce "*Crediti immobilizzati*", nella quale rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 25.000 verso il Comune di Trento.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.906.088	3.255.283	6.650.805

Trentino Digitale S.p.A.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Lavori in corso	6.456.009	3.244.679
Lavori in corso pluriennali	1.995.489	1.354.610
Lavori in corso infrannuali	3.700.018	1.284.951
Lavori in corso infrannuali T&S	578.603	304.450
Lavori in corso per costi sospesi	182.608	300.668
F.do perdite lavori in corso	(709)	0
Prodotti finiti e merci	3.450.079	10.604
Prodotti Materiale a rivendita	3.478.062	34.065
F.do obsolescenza magazzino materiale a rivendita	(27.983)	(23.461)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei "criteri di valutazione", occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per € 182.608 relativi a contratti verso la Provincia autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non si ritiene sussistano problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2024.

Il valore della voce "Prodotti finiti e merci" al 31 dicembre 2023 è sensibilmente aumentato rispetto allo stesso periodo del 2022 ed è relativo principalmente (€ 3.447.101) all'acquisto di apparecchiature hardware che saranno di proprietà del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), dopo essere state installate, nel corso del 2024 nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia autonoma di Trento.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.627.915	17.705.975	(78.060)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totalle
Verso clienti	1.952.319			1.952.319
Verso controllanti	10.836.336			10.836.336
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	2.563.586			2.563.586
Per crediti tributari	363.091	10.151		373.242
Per imposte anticipate	1.415.297			1.415.297
Verso altri	487.135			487.135
Totale	17.617.764	10.151	0	17.627.915

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2023 è pari ad € 664.895 e che nel corso del 2023 ha subito le seguenti movimentazioni:

Trentino Digitale S.p.A.

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2022	444.210
Utilizzo nell'esercizio	(7.376)
Accantonamento esercizio	228.061
Saldo al 31/12/2023	664.895

L'accantonamento dell'esercizio 2023 € 228.061 si è reso necessario al fine di rendere congruo il valore complessivo dei crediti verso clienti.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2023 espressi in moneta estera, infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo dei crediti è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Crediti documentati da fatture emesse	2.057.938	1.595.707	462.231
Fatture da emettere	581.795	549.661	32.134
Note di credito da emettere	(22.519)	(1.249)	(21.270)
Fondo svalutazione crediti	(664.895)	(444.210)	(220.685)
Totale crediti verso clienti	1.952.319	1.699.909	252.410
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	1.894.531	3.173.986	(1.279.455)
Fatture da emettere alla P.A.T.	8.861.261	7.676.299	1.184.962
Altri crediti verso PAT per contributi	80.544	200.000	(119.456)
Totale crediti verso imprese controllanti	10.836.336	11.050.285	(213.949)
Crediti verso imprese sott. al contr. delle control.	1.248.412	1.475.322	(226.910)
Fatture da emettere	1.315.218	1.122.635	192.583
Note di credito da emettere	(44)	0	(44)
Totale crediti v/imp. sot. al contr. delle control.	2.563.586	2.597.957	(34.371)
Credito IRES	250.506	174.998	75.508
Credito IRAP	25.405	0	25.405
Crediti iva c/erario	0	119.896	(119.896)
Crediti irpef add. Comunale	0	168	(168)
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	46.647	100.328	(53.681)
Credito d'imposta consumi en. elett. e gas	0	151.568	(151.568)
Credito imposta sostitutiva TFR	40.533	0	40.533
Totale crediti tributari entro i 12 mesi	363.091	546.958	(183.867)
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	10.151	56.798	(46.647)
Totale crediti tributari oltre i 12 mesi	10.151	56.798	(46.647)
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	1.415.297	1.227.000	188.297
Totale imposte anticipate	1.415.297	1.227.000	188.297
Credito Inail	0	4.985	(4.985)
Crediti diversi	12.020	8.635	3.385
Crediti per depositi cauzionali versati	26.420	23.100	3.320
Anticipi a fornitori	448.695	490.348	(41.653)
Totale crediti verso altri	487.135	527.068	(39.933)
Totale crediti	17.627.915	17.705.975	(78.060)

Di seguito si dettagliano i crediti verso l'Ente controllante Provincia Autonoma di Trento:

La voce "**Crediti per fatture emesse**" evidenzia un saldo al 31 dicembre 2023 di € 1.894.531.

Trentino Digitale S.p.A.

Anche per il 2023 i costanti e puntuali incassi mensili ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento hanno contribuito a garantire un positivo andamento della liquidità per tutto il 2023 registrando una giacenza media annua positiva sul conto corrente pari a circa € 38 milioni.

La voce **"Fatture da emettere"** pari a € 8.861.261, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti di sviluppo e di gestione per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo o comunque risultano tecnicamente conclusi, attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2023 e che nel corso del 2024, a seguito di approvazione della Provincia autonoma di Trento, verrà emessa la relativa fattura.

La voce "Crediti per contributi" pari a € 80.544 è relativa alla conclusione al 31 dicembre 2023 di due progetti di infrastruttura TLC per i quali è stato emesso il relativo rapporto conclusivo.

La voce **"Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"** comprende invece tutti i crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2023 ancora da incassare e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 1.818;
- Trentino Sviluppo S.p.A. € 47.206;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 3.884;
- ITEA S.p.a. € 68.566;
- Cassa del Trentino S.p.A. € 1.453;
- Trentino Marketing S.r.l. € 80.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 1.829;
- Istituto culturale Cimbro € 312;
- Istituto culturale Ladino € 2.613;
- Iprase € 675;
- Museo Castello Buonconsiglio € 3.935;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 505;
- Opera Universitaria € 7.857;
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento € 2.238.748;
- Parco Adamello Brenta € 755;
- Museo di Scienze € 534;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 8.188.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 110.152;
- Fondazione Bruno Kessler € 57.312;
- Fondazione Museo storico Trentino € 7.165.

La voce **"Crediti tributari"** entro e oltre i 12 mesi, comprende:

- il credito IRES per € 250.506 derivante dagli acconti versati nel corso del 2023 per € 365.719 aumentati del valore delle ritenute c/erario subite nell'anno 2023 pari a € 312.330 e ridotto del debito per l'anno 2023 di € 427.543;
- il credito IRAP per € 25.405 derivante dagli acconti versati nel corso del 2023 per 91.300 ridotto del debito per l'anno 2023 di € 65.895;
- il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali anni 2020 – 2022 per € 56.798;
- il credito di imposta della rivalutazione TFR al 31 dicembre 2023 per € 40.533.

Per i commenti relativi alla voce **"Imposte anticipate (IRES-IRAP)"** si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

Trentino Digitale S.p.A.

La voce "**Crediti verso altri**" pari a € 487.135 comprende principalmente gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2024 per € 448.695 e i crediti per depositi cauzionali versati dalla Società e non ancora restituiti per € 26.420
Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.085.466	39.802.558	2.282.908

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	42.084.879	39.801.455	2.283.424
Denaro e altri valori in cassa	587	1.103	(516)
Totale	42.085.466	39.802.558	2.282.908

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori, alla data di chiusura dell'esercizio 2023

Il saldo bancario a fine 2023 risulta positivo e in aumento rispetto al 2022.

La giacenza è stata positiva per l'intero 2023 e la media annua è stata di circa € 39 milioni garantita dal costante incasso delle fatture per le prestazioni di servizi effettuate verso la Provincia autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige, i Comuni e le Comunità e gli altri Enti del Trentino.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
898.039	1.073.939	(175.900)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla data del 31 dicembre 2023 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Nella voce "risconti attivi" sono compresi euro 117 verso la Patrimonio del Trentino S.p.A.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	546.418
Ratei attivi 2024	2.123
Risconti attivi 2024	544.295
Oltre 12 mesi	182.809
Risconti attivi 2025	52.445
Risconti attivi 2026	43.695
Risconti attivi 2027	43.695
Risconti attivi 2028	42.974
Oltre i 5 anni	168.812

Trentino Digitale S.p.A.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
53.396.401	42.233.496	11.162.905

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale	6.433.680	1.599.528		8.033.208
Riserva sovrapprezzo azioni	15.353.865	8.900.472		24.254.337
Riserva legale	943.078	29.361		972.439
Riserva straordinaria	17.795.647	293.617		18.089.264
Riserva per investimenti art. 35 st.	1.119.991	264.256		1.384.247
Utile (perdita) dell'esercizio	587.235	956.484	(587.235)	956.484
Riserva negativa per azioni proprie		(285.645)		(285.645)
Totale	42.233.496	11.758.073	(587.235)	53.404.334

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva art. 35 dello statuto	Risultato d'esercizio	Riserva per azioni proprie	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2022)	6.433.680	15.353.865	888.799	17.795.647	1.119.991	1.085.552	0	42.677.534
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			54.279			(54.279)		0
- attribuzione dividendi						(1.031.273)		(1.031.273)
Risultato dell'es. precedente						587.235		587.235
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2022)	6.433.680	15.353.865	943.078	17.795.647	1.119.991	587.235	0	42.233.496
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			29.361			(29.361)		0
- riserva straordinaria				293.617		(293.617)		0
- riserva per investimenti futuri art. 35 dello statuto					264.256	(264.256)		0
- aumento di capitale	1.599.528	8.900.472						10.500.000
- riserva negativa per azioni proprie							(285.645)	(285.645)
Risultato dell'esercizio corrente						956.484		956.484
Alla chiusura dell'es. corrente (31/12/2023)	8.033.208	24.254.337	972.439	18.089.264	1.384.247	956.484	(285.645)	53.404.334

Trentino Digitale S.p.A.

Le variazioni del Patrimonio netto registrate nel 2023 sono da ricondursi principalmente all'aumento del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni fatto dall'ente controllante Provincia autonoma di Trento con contestuale annullamento del credito vantato verso la Società di complessivi € 10,5 milioni e all'acquisto da parte della Società di azioni proprie a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per un valore di € 285.645.

Il capitale sociale deliberato nell'assemblea dei soci del 20 dicembre 2023 è pari ad € 8.243.370 e quello sottoscritto e versato al 31 dicembre 2023 è pari a € 8.033.208 ed è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	8.033.208	1,00

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	8.033.208				
Riserva negativa az. proprie	(285.645)				
Riserva sovrappr. azioni	24.254.337	A, B	24.254.337		
Riserva legale	972.439	B			
Riserva straordinaria	18.089.264	A, B, C	18.089.264		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	1.384.247	A, B, C	1.384.247		
Totale	52.447.850		43.727.848		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			43.727.848		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.643.885	3.190.027	453.858

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Altri	3.190.027	877.717	(423.859)	3.643.885
Totale	3.190.027	877.717	(423.859)	3.643.885

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio 2023.

Il totale della voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2023, pari a € 3.643.885 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	1.708.805
Fondo oneri personale	551.314
Fondo oneri spese future	818.017
Fondo Canone Unico Patrimoniale	565.749

Trentino Digitale S.p.A.

Nel dettaglio le movimentazioni nel corso del 2023 sono state le seguenti:

1) Per il Fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenziosi in corso:

- è stato incrementato per una quota pari a € 157.680 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente pendenti con fornitori e professionisti esterni. In particolare è presente una quota a copertura di possibili oneri che potrebbero nascere nella controversia con la società Deloitte Consulting S.p.A. in relazione a un contratto attivo verso la Provincia autonoma di Trento i cui ricavi sono stati registrati a fatture da emettere e i costi correlati, nei debiti verso il fornitore per fatture ricevute.
- è stato incrementato per l'importo di € 344.896 a copertura di possibili oneri su contratti attivi di anni precedenti, richiesti dalla Regione Trentino Alto Adige.

2) Per il Fondo oneri per il personale:

- è stato utilizzato per € 250.860 a chiusura degli oneri per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) relativi al 2022;
- è stato utilizzato per € 173.000 a seguito della chiusura definitiva a favore della Società di una controversia con alcuni dipendenti della Società;
- è stato incrementato per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) relativa al 2023 una quota pari a € 220.592 non essendo l'importo, alla data, ancora certo;

3) Per il fondo Canone Unico Patrimoniale (Rif. Legge 160 del 2019)

- è stato incrementato per € 154.549 a copertura della quota di competenza dell'annualità 2023. Attualmente la materia è oggetto di verifica e approfondimenti da parte delle strutture interne competenti della Società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.176.577	3.253.207	(76.630)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti registrati nel corso del 2023:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Tratt. Fine Rapporto	3.253.207	50.732	(127.362)	3.176.577

Il saldo del fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5.12.2005, integrato con le modifiche apportate dalla L. n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento di € 50.732 relativo alla quota di rivalutazione effettiva sul TFR maturato al 31 dicembre 2023 al netto dell'imposta sostitutiva;
- un decremento complessivo di € 127.362 che comprende sia quanto erogato ai dipendenti, che nel corso del 2023 sono usciti dalla Società, per quiescenza o dimissioni volontarie sia quanto erogato sempre ai dipendenti a titolo di anticipo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	3.176.577
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.006.955
Trattamento di fine rapporto dirigenti	169.622

Trentino Digitale S.p.A.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.789.251	27.837.125	(3.047.874)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	18.153.332			18.153.332
Debiti verso controllanti	1.873.256			1.873.256
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	81.893			81.893
Debiti tributari	573.430			573.430
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.724.044			1.724.044
Altri debiti	2.383.296			2.383.296
Totale	24.789.251			24.789.251

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati nella voce "**Debiti verso società controllanti**". In particolare tale voce comprende l'importo di € 1.873.256, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete provinciale per la Banda Larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2023 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**" comprende tutti i debiti per fatture ricevute al 31 dicembre 2023 non liquidate e per fatture da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. € 360;
- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 16.119;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 34.085;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 2.829.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione Bruno Kessler € 25.000;

Enti pubblici vigilati:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari € 3.500.

La voce "**Debiti tributari**" evidenzia un saldo di € 573.430 generato da:

- il debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi, le addizionali regionali e comunali pari ad € 525.750 e il debito iva di dicembre 2023, versati all'erario nel mese di gennaio 2024.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali.

Trentino Digitale S.p.A.

Gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	10.845.559	5.594.428	5.251.131
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	8.432.317	5.569.409	2.862.908
Note credito da ricevere	(1.128.808)	(164.731)	(964.077)
Fornitori di beni e servizi nazionali	18.149.068	10.999.106	7.149.962
Debiti verso fornitori CEE	0	13.313	(13.313)
Fatture da ricevere fornitori CEE	4.320	10.065	(5.745)
Note di accredito fornitori CEE	(56)	(6.195)	6.139
Fornitori di beni e servizi CEE	4.264	17.183	(12.919)
Totale Debiti verso Fornitori	18.153.332	11.016.289	7.137.043
Anticipi contributi reti Banda Larga	1.873.256	1.874.443	(1.187)
Debiti verso controllanti	1.873.256	1.874.443	(1.187)
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	3.032	4.802	(1.770)
Fatt. da ric. v/imp. sott. a contr. delle contr.	78.861	94.500	(15.639)
Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	81.893	99.302	(17.409)
IVA conto erario	47.654	0	47.654
IRAP a saldo	0	38.619	(38.619)
IRPEF dipendenti	515.415	490.703	24.712
IRPEF lavoratori autonomi	9.165	6.856	2.309
IRPEF addizionale regionale	1.170	459	711
IRPEF addizionale comunale	26	0	26
Imposta sostitutiva TFR	0	28.893	(28.893)
Debiti tributari	573.430	565.530	7.900
INPS dipendenti/professionisti	1.413.712	1.383.816	29.896
Previdenza complementare dirigenti	32.983	34.037	(1.054)
Previdenza complem. impiegati	267.307	244.803	22.504
Previdenza sanitaria	6.123	5.291	832
INAIL dipendenti	3.919	0	3.919
Enti previdenziali	1.724.044	1.667.947	56.097
Debiti verso il personale liquidabile	1.873.685	1.868.494	5.191
Debiti diversi	105.104	126.257	(21.153)
Debiti per cauzioni	118.863	118.863	0
Debiti verso CCIAA per recesso da socio	285.645	0	285.645
Totale Altri debiti	2.383.296	2.113.614	269.682
Totale debiti	24.789.251	17.337.125	7.452.126

La voce "**Debiti diversi**" di complessivi € 105.104 comprende anche gli oneri verso la Provincia autonoma di Trento e in particolare per il personale distaccato € 14.689 e per la COSAP € 924.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

Trentino Digitale S.p.A.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
75.943.402	80.496.247	(4.552.845)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.471.704
Risconti passivi 2024	1.471.704
Oltre 12 mesi	3.197.600
Risconti passivi 2025	840.045
Risconti passivi 2026	836.831
Risconti passivi 2027	836.598
Risconti passivi 2028	684.126
Oltre i 5 anni	3.328.829
Risconti passivi vari	3.328.829

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Il valore complessivo dei risconti comprende anche:

- risconto relativo al credito di imposta per gli investimenti sui beni strumentali pari a € 150.093;
- risconto relativo ai contributi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC pari ad € 202.122 di cui nella tabella seguente viene dato puntuale dettaglio;

Descrizione	Valore storico	F.do amm. al 31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027
Valore investimento	280.544	25.000	202.121	135.276	68.420	17.483	0
Ammortamento			53.423	66.845	66.856	50.938	17.482
Contributo in c/es.			53.423	66.845	66.856	50.938	17.482
Risconti			202.121	135.276	68.420	17.483	0

- risconto relativo al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda Larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2023 per € 67.593.054;

Descrizione	Valore storico	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	Oltre i 5 anni
Valore cespiti Banda Larga	130.489.186	67.080.432	63.291.633	59.726.689	56.646.000	53.524.628	50.454.025	47.438.075
Risconti Banda Larga		63.119.845	59.554.262	56.199.828	53.301.054	50.363.999	47.474.715	44.636.857
Valore cespiti Zone Industriali	5.949.028	4.970.233	4.851.252	4.732.272	4.613.291	4.494.310	4.375.330	4.256.349
Risconti Zone Industriali		4.473.209	4.366.127	4.259.044	4.151.962	4.044.879	3.937.797	3.830.714
TOTALE VALORE CESPITI	136.438.214	72.050.665	68.142.885	64.458.961	61.259.291	58.018.938	54.829.355	51.694.424
TOTALE RISCONTI		67.593.054	63.920.389	60.458.872	57.453.016	54.408.878	51.412.512	48.467.571

Al 31 dicembre 2023 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

Trentino Digitale S.p.A.

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
58.845.473	60.701.895	(1.856.422)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi vendite e prestazioni	49.976.504	56.399.798
Variazioni lavori in corso su ordinazione	3.211.330	(1.300.808)
Altri ricavi e proventi	5.657.639	5.602.905
Totale	58.845.473	60.701.895
		(1.856.422)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Attività Industriale	12.967.636	16.151.086	(3.183.450)
Attività Industriale per controllante P.A.T.	37.008.868	40.248.712	(3.239.844)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.976.504	56.399.798	(6.423.294)
Variazione dei lavori in corso pluriennali	640.878	(96.748)	737.626
Variazione dei lavori in corso infranannuali	2.689.221	(1.411.943)	4.101.164
Acc. f.do perdite sul lavori in corso	709	0	709
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	118.060	207.883	(89.823)
Totale Variazione dei lavori in corso	3.211.330	(1.300.808)	4.512.138
Plusvalenze ordinarie	0	10.526	(10.526)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	6.594	84.265	(77.671)
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	4.635	4.919	(284)
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie PAT	2.576	0	2.576
Utilizzo fondo rischi e oneri	315.520	15.961	299.559
Ricavi per personale distaccato	170.071	0	170.071
Altri ricavi e proventi	21.237	39.812	(18.575)
Altri ricavi e proventi PAT	233	0	233
Altri ricavi per affitto verso P.A.T.	205.000	170.571	34.429
Contributo in conto impianti da P.A.T.	4.707.538	4.873.782	(166.244)
Contr. in c/esercizio per credito imp. consumi en. el. e gas	129.667	311.422	(181.755)
Contributi in conto impianti per inv. su beni strumentali	94.568	91.647	2.921
Totale Altri ricavi	5.657.639	5.602.905	54.734
Totale del Valore della produzione	58.845.473	60.701.895	(1.856.422)

Per il dettaglio della voce “utilizzo fondi rischi e oneri” si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri.

Trentino Digitale S.p.A.

Nella voce **"altri ricavi"** viene riportato anche il valore del costo del personale distaccato dalla Società nel corso del 2023 in ITEA Spa e nella Fondazione Bruno Kessler.

La voce **"Contributi conto impianti"** comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali e ai contributi erogati per i progetti di sviluppo delle TLC.

Di seguito si evidenziano i contributi inerenti i progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2023	Contributi 2023	Risconti contributi
Infrastrutture in esercizio	130.489.186	122.783.800	4.832.385	4.547.032	63.119.845

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2023	Contributi 2023	Risconti contributi
Impianti in esercizio	5.949.028	5.354.125	118.981	107.083	4.473.209

Progetti di sviluppo TLC	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2023	Contributi 2023	Risconti contributi
Impianti in esercizio	280.544	280.544	53.423	53.423	202.121

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nella voce **"Valore della produzione"** rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per € 33.474;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per € 123.188;
- Trentino Marketing S.r.l. per € 148;
- Trentino Trasporti S.p.A. per € 44.969;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per € 53.640;
- Cassa del Trentino S.p.A. per € 14.201;
- ITEA per € 217.144.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 6.761;
- Istituto culturale Cimbro € 7.040;
- Istituto culturale Ladino € 5.582;
- I.p.r.a.s.e. € 18.635;
- Museo Castello Buonconsiglio € 48.131;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 1.973;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina € 697;
- Opera Universitaria € 15.772;
- Parco Adamello Brenta € 2.305;
- Parco Paneveggio € 4.822;
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento € 5.749.539;
- Museo di Scienze € 3.407;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 29.464.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 131.463;
- Fondazione Bruno Kessler € 100.509;
- Fondazione Museo Storico € 8.213.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

Trentino Digitale S.p.A.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
58.785.108	59.975.985	(1.190.877)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.608.084	126.853	3.481.231
Servizi	26.928.090	29.398.340	(2.470.250)
Godimento di beni di terzi	2.735.401	2.546.071	189.330
Salari e stipendi	12.948.699	12.472.307	476.392
Oneri sociali	3.954.870	3.878.325	76.545
Trattamento di fine rapporto	883.372	1.092.751	(209.379)
Altri costi del personale	439.301	433.885	5.416
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.195.176	1.402.722	792.454
Amm. immobilizzazioni materiali	7.474.082	7.561.363	(87.281)
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	228.061	283.622	(55.561)
Variazione rim. materie prime e merci	(3.439.475)	11.348	(3.450.823)
Accantonamento per rischi	502.576	211.916	290.660
Altri accantonamenti	154.549	411.200	(256.651)
Oneri diversi di gestione	172.322	145.282	27.040
Totale	58.785.108	59.975.985	(1.190.877)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	3.519.180	50.401	3.468.779
Materiali di consumo	88.904	76.452	12.452
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	3.608.084	126.853	3.481.231
Lavorazioni esterne	13.033.061	13.461.449	(428.388)
Gestione posti di lavoro	4.496.261	4.813.608	(317.347)
Utenze	1.005.164	1.301.657	(296.493)
Trasferte dipendenti e note spese	18.058	12.432	5.626
Canoni di manutenzione software	2.716.088	2.451.259	264.829
Canoni di man. macchinari, impianti, apparati TLC	2.350.601	2.579.485	(228.884)
Servizi TLC	993.279	1.307.073	(313.794)
Servizi generali (vigilanza, pulizie, centralino)	390.616	395.723	(5.107)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	141.009	150.540	(9.531)
Compensi agli amministratori	128.226	129.529	(1.303)
Compensi ai sindaci	43.420	43.375	45
Ricerca, addestramento e formazione dipendenti	80.256	167.937	(87.681)
Spese pubblicità, eventi, rappresentanza	1.813	817	996

Trentino Digitale S.p.A.

Spese per automezzi (manut., ass.)	5.851	4.014	1.837
Mense gestite da terzi	278.599	252.428	26.171
Spese telefoniche	104.135	93.457	10.678
Servizi assicurativi	606.759	593.173	13.586
Spese servizi bancari/fidejussioni	42.794	15.838	26.956
Servizi per personale interinale	5.175	3.873	1.302
Compensi Organo di Vigilanza	18.200	18.200	0
Spese per la rev. cont. del bil. e dei conti annuali sep.	19.300	25.313	(6.013)
Spese per certificazione qualità	10.935	1.500	9.435
Costi per bandi di gara	33.361	22.899	10.462
Spese software lic. a tempo determinato	60.340	40.566	19.774
Servizio smaltimento rifiuti	37.635	32.014	5.621
Spese notarili	18.205	0	18.205
Spese varie generali	28.980	9.615	19.365
Spese servizio noleggio auto	21.707	22.354	(647)
Spese personale di terzi distaccato	237.208	261.491	(24.283)
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.054	1.186.721	(1.185.667)
Totale Servizi	26.928.090	29.398.340	(2.470.250)

Il valore della voce **"Materie prime, sussidiarie e merci"** cresce sensibilmente rispetto all'anno precedente ed è relativo principalmente all'acquisto delle apparecchiature di trasmissione dati nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica sottoscritto dalla Società con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Provincia Autonoma di Trento e Infratel Italia Spa. Tali apparecchiature saranno di proprietà del MIMIT dopo l'installazione prevista nel corso dell'anno 2024.

La voce **"spese personale di terzi distaccato"** comprende il costo sostenuto nel corso del 2023 relativamente al personale distaccato presso la Società della Provincia autonoma di Trento e del Consorzio dei Comuni.

Per il 2023 la Società ha sostenuto la spesa relativa al **"canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche"** per un importo di € 1.054 rispetto ad oltre 1 milione del 2022 a seguito della rideterminazione della stessa imposta da parte della Provincia autonoma di Trento.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le **società controllate** dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo:

- € 161.570 da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- € 15.990 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 53.118 da Trentino School of Management S.c.a.r.l.;
- € 136 da Trentino Trasporto S.p.A.;
- € 4.020 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Si rileva inoltre una riduzione di costi di € 1.027 nei rapporti con ITEA in relazione all'addebito degli oneri per il personale distaccato alla stessa.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione Bruno Kessler € 25.000;

Si rileva inoltre una riduzione di costi di € 576 nei rapporti con la Fondazione Bruno Kessler in relazione all'addebito degli oneri per il personale distaccato alla stessa.

Trentino Digitale S.p.A.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Affitti e locazioni	1.096.429	1.055.896	40.533
Noleggio hardware e software	444.326	159.824	284.502
Noleggio rete/servizi TLC	1.097.962	1.256.492	(158.530)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	53.236	26.667	26.569
Noleggio autovetture	43.448	47.192	(3.744)
Totalle Godimento beni di terzi	2.735.401	2.546.071	189.330

Nei costi per godimento di beni di terzi si evidenziano i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- € 5.654 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 135 da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- € 2.693 da Trentino Trasporti S.p.A.

oltre a € 2.736 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

- Accantonamento rischi contrattuali per € 502.576
- Altri accantonamenti per € 154.549.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2023	2022	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	54.215	43.473	10.742
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	42.214	37.137	5.077
Abbonamenti, quotidiani, riviste	3.241	10.466	(7.225)
Canoni di concessione TLC	13.044	12.523	521
Imis	35.620	35.620	0
Altri oneri	23.988	6.063	17.925
Totalle Oneri diversi di gestione	172.322	145.282	27.040

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento negli oneri diversi di gestione si evidenziano € 55 da Patrimonio del Trentino Spa.

Trentino Digitale S.p.A.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.201.260	145.000	1.056.260

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi da interessi bancari	1.201.267	145.000	1.056.267
Oneri da interessi bancari	(7)	0	(7)
Totale	1.201.260	145.000	1.056.260

La voce *"Proventi da interessi bancari"* evidenzia un saldo positivo sensibilmente superiore al 2022, in quanto la Società ha potuto godere nel corso del 2023 sulla giacenza di cassa di tassi di interesse bancari particolarmente favorevoli.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
305.141	283.675	21.466

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	493.438	494.719	(1.281)
IRES	427.543	403.419	24.124
IRAP	65.895	91.300	(25.405)
Imposte differite (anticipate)	(188.297)	(211.044)	22.747
IRES anticipate nette	(174.400)	(201.821)	27.421
IRAP anticipate nette	(13.897)	(9.223)	(4.674)
Totale	305.141	283.675	21.466

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte anticipate	1.415.297	1.227.000	188.297
Totale	1.415.297	1.227.000	188.297

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		1.261.625	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			302.790
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-amm. civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	224.620		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	5.230		
- svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	148.378		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	877.717		
Totale		1.255.945	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(323.860)		

Trentino Digitale S.p.A.

-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(52.539)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in aumento	7.376		
Totale		(521.924)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	22.174		
-spese vitto e alloggio non deducibili	453		
-costi automezzi aziendali	67.289		
-sopravvenienze passive non deducibili	26.468		
-altri costi non deducibili	487		
-Contr. c/imp. non tassato IRES ed IRAP (ex superammortamento)	(94.568)		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(84.257)		
-IRAP riferito ai costi del personale	(65.625)		
Totale		(127.579)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(86.639)	
Reddito imponibile		1.781.428	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 33,89%)			427.543

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		60.365	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		19.111.428	
-costi non rilevanti a titolo permanente	18.454.303		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	657.117		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		19.171.793	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(16.969.723)	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		2.202.070	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			59.015
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(52.901)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	26.468		
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	133.726		
-costo personale di terzi distaccato	237.208		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	6.295		
-altri costi non deducibili	487		
-contributi non imponibili	(94.568)		
Totale		309.616	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		2.458.785	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,99%)			65.895

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Non sono presenti imposte differite.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2022			Riassorbimenti esercizio 2023			Decremento per effetto decremento aliquote d'imposta			Incrementi esercizio 2023			Imposte anticipate al 31.12.2023		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Aliquota	Imposta (e)	Aliquota
Differenze deducibili IRES															
-Fondo rischi e oneri vari	3.190.027	24,00%	765.607	(423.860)	24,00%	(101.726)	2.766.167	0,00%	0	877.717	24,00%	210.652	3.643.884	24,00%	874.533
-Compensi amministratori non corrisposti	120.487	24,00%	28.917	0	24,00%	0	-20.487	0,00%	0	0	24,00%	0	120.487	24,00%	28.917
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	540.738	24,00%	129.777	(52.539)	24,00%	(12.609)	488.199	0,00%	0	224.620	24,00%	53.909	712.819	24,00%	171.077
-Avviamento ex Trentino Network	475.351	24,00%	114.084	(52.901)	24,00%	(12.696)	422.450	0,00%	0	0	24,00%	0	422.450	24,00%	101.388
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	23.462	24,00%	5.631	0	24,00%	0	23.462	0,00%	0	5.230	24,00%	1.259	28.692	24,00%	6.890
-Fondo svalutazione crediti	508.217	24,00%	121.972	0	24,00%	0	508.217	0,00%	0	148.378	24,00%	35.611	656.595	24,00%	157.583
Totale	4.858.282		1.165.988	(529.301)		(127.031)	4.528.982		0	1.255.945		218.656	5.584.927		1.340.388
Differenze deducibili IRAP															
-Fondi rischi e oneri	2.177.597	2,30%	50.085	0	2,30%	0	2.777.597	0,00%	0	637.125	2,30%	15.114	2.834.722	2,30%	65.199
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Avviamento ex Trentino Network	475.351	2,30%	10.933	(52.901)	2,30%	(1.217)	422.450	0,00%	0	0	2,30%	0	422.450	2,30%	9.714
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
Totale	2.652.948		61.018	(52.901)		(1.217)	2.600.047		0	657.125		15.114	3.257.172		74.913
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			1.227.006			(128.248)			0			233.770			1.415.301

Trentino Digitale S.p.A.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	120.000	7.365	861	128.226
Collegio Sindacale	41.750	1.670	0	43.320

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale Trevor S.r.l., comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2023 ad € 19.300 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 11 maggio 2022.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2022, la Società non evidenzia importi relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 Dlgs 165/01 e dai soggetti assimilati di cui all'articolo 2-bis Dl 33/13.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO d'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2023 ammonta a € 956.484 e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione anche dell'investimento che la Società dovrà fare nel corso del 2024 per l'acquisto di un immobile da adibire a sede sociale e in cui collocare altresì il nuovo Data Center, a differenza di quanto previsto dall'art. 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 47.824 a Riserva legale;
- il 95% pari a € 908.660 a Riserva per investimenti futuri;

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile e dei principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Trento, 29 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.lgs. 39/1993).

Il sottoscritto TONINA ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERBALE dell'ASSEMBLEA ORDINARIA degli AZIONISTI di
TRENTINO DIGITALE S.p.A. del 15 MAGGIO 2024

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 11:15 in Trento, presso la Sede di Trentino Digitale S.p.A., si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione in quanto la prima convocazione indetta per il giorno 27 aprile 2024 alle ore 9:00 è andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

- 1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di revisione, Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 del D. Lgs. 175/2016: deliberare consequenti.*

Con riferimento a quanto previsto dallo Statuto societario l'Assemblea è svolta anche mediante collegamenti in videoconferenza.

Le operazioni di accreditamento e di riconoscimento dei Soci partecipanti sono avvenute in modalità telematica a seguito della presentazione di un documento di identità e della delega preventivamente trasmessa alla Società e registrata a protocollo.

Assume la presidenza, ai sensi dello Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di amministrazione dott. Carlo Delladio, presente presso la sede della Società.

Il Presidente propone all'Assemblea di nominare quale segretario dell'Assemblea il Responsabile Area legale, Compliance ed Affari societari, dott. Sara Fontana, presente presso la sede unitamente al Presidente stesso, ponendo in votazione tale proposta.

La decisione è approvata all'unanimità.

Il Presidente invita il segretario a verbalizzare le risultanze dell'odierna riunione; dà atto, inoltre, che la seduta viene registrata, come di prassi, ai fini della sola verbalizzazione.

Il Presidente, quindi, constata e dichiara:

- che l'Assemblea è stata convocata conformemente a quanto previsto all'art. 16 dello Statuto della Società, mediante lettera inviata via posta elettronica certificata agli Azionisti in data 12 aprile 2024, prot. n. 4799;
- che sono presenti, mediante collegamento in videoconferenza, numero sei (6) soci su un totale di numero 184 (centottanquattro) Azionisti aventi diritto al voto, per un capitale rappresentato pari al 96,169 % (novantaseivirgolacentossantanove per cento);
- che gli Azionisti presenti e il capitale rappresentato da ciascuno risultano nominativamente indicati nel "Foglio Presenze";
- che è presente il Collegio Sindacale nella persona del dott. Michele Giustina, Presidente e del dott. Sergio Toscana, mediante collegamento in videoconferenza;
- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone dell'avv.to Clelia Sandri, del dott. Maurizio Bisoffi, della dott.ssa Elisa Carli, dell'avv.to Angela Esposito, mediante collegamento in videoconferenza;
- che è presente il Direttore Generale, ing. Kussai Shahin, presso la sede della Società;
- che è presente, altresì, presso la sede della Società il dott. Achille Spinelli, Assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro, delegato a rappresentare la Provincia autonoma di Trento;
- che è presente, infine, la dott.ssa Cristiana Pretto, Dirigente Generale dell'U.M.S.T. Digitalizzazione e Reti della Provincia autonoma di Trento, mediante collegamento in videoconferenza.

Il Presidente dichiara, pertanto, che l'Assemblea ordinaria è validamente costituita ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale ed è atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno:

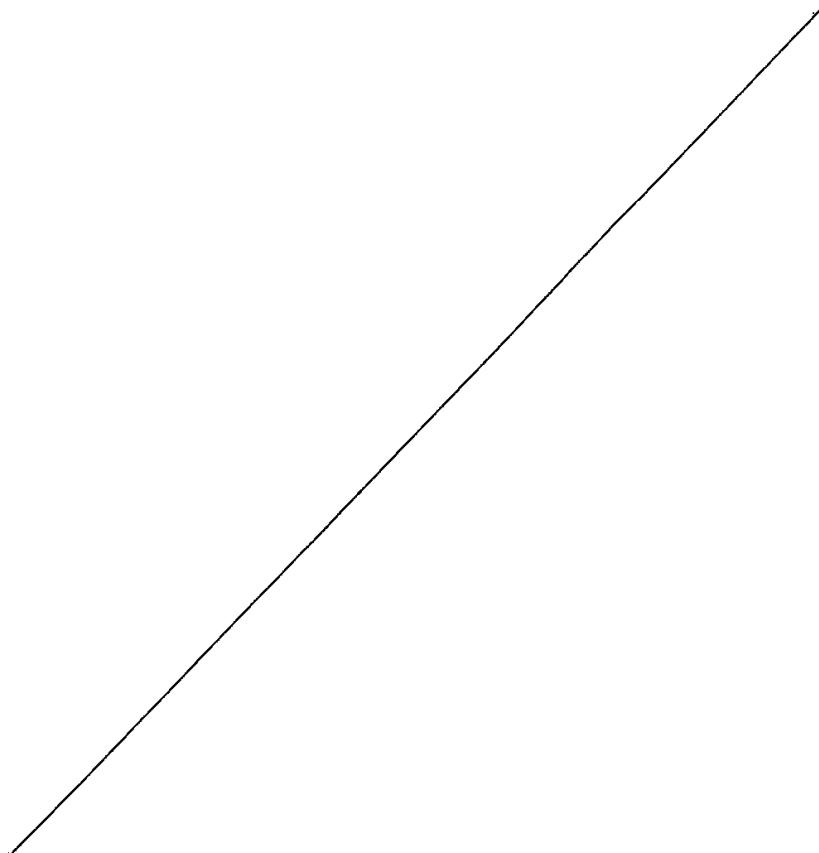
1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione, relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 del Dlgs 175/2016. Deliberazioni relative.

Il Presidente propone all'Assemblea di procedere illustrando in forma sintetica i contenuti del bilancio al 31 dicembre 2023, che per l'esercizio trascorso è stato redatto in due fascicoli con una specializzazione dei contenuti, ed in particolare:

- 1) **Bilancio al 31 dicembre 2023**, contenente l'introduzione, la relazione sulla gestione con le sezioni pertinenti le direttive della Provincia Autonoma di Trento, il progetto di bilancio, il rendiconto finanziario e la nota integrativa;
- 2) **Relazione sugli strumenti di governo societario** di cui all'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016, contenente la valutazione dei rischi di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario.

L'Assemblea condivide all'unanimità la proposta del Presidente che procede, quindi, ad illustrare i principali dati economico-finanziari ed il risultato dell'esercizio del documento di bilancio al 31 dicembre 2023.

.... *OMISSIS*....



Il Presidente pone in votazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, la relazione degli Amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione e la relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 del D.Lgs 175/2016.

DELIBERA

L'Assemblea approva all'unanimità degli Azionisti presenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ed approva la proposta formulata di destinare l'utile di esercizio di € 956.484,00, come segue:

- il 5%, pari a € 47.824,00, a "Riserva legale";
- il 95%, pari a € 908.660,00, a "Riserva per investimenti futuri" anche in considerazione dell'investimento che dovrà effettuare la Società nel corso del 2024 per l'acquisto di un immobile da adibire a sede sociale e in cui collocare il nuovo Data Center.

Il Presidente ringrazia tutti gli Azionisti e alle ore 12:45, non essendovi ulteriori interventi, dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria.

Redatto il presente verbale, viene controfirmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario

avv. Sara Fontana

Sara Fontana

Il Presidente

dott. Carlo Delladio



Il sottoscritto TONINA ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Dichiara inoltre che le parti omesse non contrastano con quelle contenute nel presente estratto

Trentino Digitale S.p.A.

2. RELAZIONE sulla GESTIONE

2.1 LETTERA agli AZIONISTI

Signori Azionisti,

la Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2023 di Trentino Digitale S.p.A..

Il 2023 ha visto l'**aumento del Capitale della Società** deliberato dall'Assemblea dei Soci a € 8.243.370,00 propedeutico all'acquisto della nuova sede della società, di cui già sottoscritti 8.033.208,00, al 31 dicembre 2023, e la **variazione della compagine Sociale** con il recesso della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento con efficacia a decorrere da fine 2023.

I risultati del 2023 vedono il concretizzarsi di diverse **evoluzioni sia in termini di infrastrutture digitali, che di piattaforme e dei servizi applicativi**, frutto delle azioni intraprese nel percorso sfidante, e indispensabile, di rilancio della società avviato nel 2021. Infatti, il 2023 ha visto la società impegnata su diversi fronti; da un lato nel garantire la gestione e l'erogazione dei servizi digitali, sia infrastrutturali che applicativi, a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino, e dall'altro nella realizzazione di numerose azioni di evoluzione e significativo rinnovamento necessarie per garantire una moderna ed efficace digitalizzazione del territorio in un **percorso sfidante caratterizzato da un contesto in continua e rapida evoluzione tecnologica, normativa e sociale**.

Le attività sono state caratterizzate da un **potenziamento e aggiornamento del capitale umano, delle infrastrutture di rete**, sia in fibra ottica che radio, e **delle infrastrutture di Data Center** sia in termini di caratteristiche tecniche che di potenza di calcolo. Sono stati acquisiti gli **apparati per il completo rinnovamento delle prestazioni della rete in fibra**, e sono state avviate le operazioni della relativa installazione sul campo, con una **contestuale riduzione del numero dei nodi**, e quindi **ottimizzazione della gestione e relativi costi**, anche la rete per la gestione delle emergenze, in uso da parte della protezione civile, è stata oggetto di un **completo rinnovamento, sia hardware che software, delle due centrali** e l'aggiornamento software di tutte le stazioni radio. Inoltre, sono state messe avviate importanti **evoluzioni infrastrutturali nel Data Center e potenziamento della capacità e delle prestazioni di calcolo**, anche per le applicazioni di intelligenza artificiale, e di gestione di dati con meccanismi di sicurezza avanzati oltre a nuove soluzioni di ridondanze e *Disaster Recovery* per migliorare l'affidabilità dei sistemi e dei servizi.

Al tempo stesso la Società ha proseguito le attività per il **rispetto dei requisiti dell'ACN (Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza)** relative alle infrastrutture digitali e i servizi cloud, in attuazione della Strategia Cloud Italia, che hanno permesso di trasmettere all'ACN, nel rispetto della scadenza prevista dai Decreti Direttoriali, la **"Relazione di Conformità e adozione dei requisiti"** relativamente alle Infrastrutture Digitali e al Servizio Cloud di Trentino Digitale S.p.A..

Le attività del 2023 hanno visto l'**avvio di importanti "cantieri"** di evoluzione delle piattaforme **strategiche** della Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del **Progetto Bandiera** che vede la Società impegnata nella realizzazione di cinque piattaforme in ottica di **Cloud Transformation**, tra cui quella di e-Procurement con la relativa adozione, dettata dal nuovo Codice degli Appalti, a partire dal 1°gennaio 2024, oltre alla **Piattaforma Unica per la trattazione di tutte le fasi connesse alla gestione del rapporto di lavoro** delle amministrazioni pubbliche locali, e altre iniziative della Provincia per la realizzazione di **nuovi servizi digitali** a favore della pubblica amministrazione, delle imprese e dei cittadini. Inoltre, la Società è impegnata, insieme agli Enti di ricerca del territorio, in un progetto provinciale strategico e innovativo per la realizzazione di **sistema informativo territoriale per un'irrigazione di precisione in Trentino**, anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, tema sul quale si stanno sviluppando le competenze e le sinergie per individuare **percorsi di innovazione nei servizi digitali a favore dei Soci e del Sistema trentino**.

Trentino Digitale S.p.A.

La Società ha infatti intrapreso nel corso del 2023 un nuovo filone di attività relativo alla **Sostenibilità Digitale** e di **sperimentazione di nuove tecnologie**, principalmente basate sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale generativa, e la definizione di possibili **modelli di gestione sostenibili** per l'erogazione di servizi digitali innovativi a favore degli Enti soci. Anche la partecipazione della Società, insieme alla Provincia, al Progetto europeo POTENTIAL riguardante il **Wallet europeo per l'identità digitale** rappresenta un fondamentale tassello considerando la prossima e radicale innovazione nell'accesso ai servizi digitali a livello nazionale ed europeo.

La Società ha proseguito nel **potenziamento del monitoraggio e presidio della cybersicurezza** e delle attività di prevenzione e di coordinamento della risposta agli eventi ed incidenti informatici, **sia in termini di competenze che di strumenti avanzati**, anche grazie alle azioni svolte nell'ambito nel progetto della Provincia finanziato dall'ACN, a valere su fondi PNRR, e che prevede un coinvolgimento diretto della Società in un insieme di **interventi di potenziamento della resilienza cyber** che permettono ulteriori evoluzioni e miglioramenti del monitoraggio e presidio della cybersicurezza.

Il 2023 ha visto un fondamentale ruolo della società nel **supporto agli Enti locali**, nell'ambito dell'Accordo di Rete con il Consorzio di Comuni Trentini, per tutte le **azioni di accompagnamento nella trasformazione digitale e anche nelle iniziative e Avvisi del PNRR** che mirano a migliorare ed arricchire i servizi a favore dei cittadini e le imprese del territorio. È stato completato un progetto di ideazione e sviluppo di un "**modello-tipo di Piano di trasformazione digitale del Comune**" con la partecipazione alla sperimentazione di un numero ristretto di Comuni, e che sarà oggetto di attività della Società nel prossimo anno a favore dei Comuni.

Dal punto di vista dei **processi e del miglioramento qualità dei servizi** la società ha proceduto con una **revisione completa di tutti i processi e le procedure** attraverso la definizione e adozione di un **Sistema di Gestione Integrato** in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi. Inoltre, la Società ha ottenuto **nuove certificazioni ISO14001:2015 e ISO 50001:2018**, la **conformità TIA-942B Tier 3** per il Data Center che ospita i dati "Critici" secondo la classificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), oltre al **rinnovo della certificazione ISO/IEC 27001:2022** e relative estensioni ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019" e anche della **certificazione ISO 22301:2019**, oltre al mantenimento della certificazione **ISO 9001:2015**. Tali certificazioni rappresentano un tassello fondamentale per la Società negli adempimenti dei requisiti ACN e per l'erogazione dei servizi agli Enti soci. Anche sul fronte della gestione della salute e della sicurezza dei Lavoratori la Società ha mantenuto un alto livello di qualità con l'aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione Rischi (DVR) e il completamento del sistema di prevenzione e protezione avviando le attività necessarie all'ottenimento della certificazione ISO 45001.

L'anno 2023 ha visto anche la stipula di **nuovo accordo strategico** con il **Polo Strategico Nazionale (PSN)** per **massimizzare le sinergie e rafforzare le collaborazioni a favore del sistema Trentino**, nell'ambito della Strategia Cloud Italia. Sempre in tale ambito, e non solo, proseguono le sinergie con altre società in-house del settore ICT ed in particolare con quelle di Bolzano, dell'Emilia-Romagna e dell'Alto Vicentino.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un **valore della produzione** pari a **€ 58,85 M**, un **reddito operativo** di **€ 0,06 M**, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale, con un **significativo aumento degli investimenti** per un valore di **€4,95 M** che includono quelli per l'evoluzione delle infrastrutture digitali della Società. A questi si aggiungono acquisti di apparati avanzati per l'evoluzione delle prestazioni della rete in fibra ottica di **€3,4 M** che saranno, a seguito della relativa installazione, di proprietà del Ministero delle imprese e del made in Italy (ex MISE) sulla base di un Accordo Istituzionale con la Provincia autonoma di Trento per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica.

La società è chiamata ad **aggiornare e rafforzare le proprie competenze, a migliorare le prestazioni, la sicurezza e la qualità dei propri servizi** con capacità e creatività per affrontare le sfide e per cogliere le opportunità di **digitalizzazione e innovazione dei servizi digitali a favore dei Soci e del territorio Trentino**, in un contesto strategico e normativo nazionale ed europeo in continua evoluzione. Il 2023 ha

Trentino Digitale S.p.A.

visto il consolidamento del riposizionamento della Società con una **nuova capacità che dovrà essere ulteriormente migliorata e potenziata nel prossimo anno** in coerenza con le priorità condivise con i soci, ed in particolare con la Provincia autonoma di Trento con nuovo Piano Industriale sostenibile e coerente con l'evoluzione degli scenari di digitalizzazione e delle strategie nazionali ed europee.

Trentino Digitale S.p.A.

2.2 SINTESI dei RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un **utile netto d'esercizio** che si avvicina al milione di euro (**€ 956.484**) in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022 (**€ 587.235**), il valore dell'attività industriale pari ad **€ 53,23 milioni**, (Valore della Produzione complessivo pari ad **€ 58,85 milioni**) e un reddito operativo pari ad **€ 0,06 milioni**.

Nella tabella seguente, si riportano i **principali dati economici e patrimoniali** che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale S.p.A. nell'ultimo triennio 2021-2023:

Valori in milioni di euro	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazione 2023-2022
Attività industriale	55,52	55,10	53,23	(1,87)
Altri ricavi	0,75	0,75	0,96	0,21
Contrib. conto impianti B.L.	4,91	4,85	4,66	(0,19)
Valore della Produzione	61,18	60,70	58,85	(1,85)
Costi della Produzione	59,77	59,97	58,79	(1,18)
Reddito operativo	1,41	0,73	0,06	(0,67)
Utile ante imposte	1,43	0,87	1,26	0,39
Utile netto	1,09	0,59	0,96	0,37
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	102,52	95,13	90,41	(4,72)
Posizione finanziaria netta	36,36	39,80	42,09	2,29
Patrimonio netto	42,68	42,23	53,40	11,17

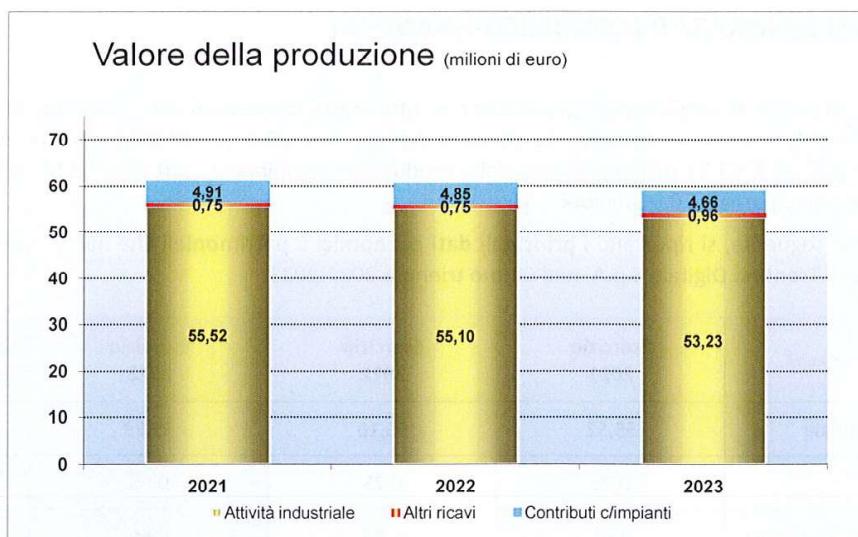
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le principali valutazioni:

- a. il **fatturato** dell'anno 2023, riconducibile all'attività industriale principale della Società, si attesta ad **€ 53,23 milioni**, in riduzione rispetto all'anno precedente di **€ 1,87 milioni** ed il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta ad **€ 58,85 milioni**. La riduzione è in parte riconducibile alla rideterminazione del valore della gestione del Piano di sviluppo del SINET sezione relativa a telecomunicazioni ed infrastrutture a seguito di una riduzione di oneri in capo alla Società.

Il valore dei **"Contributi conto impianti"**, relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" ed alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino è di quasi 5 milioni di Euro, in linea con l'anno precedente, e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2023 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore **"Altri ricavi"** pari ad **€ 0,96 milioni** si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili all'addebito degli oneri del personale distaccato ad Itea e FBK, all'utilizzo dei fondi rischi stanziati negli anni precedenti, a ricavi derivanti dall'affitto dell'immobile di proprietà della Società e a contributi d'imposta di competenza 2023.

Trentino Digitale S.p.A.



b. La dinamica dei **costi di produzione complessivi** evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente di 1,18 milioni in coerenza con l'andamento del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi.

La struttura dei **costi di produzione**, complessivamente pari ad € 58,79 milioni, si articola come segue:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci, per € 0,16 milioni al netto del valore dell'acquisto di apparecchiature di trasmissione dati (€ 3,45 milioni) che saranno rivendute al MISE (Ministero dello Sviluppo Economico), dopo essere state installate, nel corso del 2024 nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MISE, Infratel e la Provincia autonoma di Trento;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 26,93 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale di via Gilli, ed affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 2,73 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 29,82 milioni con un'incidenza del 50,72% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 18,23 milioni), che incide per il 31,01% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti e svalutazioni su crediti (€ 9,90 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,83 milioni) per il rimanente 18,27%.

c. la **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2023 evidenzia un **Reddito operativo** pari ad € 0,06 milioni e un **Utile ante imposte** pari ad € 1,26 milioni.

d. l'**utile netto** risulta pari ad € 0,96 milioni.

e. l'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2023 ad € 90,41 milioni ed in particolare:

Trentino Digitale S.p.A.

- le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 88,00 milioni e comprendono principalmente il valore dell'Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti, le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale e le apparecchiature hardware costituenti il Data Center;
- le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 2,41 milioni e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari ad € 4,95 milioni, e hanno riguardato per circa 2,25 milioni le immobilizzazioni immateriali (licenze software a breve e a lunga durata) e per circa 2,70 milioni le immobilizzazioni materiali (principalmente impianti e macchinari per il nuovo data center).

- f. la **situazione finanziaria** rimane in costante miglioramento anche rispetto al 2022 attestandosi al 31 dicembre 2023 ad € 42,09 milioni grazie anche al puntuale incasso delle fatture per servizi e forniture verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento; per tutto il periodo 2023 la giacenza bancaria è rimasta positiva e ha permesso alla Società di rispettare le scadenze di pagamento dei fornitori e non evidenziare a fine anno situazioni di scaduto. Inoltre la Società nel corso del 2023 ha potuto godere di elevati tassi di interesse a credito sui conti correnti che hanno permesso di registrare a fine anno un valore di interessi attivi superiori al milione di euro.
- g. la Società non ha indebitamenti bancari nel breve e nel medio/lungo periodo.

- h. il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta ad € 53,40 milioni confermando la solidità patrimoniale della Società.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 risulta in aumento rispetto all'anno 2022 principalmente a seguito dell'aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2023 a cui è seguita la sottoscrizione dell'ente controllante Provincia autonoma di Trento di euro 10,5 milioni suddiviso tra Capitale Sociale e Riserva Sovraprezzo Azioni.

Inoltre la Società ha proceduto ad acquisire azioni proprie a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento a valere dal 31 dicembre 2023.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2023 il totale del Patrimonio Netto risulta composto da:

- Capitale Sociale sottoscritto e versato pari ad € 8,03 milioni;
- Riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 24,26 milioni;
- Riserva legale pari ad € 0,97 milioni;
- Riserva straordinaria pari ad € 18,09 milioni;
- Riserva per investimenti pari ad € 1,38 milioni;
- Utile netto di esercizio pari ad € 0,96 milioni.
- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari ad € 0,28 milioni.

- i. la fiscalità di competenza del 2023 evidenzia imposte correnti Ires e Irap per € 0,49 milioni, rettificate da imposte anticipate per € 0,19 milioni.

Trentino Digitale S.p.A.

2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO

L'implementazione del modello organizzativo della società, adottato nel 2021, completata nel corso del 2023 è stata implementata con diverse fasi, sempre sulla base della **valorizzazione e la specializzazione delle competenze** del personale e del miglioramento della strutturazione dei ruoli e dei processi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione del rilancio della società a favore degli Enti soci.

La struttura organizzativa si connota per funzioni di alta direzione, per funzioni corporate per la gestione aziendale, per funzioni per la condivisione con gli Enti delle esigenze e dei requisiti e per la progettazione, realizzazione ed erogazione dei servizi digitali e relativa sicurezza.

La Società è dotata di presidi di controllo in materia di trasparenza, anticorruzione e audit, nonché di funzioni per la gestione dei processi, certificazioni, privacy e di *data protection*.

Nelle funzioni di alta direzione trovano collocazione le funzioni che presidiano e governano quanto inerente all'anticorruzione, prevenzione e trasparenza, all'*internal audit*, alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, ai processi e privacy, alla comunicazione aziendale, agli aspetti legali, di compliance e degli affari societari, alla sicurezza delle informazioni, nonché all'amministrazione e alla finanza aziendali. A queste si aggiunge l'Area a supporto degli Enti Locali, nata a seguito dell'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini, dedicata alla definizione e presidio delle attività a favore dei Comuni Trentini, oltre a un'Area a supporto della Sanità Digitale.

Nell'area delle funzioni corporate per la gestione aziendale si collocano le cariche che si occupano della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, della programmazione e realizzazione degli acquisti, dell'*accounting* e delle facility management.

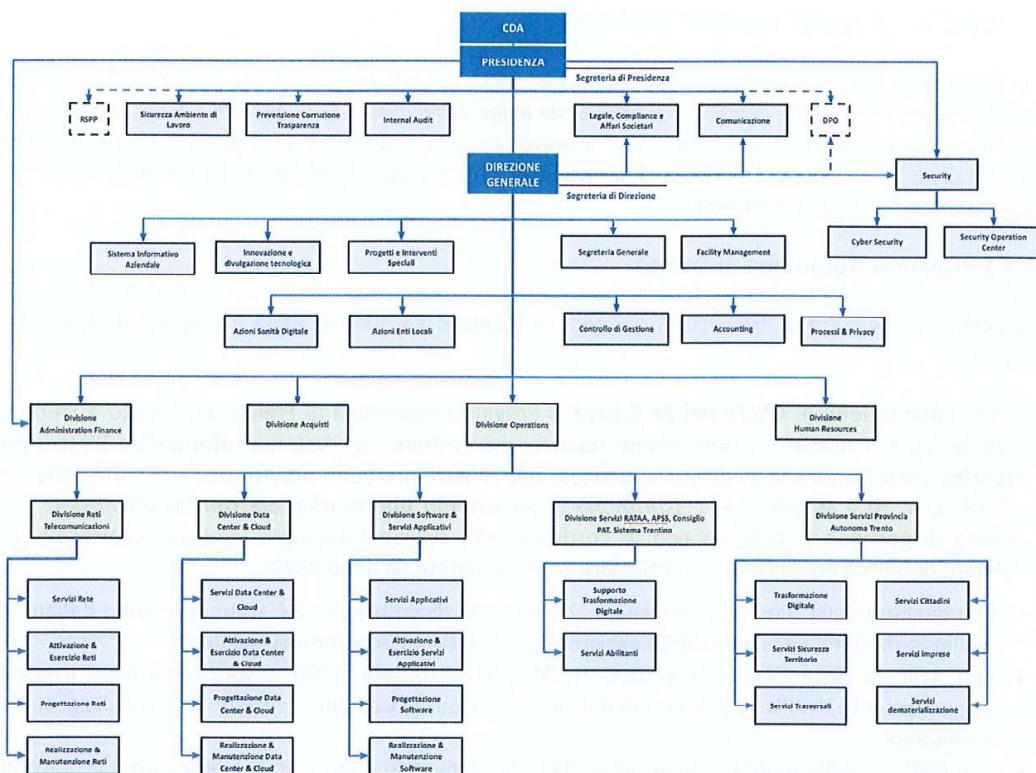
Il 2023 ha visto la nomina di due nuovi responsabili, uno per la Divisione Operations e uno per la Divisione Reti Telecomunicazioni e l'inserimento di nuove risorse umane con una ottimizzazione delle collocazioni, ed in particolare nella Divisione Operations, con nuove competenze tecniche funzionali alle evoluzioni previste.

La condivisione con gli Enti delle esigenze, dei requisiti, di proposte di soluzioni, dello stato di avanzamento delle attività e del rispetto dei livelli di servizio, viene svolta nell'ambito della Divisione Operations, con referenti esperti di dominio e project manager che presidiano la gestione delle iniziative e dei servizi per: la Provincia autonoma di Trento (PAT); per la Regione Autonoma Trentino Alto-Adige (RATAA), l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), il Consiglio PAT e il Sistema Trentino. A questi si aggiunge l'Area Enti Locali, nella Direzione Generale, per tutte le iniziative e le attività a favore dei Comuni, oltre a specifiche strutture per servizi puntuali.

Le attività di progettazione, realizzazione, manutenzione, monitoraggio ed erogazione dei servizi avviene sempre nell'ambito della Divisione Operations, con una gestione dinamica delle risorse e delle priorità, da parte delle Divisioni di: Reti di Telecomunicazioni, Data Center & Cloud e Software & Servizi Applicativi, che si avvalgono anche di supporto di fornitori esterni e ne garantiscono il controllo delle attività e dei risultati. A queste si aggiungono le funzioni di sicurezza informatica che garantiscono il supporto alle funzioni operative e presidiano gli aspetti e i servizi della cybersicurezza.

L'organigramma al 31 dicembre 2023 è quindi così rappresentato:

Trentino Digitale S.p.A.



2.4 Rapporti con gli Enti

2.4.1. Rapporti con gli Enti Soci

La società è il braccio operativo della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti locali del territorio per la trasformazione digitale del sistema Trentino. La società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica ed il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra-larga nel Trentino.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di *in-house providing* della Società è costituito dallo schema di **Convenzione per la Governance di Trentino Digitale** (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

La Convenzione è entrata in vigore nel mese di agosto 2020 con la sottoscrizione della percentuale minima di soci prevista. Essa stabilisce che le amministrazioni socie esercitano congiuntamente le funzioni di controllo analogo e le funzioni di indirizzo per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della Società, attraverso il Comitato d'Indirizzo. Prevede, inoltre, la costituzione di un'Assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun Ente socio.

Trentino Digitale S.p.A.

Tutti gli Enti Soci hanno aderito alla Convenzione.

La delibera della Giunta Provinciale n. 401 del 18.03.2022 *"Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3"*, in materia di affidamenti diretti c.d. "in house orizzontali", prevede specifiche direttive a cui devono attenersi gli Enti strumentali della Provincia, tra cui la definizione di un catalogo di servizi in favore di tutti gli Enti appartenenti al "Sistema provinciale".

2.4.1.1 Provincia Autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato da specifiche convenzioni:

1. con la **Convenzione n. 42376 del 24.5.2013** la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. l'incarico in concessione relativo alla gestione del **Sistema Informativo Elettronico Trentino** (SINET), nonché gli incarichi di attuazione di altri interventi previsti dall'articolo 2 della L.P. 6.5.1980, n. 10 e ss.mm., per l'*"Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale"*. Le attività di gestione e sviluppo con le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2023:
 - con delibera della Giunta Provinciale n. 2248 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2023 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
 - con delibera della Giunta Provinciale n. 942 del 26 maggio 2023 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2023 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
 - con delibera della Giunta Provinciale n. 943 del 26 maggio 2023 è stato approvato il rendiconto del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2022 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
 - con delibera della Giunta Provinciale n. 1302 del 20 luglio 2023 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2023 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
 - con delibera della Giunta Provinciale n. 1929 del 17 ottobre 2023 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2023 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
 - con delibera della Giunta Provinciale n. 2280 del 15 dicembre 2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2024 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo.
2. con la Convenzione n. 38578 del 18.5.2009 e successivi due atti aggiuntivi (primo atto aggiuntivo n. 39915 del 6.9.2010 e secondo atto aggiuntivo n. 46407 del 2020), con scadenza al 31 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. la fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazioni.

Con delibera **2305 del 23 dicembre 2021** è stata autorizzata la stipula di una **nuova Convenzione** fra la Provincia autonoma di Trento e la Società per l'erogazione dei servizi tecnologici e professionali inerenti all'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico e approvato lo schema di Convenzione per ulteriori 9 anni a decorrere dal 1° gennaio 2022. La Convenzione (n. racc. 46833) è stata formalizzata il 17 gennaio 2022.

Con riferimento al settore delle Telecomunicazioni gli interventi da realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie, vengono approvate con apposite delibere della Giunta Provinciale. In particolare con riferimento all'anno 2023:

- con delibera della Giunta Provinciale n. 2445 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2023 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino.

Trentino Digitale S.p.A.

Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;

- con delibera della Giunta Provinciale n. 1301 del 20 luglio 2023 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2023 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 1404 del 4 agosto 2023 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2023 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 1404 del 20 ottobre 2023 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2023 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2370 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2024 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2371 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il quarto aggiornamento del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2023 per la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture concernente le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Integrazione per la parte relativa allo sviluppo del settore delle telecomunicazioni;
- con accertamento di regolare esecuzione emesso dalla Unità di Missione Strategica per l'innovazione nei settori energia e Telecomunicazioni, prot. n. P332 / 2023 / 6.7.3-2014-2, pervenuta in data 21/03/2023 e registrata in ingresso al prot. n. its_022-21/03/2023-0003354, è stata approvata la Relazione conclusiva sulle attività di gestione svolte da Trentino Digitale S.p.A. nell'ambito del Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2022.

Nel corso del 2023 è stata perfezionata anche l'**operazione straordinaria di aumento del capitale sociale** della Società. Infatti, con la L.P. n. 9 dd. 8 agosto 2023, *Assestamento del bilancio di previsione per l'anno 2023*, la Provincia autonoma di Trento ha autorizzato lo stanziamento di spesa necessario al citato **aumento di capitale sociale**, per permettere alla Società di acquistare un immobile da destinare a **sede** ed in cui realizzare anche un Data Center nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con particolare riferimento al Decreto Direttoriale ACN del 28 luglio 2023.

In particolare, tale operazione è stata attuata mediante la **conversione del finanziamento infruttifero soci** a capitale sociale, pari ad € 10.500.000,00, concesso dalla P.A.T. a Trentino Network S.r.l. (società incorporata nell'anno 2018), ai sensi dell'articolo 18 della L.P. n. 2 del 28 marzo 2009 e dell'articolo 25 della L.P. n. 27 del 27 dicembre 2021, la cui scadenza era stata da ultimo fissata al 31 dicembre 2022 dall'articolo 4 della L.P. n. 18 del 4 agosto 2021.

Ora, per l'attuazione dell'operazione di aumento di capitale sociale è stato ritenuto necessario determinare un **sovraprezzo azioni** tenuto conto che il patrimonio netto della Società all'ultimo bilancio d'esercizio approvato dai Soci al 31 dicembre 2022 ammontava ad € 42.233.816, di cui € 6.433.680 per capitale sociale ed € 35.799.816 per riserve.

Trentino Digitale S.p.A.

Pertanto, considerato l'ammontare del patrimonio netto al 31.12.2022, è stato quantificato in **€ 1.809.690** l'ammontare dell'**aumento** del **capitale sociale** riservato a tutti i Soci ed in **€ 10.069.881** l'ammontare del **sovraprezzo azioni**.

Quindi, a seguito di regolare convocazione, nel corso della seduta del 20 dicembre 2023 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale della Società per un importo pari ad € 8.243.370,00 e, quindi, € 1.809.690,00 mediante emissione di n. 1.809.690 azioni ordinarie del valore nominali di Euro 1,00, con un sovrapprezzo totale di € 10.069.881,00, stabilendo che le azioni di nuova emissione siano offerte in opzione ai soci in proporzione alle quote dagli stessi possedute.

Il termine ultimo per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 c.c., è stato fissato per il giorno **30 giugno 2024** e, trattandosi di un aumento di capitale sociale scindibile, è stato disposto che, qualora non vi sia l'integrale sottoscrizione, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Ora, a seguito della citata deliberazione assembleare, entro il termine dell'anno 2023, la Provincia autonoma di Trento ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale, mediante la conversione del credito derivante da citato finanziamento di € 10.500.000,00 erogato alla Società ai sensi dell'art. 18 L.P: 28 marzo 2009 n. 2 e dell'art. 25 della L.P. 27/2010.

Tutti gli altri Soci avranno tempo sino al 30 giugno 2024 per procedere alla relativa sottoscrizione.

2.4.1.2 Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Il rapporto in essere tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e Trentino Digitale è regolato dalla Delibera di Giunta regionale n. 57 del 8 aprile 2015, che autorizza l'amministrazione regionale alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento alle Società Trentino Digitale e Informatica Alto Adige di servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale.

Il ruolo di coordinamento e finanziamento delle attività inerenti l'ambito del Libro Fondiario integrato con il Catasto (competenza primaria di Regione, a suo tempo delegata alle due Province) è regolato dalla convenzione approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 123 del 15/06/2022, dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n° 1052 del 10/06/2022 e dalla Giunta provinciale di Bolzano con delibera n° 447 del 21/06/2022. La Convenzione, che prevede *"finalità e modalità della collaborazione nell'ambito della gestione e sviluppo del sistema del Libro Fondiario tra le pubbliche amministrazioni"*, ha l'obiettivo di rendere più efficiente la programmazione, lo sviluppo unitario e coordinato, il monitoraggio ed il controllo in particolare mediante il conferimento diretto, da parte delle due Province, alle rispettive Società in-house degli incarichi attuativi di cui alla programmazione di riferimento.

A seguito dell'approvazione della Convenzione, è stato stipulato l'Accordo Quadro tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, la società Trentino Digitale e la società Informatica Alto Adige per l'affidamento degli incarichi afferenti allo sviluppo e la gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano (rif. delibera della Giunta provinciale di Trento n° 2073 del 18/11/2022 e delibera della Giunta provinciale di Bolzano n° 790 del 08/11/2022).

Nel corso del 2023 è proseguita l'erogazione di servizi infrastrutturali formalizzate con precedenti atti esecutivi a durata pluriennale:

- erogazione servizi di connettività, gestione delle reti locali e gestione della sicurezza per il periodo 2020-2023, approvato con decreto n. 635 di data 21 maggio 2020 della Dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali;
- erogazione servizi di Data Center per il periodo 2020-2023, approvato con decreto n. 624 di data 20 maggio 2020 della Dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali;

Trentino Digitale S.p.A.

- è stato inoltre approvato, con Decreto n. 252 di data 30 marzo 2023 della Dirigente della Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali, l’Atto Esecutivo relativo ai servizi per la Raccolta, Elaborazione e Diffusione dei Dati Elettorali relativi alle Elezioni Amministrative Extra-Turno 2023-2024 relativo ai servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative extra turno 2023-2024.

Il “Gruppo di lavoro per il coordinamento della gestione del sistema informativo del Libro Fondiario, coordinato ed integrato con quello del Catasto” nella riunione del 28 febbraio 2023 ha esaminato ed approvato l’Atto Esecutivo relativo alla gestione del sistema informativo del libro fondiario ed al coordinamento e all’integrazione con quello del catasto per il periodo 01 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

2.4.1.3 Enti Locali

L’attività della Società in favore dei Comuni e delle Comunità di Valle è stata condotta principalmente attraverso l’Area Enti Locali, congiuntamente al Consorzio dei Comuni Trentini, nel perimetro d’azione definito in data 24 aprile 2020 con l’Accordo di collaborazione strategica tra la Provincia, il Consorzio dei Comuni e la Società di Sistema per la transizione al digitale e la digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese e nel rispetto degli obiettivi fissati con l’Accordo di rete sottoscritto in data 11 agosto 2021 tra Trentino Digitale e Consorzio dei Comuni.

Il 2023 è stato caratterizzato da un **incremento dell’attività** di servizio erogata agli **Enti soci** in un ambito, quello dell’innovazione e della trasformazione digitale, diventato ormai sempre più impattante e difficilmente sostenibile in autonomia per le strutture interne dei nostri Comuni e che è stato gestito attraverso una relazione tra Trentino Digitale e Comuni fondata su elementi imprescindibili e decisivi per la fidelizzazione della compagine sociale: esperienza; competenza; conoscenza; disponibilità; reputazione; capacità di immedesimazione; prossimità operativa con amministratori, segretari e dipendenti comunali.

Oltre alla gestione ottimale dei servizi e delle iniziative programmate, si è data adeguata e puntuale risposta alla consistente e crescente domanda di “digitale” proveniente in particolare dai Comuni, attraverso il costante monitoraggio dell’attività legislativa e normativa di settore (nazionale ed europea), e una conoscenza adeguata delle novità tecnologiche e, in particolare, sul tema della digitalizzazione dei servizi pubblici e della semplificazione delle procedure che attengono il rapporto tra PA e cittadino.

L’attività di servizio che la Società ha erogato nel corso dell’anno si è caratterizzata per una progressiva e costante intensificazione delle relazioni con le strutture comunali; a dimostrazione che, dalla sottoscrizione dell’Accordo di rete e dalla costituzione dell’Area Enti Locali, i Comuni hanno riconosciuto il valore di questa nuova impostazione per l’erogazione dei servizi ICT da parte delle due Società di Sistema, che può contare su condizioni favorevoli, che attengono essenzialmente il quadro amministrativo territoriale e quello politico-istituzionale-relazionale:

1. Una sempre migliore predisposizione degli Enti al tema dell’innovazione e della trasformazione digitale nella PA, conseguente al nuovo assetto amministrativo nel territorio trentino post elezioni comunali 2020: con le elezioni comunali del 2020 c’è stato un significativo ricambio all’interno dei Comuni: 92 Sindaci sono al primo mandato politico (56% del totale). Si è dunque di fronte ad un ecosistema di Amministratori locali molto rinnovato e ben predisposto nei confronti dell’innovazione, aperti alle novità in tema di open government.
2. Una sempre maggiore attenzione e sensibilità a livello di “sistema”: da questo punto di vista si sta sempre più concretizzando e consolidando un percorso finalizzato alla digitalizzazione del territorio, che ha visto la piena condivisione tra Provincia – Consorzio – Società di Sistema ed è stato scandito

Trentino Digitale S.p.A.

dall'approvazione di importanti iniziative ed accordi di collaborazione istituzionale, anche di livello nazionale:

- Accordo di collaborazione strategica tra la Provincia autonoma di Trento, Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale nell'ambito della transizione al digitale e della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese (istituzione della Cabina di regia Provincia autonoma di Trento - Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale), di data 24/04/2020.
 - Accordo di cooperazione istituzionale tra la Provincia autonoma di Trento, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Consorzio dei Comuni Trentini finalizzato ad accelerare la diffusione di servizi digitali e siti web sul territorio provinciale, di data 13/11/2020.
3. La sempre migliore sintonia tra Consorzio dei Comuni e Società di Sistema per il raggiungimento degli obiettivi fissati con l'Accordo di Rete: l'attività, condotta congiuntamente al Consorzio dei Comuni, è stata coerente con le finalità e gli obiettivi fissati nel Programma di Rete di cui all'art. 3 dell'Accordo, vale a dire:
- collaborare reciprocamente per erogare servizi congiunti a favore dei Comuni trentini e degli altri Enti soci, definendo ed aggiornando costantemente l'offerta e valorizzando le peculiarità delle due Società in-house;
 - generare sinergie anche con altre istituzioni provinciali, regionali, nazionali ed internazionali ai fini dell'espletamento di attività di innovazione e trasformazione digitale a favore dei Comuni;
 - progettare, realizzare e gestire servizi congiunti per la trasformazione digitale dei Comuni trentini, anche in accordo con la Provincia autonoma di Trento, attraverso: il monitoraggio, la raccolta e la strutturazione delle aspettative e dei fabbisogni dei Comuni in termini di servizi digitali a supporto della digitalizzazione degli Enti e del territorio; la promozione di progetti e nuovi servizi congiunti in accordo con la Provincia autonoma di Trento.
 - valorizzare le competenze e i ruoli del Consorzio dei Comuni e di Trentino Digitale, in particolare nelle azioni congiunte di: cura delle relazioni con i Comuni e con le Comunità di Valle; presa in carico delle segnalazioni / richieste in tema di digitalizzazione; presa in carico delle segnalazioni / richieste in tema di connettività; rafforzamento delle competenze digitali; affiancamento dei Comuni nelle scelte gestionali e tecnologiche; svolgimento di attività divulgative / comunicazione congiunte.

2.5 Attività Produttive

Da un punto di vista produttivo, il 2023 rappresenta un anno di avvio di significativi "cantieri" in termini di azioni strategiche di evoluzioni e realizzazioni sia in termini di infrastrutture digitali (Reti e Data Center) che di piattaforme software, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di riferimento della Società per la trasformazione e innovazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina.

Nel corso dell'anno sono state intraprese inoltre azioni di rivisitazione completa dei processi e delle procedure della Società, anche in termini di modalità di gestione dei servizi, in ottica di individuazione di possibili efficientamenti e di miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi. Sono state inoltre introdotte nuove modalità di pianificazione delle risorse e monitoraggio dell'avanzamento delle attività e anche alla luce degli adempimenti richiesti dagli Enti soci derivanti dalla tipologia dei finanziamenti PNRR, PNC e FESR.

Dal punto gestionale il 2023 ha visto una profonda analisi delle attività e dei costi per l'aggiornamento del Piano Industriale e per l'aggiornamento del catalogo dei servizi della Società e dei relativi listini. Tali attività hanno anche contribuito alla revisione delle nuove tariffe professionali aziendali di Trentino Digitale che sono state approvate dalla Giunta Provinciale della Provincia autonoma con Delibera n. 1302 del 20 luglio 2023.

E' stato inoltre avviato un percorso, anche nell'ambito della revisione completa dei processi e delle procedure della Società, di aggiornamento e definizione di indicatori di performance e di utilizzo dei servizi erogati.

Trentino Digitale S.p.A.

2.5.1 Reti Telecomunicazioni

Le attività hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti: la progettazione di dettaglio dell’evoluzione delle reti al fine di migliorarne le prestazioni, la sicurezza e la gestione oltre all’ottimizzazione dei relativi costi; la gestione e manutenzione delle reti; l’erogazione e la gestione dei servizi di connettività e di rete; il supporto alla realizzazione delle iniziative nazionali a favore del territorio trentino, oggetto di accordi istituzionali.

Attività di progettazione

Nel corso del 2023 è proseguita l’attività di progettazione di dettaglio di evoluzione delle reti per la definizione delle azioni necessarie per garantire agli Enti soci, al Sistema Trentino e agli operatori di Telecomunicazioni adeguate prestazioni in termini di connettività e di sicurezza, sia per il traffico Intranet che Internet.

La progettazione ha riguardato anche l’**evoluzione delle interconnessioni geografiche** (extra-trentino), anche nell’ottica di realizzazione di servizi cloud nell’ambito della collaborazione con le altre società in-house del “Cerchio ICT”. Si evidenzia in particolare la progettazione e predisposizione di infrastruttura per il *disaster recovery* a Bologna e per la realizzazione del collegamento in fibra ottica tra Bolzano, Trento e Bologna. Nel corso del primo semestre 2023 è stato attivato il collegamento diretto tra Trento e Bolzano che ha consentito la migrazione completa dei servizi sul nuovo link proprietario a 10 Gbit/s.

Prosegue la progettazione puntuale dell’**evoluzione della rete di backbone della rete in fibra ottica Telpat** che prevede la **dismissione di un numero consistente di nodi secondari**, al fine di ottimizzare la gestione e di ridurre i costi di approvvigionamento e gestione. Le attività hanno portato alla dismissione di 21 nodi attivi della rete Telpat e la relativa conversione in nodi passivi.¹ È stato finalizzato l’approvvigionamento dei nuovi apparati della rete di Backbone ed è stata avviata la progettazione di dettaglio per l’upgrade tecnologico della stessa. Inoltre, è stato progettato e attivato il servizio di **protezione della connettività Internet contro attacchi Distributed Denial Of Service (DDOS)** atto a mitigare l’effetto di eventuali attacchi provenienti da rete pubblica.

Anche la **Rete radiomobile privata per le emergenze (TETRANET)**, utilizzata principalmente dalla Protezione Civile del Trentino, è stata oggetto di progettazione puntuale per l’estensione della relativa copertura radioelettrica e per il miglioramento delle prestazioni con la progettazione di 24 nuovi siti e la reingegnerizzazione di ulteriori 20 impianti esistenti. Sono state avviate le attività di realizzazione di 6 nuovi siti, la reingegnerizzazione di un ulteriore sito esistente ed è stata finalizzata l’attività di **aggiornamento hardware e software del sistema di commutazione di centrale (MSO)**, oggetto di upgrade tecnologico durante il mese di luglio 2023.

Con riferimento alle **reti WiFi**, si è proceduto ad avviare gli approvvigionamenti necessari per il **miglioramento dei servizi di connettività wireless** all’interno delle sedi della Provincia autonoma di Trento con la consegna dei materiali nel terzo trimestre 2023 e l’avvio della relativa installazione.

Sono state realizzate significative progettazioni ed attività di supporto alla migrazione dei sistemi dal Data Center di via Gilli, compresa la migrazione dei sistemi di sicurezza (in particolare i firewall) e di adeguamento dei livelli di sicurezza e dell’architettura ai requisiti previsti per la qualificazione ACN delle infrastrutture digitali di Trentino Digitale. Sono state inoltre **progettate e realizzate diverse attività relative ai servizi mission critical** come quelli relativi ai servizi di Data Center e Cloud dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Sono proseguite inoltre le attività relative al **Progetto Banda Ultra Larga (BUL)**, promosso dal Governo Italiano, con la partecipazione della Provincia autonoma di Trento e realizzato da Open Fiber, per il completamento dei lavori; sono stati eseguiti **93 sopralluoghi di collaudo** con relativa emissione di

Trentino Digitale S.p.A.

verbale di collaudo. Nel corso del 2023 sono stati attivati 43 ulteriori Comuni nelle cui aree territoriali è disponibile l'infrastruttura di accesso BUL, in particolare 43 aree territoriali servite con infrastruttura FTTH e 28 aree territoriali servite con infrastruttura FWA. Il totale dei Comuni serviti dal progetto BUL al 31 dicembre 2023 è pari a 150, per un totale di 142 aree territoriali servite con infrastruttura FTTH e 128 aree territoriali servite con infrastruttura FWA.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività svolte corso dell'anno 2023:

- è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle complesse infrastrutture di rete (fibra, radio, emergenza, WiFi, LAN) e i relativi i nodi, oltre a garantire la gestione e il costante monitoraggio e controllo del funzionamento, in termini di prestazioni e sicurezza, di tutti i servizi di connettività erogati;
- sono stati prodotti **341 studi di fattibilità** per la predisposizione di nuovi collegamenti di sedi utenti e nuove estensioni di rete in fibra ottica, di cui 56 relativi a sedi di Pubblica Amministrazione e 285 relativi ad altri operatori TLC;
- sono state **attivate 109 nuove sedi della Pubblica Amministrazione con servizi erogati in fibra ottica**. Sono state inoltre soggette ad **upgrade 240 sedi della Pubblica Amministrazione** con incremento della banda di accesso da 100 Mbit/s ad 1 Gbit/s per un totale complessivo al 31/12/2023 di 1.296 sedi di Pubblica Amministrazione attive con rilegamento in fibra. Con riferimento alle tecnologie alternative, di rilievo sono: l'incremento di 70 attivazioni (passando da 167 a fine 2022 a 237 al 31 dicembre 2023) e la conseguente riduzione delle sedi in modalità ADSL (passando da 248 a fine 2022 a 135 al 31 dicembre 2023);
- sono stati attivati **nuovi 300 terminali radio sulla rete TETRANET** portando a circa 7300 il numero dei terminali attivi;
- è stata completata l'estensione dell'infrastruttura di rete provinciale in fibra ottica a servizio del traliccio Cima Paganella salendo dal versante di Fai;
- è proseguito inoltre il progetto della PAT di collegamento in fibra ottica delle Scuole con il completamento dei lavori di infrastrutturazione e consentendo di portare a **332 le scuole con connettività in fibra a 1 Gbit/s**;
- è stata completata l'infrastruttura del progetto di videosorveglianza cittadina del Comune di Mori con i collegamenti in fibra ottica con installazione delle telecamere e configurazione dei sistemi. Si è inoltre avviata la progettazione per l'estensione del progetto di videosorveglianza per l'incremento di ulteriori telecamere;
- il progetto SICT - **Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe** - che ha visto la realizzazione di 38 varchi, è entrato in produzione nel primo semestre 2023, concretizzando in tal modo quanto previsto nel "Protocollo d'intesa per la Sicurezza della provincia di Trento", stipulato il 13 dicembre 2022, che vede Trentino Digitale come attore tecnologico del sistema;
- è proseguito il progetto di **diffusione capillare del servizio di telefonia VoIP** ed in corso d'anno sono stati attivati 7 nuovi centralini virtuali nelle sedi PAT (case cantoniere, stazioni forestali), 9 negli enti locali, 6 negli istituti scolastici e 3 nelle caserme dei Vigili del Fuoco Volontari per un totale di 320 nuovi terminali in gestione;
- è proseguito il **supporto tecnologico ad eventi e manifestazioni** tra i quali, per dimensione ed impegno, sono da segnalare il Festival dell'Economia, il Festival dello Sport ed il Wired Festival che ha visto la Società impegnata per la prima volta in modo capillare sulla città di Rovereto. Tra gli eventi, 34 sono stati erogati nell'ambito del Servizio Unico Centralizzato, mentre altri 20 eventi hanno comportato l'emissione delle relative offerte economiche. Per gli eventi la società ha impegnato un effort pari a 284 giornate uomo equivalenti tra risorse interne ed esterne;
- sono state attivate 60 stanze virtuali di videoconferenza sulla piattaforma centralizzata per gli enti locali e 10 per la PAT;
- è stato avviato un processo di assessment delle concessioni relative alle infrastrutture di Rete volto a registrare le informazioni tecnico-contrattuali su sistemi informatici aziendali.

Trentino Digitale S.p.A.

2.5.2 Data Center & Cloud

Le attività hanno riguardato principalmente l’attivazione di nuove infrastrutture tecnologiche, Storage, backup e sistemi elaborativi funzionali alla razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi e all’attivazione di nuovi servizi e piattaforme necessari alla realizzazione e al porting di applicazioni in un’ottica di *cloud* ibrido, garantendo scalabilità, automazione e orchestrazione dei servizi. Inoltre il 2023 ha visto la Società impegnata nella realizzazione di progetti evolutivi dell’infrastruttura di Data Center; nell’erogazione dei servizi agli Enti soci e al Sistema Trentino; l’implementazione delle procedure funzionali all’adeguamento necessario a soddisfare i nuovi requisiti previsti dall’Agenzia Nazionale per la Cybersecurity (ACN).

Attività di progettazione

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di supporto per l’evoluzione e il rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi di Data Center & Cloud secondo il nuovo percorso di riposizionamento della Società, in coerenza con le novità della Strategia Nazionale Cloud Italia e, soprattutto, sulla base delle nuove **direttive ACN** - oltre che per il soddisfacimento dei requisiti dei **bandi cloud PNRR** (principalmente misura 1.2).

Oltre alle attività conseguenti alle direttive ACN - in particolare per la stesura della complessa ed articolata documentazione richiesta per formalizzare entro il 18 gennaio 2024 per l’adeguamento delle infrastrutture, dei processi e delle soluzioni per i due Data Center di Trentino Digitale - sono state coordinate le attività legate alla messa in produzione di una nuova infrastruttura virtualizzata, in business continuity, per l’erogazione di uno specifico servizio all’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS). Contestualmente, è stata portata a termine la migrazione della soluzione Virtual Desktop Infrastructure (VDI), sempre dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, dal Data Center di Milano di TIM a quello di Trento Centro di Trentino Digitale su infrastruttura messa a disposizione dalla Società.

Le attività svolte per l’adeguamento dei processi, delle procedure e delle tecnologie dei **due Data Center** ai requisiti ACN, per quanto riguarda i dati e i servizi classificati come “ordinari” e “critici”, sono state inoltre funzionali alla revisione e all’adeguamento dei processi in vista delle visite ispettive e, dove previsto, per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 (sistema di gestione per la qualità), ISO 27001:2022 (gestione della sicurezza delle informazioni) con relative estensioni ai controlli 27017 (sicurezza dei dati in Cloud), ISO 27018 (privacy dei dati personali in Cloud) e ISO 22301:2019 (Gestione della business continuity).

Sono state inoltre realizzate le azioni necessarie per il conseguimento dell’attestazione di conformità **ANSI TIA 942B Rating 3** del Data Center di via Pedrotti, conseguita a maggio 2023, in quanto requisito necessario per poter ospitare i dati rientranti nella classificazione di dati “critici”, oltre alle azioni necessarie per l’adozione di processi e procedure per garantire la conformità alle norme **ISO 14001** (gestione dei rifiuti) e **ISO 50001** (risparmio energetico) dei due Data Center. Il conseguimento, nel mese di agosto, di queste certificazioni ha permesso di soddisfare i requisiti ACN e degli Avvisi PNRR (principio DSHN). Si è proceduto in particolare, in collaborazione con la struttura di Facility Management, alla progettazione degli interventi edili di adeguamento dell’infrastruttura, nonché per la realizzazione di un impianto di rilevazione e spegnimento incendio di via Pedrotti.

È proseguito il supporto progettuale per l’estensione e il consolidamento della piattaforma basata sul prodotto open source **Kubernetes** ed altre componenti, funzionali a garantire un’efficiente gestione del cluster con l’obiettivo di consentire lo sviluppo e il passaggio in esercizio di applicazioni secondo il nuovo paradigma “Cloud Native”. Sono stati definiti e realizzati dei sistemi funzionali all’attivazione di nuovi meccanismi di disaster recovery presso un sito esterno, a Bologna (richiesti per l’infrastruttura IaaS QC1 dedicata agli Enti del territorio) nell’ambito della collaborazione attiva tra le società in-house del “Cerchio ICT”. Sono state inoltre progettate e implementate le attività inerenti i sistemi e i servizi ad alta

Trentino Digitale S.p.A.

affidabilità, per le applicazioni che sono state impiegate, con successo, a supporto dell'evento elettorale di ottobre (**elezioni provinciali**).

Al fine di garantire la disponibilità di infrastrutture fisiche adeguate ed in linea con quanto previsto dalle certificazioni sopra indicate, è stato dato corso alla progettazione ed alla successiva realizzazione di **due nuove sale di Data Center** nella sede di via Pedrotti, con l'acquisizione di **una nuova cage** e l'allestimento di una **sala dedicata agli enti di ricerca** del territorio, con complessivi 12 rack e 60 KW di potenza, ora in fase di attivazione. Sono stati dimensionati, acquisiti e messi in esercizio **due nuovi gruppi elettrogeni** per la sede di via Pedrotti a garanzia di elevata affidabilità e continuità operativa della sede.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le **principal attivit** svolte nel corso del **2023**:

- erogazione dei servizi di gestione di Data Center & Cloud per tutti i servizi attivi e per tutti gli Enti, garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza dell'intero parco tecnologico, dei server fisici e virtuali a livello con le loro componenti di sistema operativo e middleware, storage, SAN e NAS, (circa 18.000 ticket gestiti in esercizio), attivando un'analisi puntuale dei servizi al fine di una corretta attribuzione dei costi a ciascun servizio;
- potenziamento e predisposizione dei sistemi e delle configurazioni nei due Data Center finalizzati all'attivazione di **nuovi servizi infrastrutturali**, tra cui un **cluster distribuito** tra i due siti dedicato all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (**APSS**) ed una soluzione **IaaS VDI** (Virtual Desktop Infrastructure) sempre per APSS. Queste attività sono state concluse a dicembre 2023 con la migrazione dell'ambiente VDI dal Data Center TIM, a Milano, a quello di Trentino Digitale;
- avvio in produzione dell'infrastruttura **ERP SAP S4/HANA** messa a disposizione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari supportando l'ente sia nella fase di go live che, nel corso dell'anno, durante l'esercizio ordinario;
- proseguimento dell'attività di migrazione di sistemi di produzione dal Data Center di via Gilli ai due Data Center di Trento Centro e Trento Nord, gestendo anche la progressiva dismissione delle infrastrutture di sicurezza e di rete collegate;
- virtualizzazione di infrastrutture fisiche ancora attive in via Gilli e relativa dismissione, spostamento di ulteriori 14 server in housing in via Pedrotti;
- installazione, configurazione, collaudo e attivazione in esercizio della nuova infrastruttura **Storage NAS** di classe Enterprise, con l'impiego di funzionalità avanzate anti-ransomware. Questa evoluzione infrastrutturale è funzionale sia all'erogazione di nuovi servizi sia alla progressiva dismissione del Data Center di via Gilli, nonché al progressivo consolidamento dei dati finalizzato all'attivazione di soluzioni di sicurezza, di Disaster Recovery dei dati di ultima generazione. Tale intervento porterà nel corso del 2024 ad una riduzione dei costi di gestione;
- potenziamento dei sistemi iperconvergenti (HCl) attivi nelle diverse sale dati in termini di RAM e capacità disco, arrivando così a gestire un numero complessivo di oltre **2.200 Macchine Virtuali (VM)** con un incremento di oltre il 36% rispetto l'anno precedente;
- messa a disposizione al Consorzio dei Comuni Trentini delle nuove risorse infrastrutturali IaaS per ospitare la nuova soluzione **Video Istituzioni**;
- completa migrazione dei database Oracle di sviluppo, test, quality e produzione attivi su infrastruttura Exadata X5 di via Gilli verso la nuova infrastruttura Exadata X8 attiva in via Pedrotti, con la contestuale **dismissione** dell'infrastruttura. Questa iniziativa ha portato ad incrementare la disponibilità e la resilienza delle piattaforme core di database e, conseguentemente, la continuità operativa dei servizi applicativi erogati dalla Società. Contestualmente, è stato attivato un nuovo **Exadata X9** che sarà configurato in continuità operativa con l'X8;
- avvio in esercizio presso la Questura di Trento di un'infrastruttura dedicata di virtualizzazione funzionale all'erogazione del servizio di videosorveglianza;

Trentino Digitale S.p.A.

- attivazione di nuovi servizi sulla piattaforma cloud Kubernetes, quali **MyPay4**, ed altri servizi critici quali la nuova piattaforma di gestione del personale (**Graltre**) e la nuova piattaforma per la gestione delle gare (**Contracta**);
- nell'ambito dei servizi di **Desktop outsourcing**, oltre alla gestione ordinaria delle oltre **15.000** postazioni di lavoro (**PdL**) (di PAT, APSS, Agenzia del lavoro, Enti vari) e di **80 server decentralizzati**, nel corso del secondo semestre sono state avviate le procedure per la gestione delle postazioni di lavoro della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- migrazione e consolidamento dei sistemi periferici degli Enti pubblici e delle scuole del territorio nei Data Center di Trentino Digitale; nell'ambito del progetto di centralizzazione dei servizi di Active Directory per l'Istruzione, sono state migrate altre **16 scuole** e analoga attività è stata realizzata per ulteriori **9 diversi Enti** e pianificata per altri 3 per un totale di 7.279 utenti gestiti in Active Directory per gli Enti;
- gestione ordinaria delle richieste di supporto e assistenza per i servizi di hosting, active directory e backup attraverso l'evasione di oltre **10.000 ticket** e la gestione di quasi **1100 rilasci software**, in vari ambienti, nelle diverse versioni degli applicativi sviluppati dalla Società in netta crescita rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente;
- nell'ambito del servizio di Posta Elettronica (PEL) e di Posta Elettronica Certificata (PEC), sono proseguite le attività di gestione ordinaria delle circa **1200 caselle PEC** e di circa **29.600** caselle di posta elettronica (PEL) procedendo anche alla migrazione delle caselle di IPRASE;
- particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle infrastrutture (facility) nei due Data Center con l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi secondo gli standard di sicurezza e affidabilità. Nello specifico è stata posta l'attenzione alla **gestione energetica** attraverso lo studio di soluzioni in grado di portare, in prima battuta, evidenza dei consumi energetici e, successivamente, elementi utili allo studio e alla realizzazione di azioni funzionali all'efficientamento energetico, soprattutto per quanto riguarda il sistema di raffrescamento dei locali. Grazie all'attivazione di nuovo sistema di monitoraggio del condizionamento, si è registrata una considerevole riduzione dei consumi con un conseguente **abbattimento delle emissioni per più di 39T di CO₂** e conseguente risparmio economico stimato, di oltre 18.000,00€ su base annua;
- potenziamento del presidio e del necessario monitoraggio dell'infrastruttura, con installazione di **35 nuove telecamere** nei Data Center e **20 nuovi lettori di controllo accessi** rinnovando anche i sistemi anti-intrusione sui varchi dell'intera struttura.

2.5.3 Software & Servizi applicativi

Il 2023 ha visto la Società impegnata da un lato nella gestione delle piattaforme, delle applicazioni software e dei servizi applicativi, realizzati e/o acquisiti nel corso degli anni, che erogano servizi digitali sia a supporto della PA (back office) che a supporto di cittadini ed imprese (front office) oltre a supporto dell'erogazione dei servizi, dall'altro nell'avvio di una importante evoluzione di alcune piattaforme applicative strategiche della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Progetto Bandiera e dei fondi europei FESR tra cui Protocollo Informatico, Incentivi alla ricerca, Incentivi alle imprese, Politiche attive del lavoro, e-Procurement, ICEF e il Nuovo Sistema del Personale. Sono proseguite le attività di analisi dei servizi applicativi esistenti, nell'ottica di individuare elementi utili alla definizione di un percorso per l'evoluzione delle soluzioni, caratterizzate da rilevante obsolescenza tecnologica, e la transizione al cloud.

Attività di progettazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate progettazioni software sia come evoluzioni di soluzioni esistenti sia come nuove applicazioni. Con riferimento allo sviluppo di nuove piattaforme software, si è operato nell'ottica di architetture Cloud massimizzando l'utilizzo delle infrastrutture Cloud, presenti nei Data Center della Società, oltre che utilizzando servizi di cloud pubblici (nell'ambito del modello cloud ibrido). Le principali attività svolte sono riportate nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti, tuttavia si ritiene utile evidenziare di seguito i principali progetti di piattaforme oggetto di realizzazione

Trentino Digitale S.p.A.

o evoluzione in ottica di *Cloud Transformation*:

- nuova **Piattaforma Unica per la trattazione di tutte le fasi connesse alla Gestione del Rapporto di Lavoro** delle amministrazioni pubbliche locali TREntine “GRAL TRE” che andrà a sostituire gradualmente l’attuale sistema del Personale S1P. La nuova piattaforma è stata realizzata alla fine del 2023 con le componenti e le funzioni per i Comuni già utilizzatori di S1P e si proseguirà con la progettazione e realizzazione delle componenti necessarie per i Comuni di Trento e Rovereto per proseguire con quelle necessarie per la Provincia e le scuole.
- **“Pitre in Cloud”** con la re-ingegnerizzazione della componente di Back-end del Sistema Protocollo Informatico sulla base di architettura cloud. A seguito delle fasi progettazione e definizione dell’architettura tecnologica e di assegnazione ed esecuzione delle attività, la realizzazione è stata completata ed è stata avviata la fase di test;
- **piattaforme** per la gestione della presentazione delle domande **di "Incentivi alla Ricerca"** e **"Incentivi alle Imprese"** e il processo di valutazione e concessione degli stessi che sono state oggetto di approfondite analisi e progettazione funzionale, partendo da specifiche funzionali definite e condivise con le strutture competenti della Provincia autonoma di Trento, e da valutazioni prima funzionali di una piattaforma in uso nella Regione Emilia-Romagna significative, seguite da valutazioni tecniche per la trasformazione in cloud di tale piattaforma che hanno portato alla definizione di una nuova progettazione e alla definizione di un’architettura completamente cloud;
- **piattaforma “Politiche Attive del Lavoro (SPAL Formazione)”** per la gestione delle politiche attive del lavoro con particolare attenzione a quattro percorsi specifici: Upskilling, Reskilling, Lavoro e Inclusione, e Ricollocazione Collettiva della quale sono state completate le attività di analisi e progettazione;
- piattaforma di **e-Procurement “Contracta”**, acquisita dalla Provincia come software a riuso dalla Regione Emilia-Romagna, dettata dal nuovo Codice degli Appalti che prevede che le pubbliche amministrazioni devono utilizzare, a partire dal 1° gennaio 2024, una piattaforma telematica certificata dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) integrata con i sistemi nazionali, come ad esempio la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La Società ha provveduto, nelle more della progettazione dell’evoluzione della piattaforma in ottica cloud, alla personalizzazione, in tempi rapidi, della piattaforma acquisita a riuso per il Sistema Trentino, ottenendo la certificazione AgID in data 3 gennaio 2024;
- progetto **nuova piattaforma Indicatore Condizione Economica Familiare “ICEF”** che mira alla realizzazione di una nuova soluzione con architettura cloud nel rispetto delle specifiche degli indicatori e relativo utilizzo, definite dalla Provincia, nelle varie politiche di beneficio e quindi dalle decine dei servizi applicativi verticali che andranno integrati. La raccolta dei requisiti e la definizione dell’architettura tecnologica è stata completata in attesa della definizione da parte della Provincia di eventuali evoluzioni in corso di valutazione da parte delle strutture competenti.
- **evoluzione del Gateway provinciale di autenticazione “AAC”** (Authentication and Authorization Control component) per l’accesso ai servizi digitali degli Enti pubblici del territorio trentino con le identità digitali SPID, CIE, eIDAS. Le attività hanno riguardato la progettazione e l’implementazione dei protocolli e dei meccanismi previsti dalla normativa per l’accesso ai servizi digitali;
- sistema per le **elezioni provinciali ottobre 2023** che ha visto la società impegnata, in accordo con la Provincia, nella definizione, progettazione e realizzazione di tutte le attività nel Sistema Informativo Elettorale (SIE) adottando tutti gli accorgimenti necessari in termini di sicurezza e affidabilità del sistema che hanno permesso lo svolgimento delle operazioni delle elezioni con elevata qualità.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Nel corso del 2023 la Società ha proseguito nell’erogazione dei servizi di gestione e supporto per tutti i servizi applicativi (circa 280), garantendone il corretto funzionamento e la sicurezza. Sono state realizzate, inoltre, tutte le attività di manutenzione correttiva, adeguate ed evolutive per le soluzioni software e le piattaforme gestite.

Trentino Digitale S.p.A.

In termini di erogazione e supporto per i servizi applicativi si riportano a seguire i principali risultati dell'attività svolta.

Il servizio di Customer Service Desk di primo ha fornito il supporto agli utenti, per circa **120.000 richieste**, attraverso i due canali dedicati: il Contact Center e l'Help Desk:

- **Contact Center:** dedicato ad accogliere le richieste di cittadini, imprese e liberi professionisti con riferimento ai servizi erogati dal portale online della Provincia autonoma di Trento e dell'Agenzia del Lavoro, opera attraverso numeri di telefono dedicati ed è attivo dalle 8 alle 17. Sono state gestite **35.210 richieste con una percentuale di risoluzione al primo contatto del 82%**.
- **Help Desk:** dedicato ad accogliere ed instradare tutte le richieste di supporto e di intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati dalla Società (applicativi, tecnici, rete), opera attraverso alcuni numeri dedicati per ente di appartenenza. È attivo in modalità 24x7, secondo i canali e le modalità riportate sul sito istituzionale della società. Rappresenta l'unico punto di contatto per le richieste da parte degli utenti della Pubblica amministrazione. Le richieste gestite dall'Help Desk al primo livello, sono state smistate ai gruppi di Service Support specializzati per servizio che rappresentano il secondo livello di assistenza. Sono state gestite **89.823 richieste** con relative assegnazioni alle strutture di secondo livello.

Per quanto riguarda il secondo livello per i servizi applicativi, che viene svolto dal "**Service Support**" con gruppi di supporto specialistico per tutti i servizi applicativi erogati composto da operatori in possesso di competenze di dominio che presidiano le richieste degli utenti fino a loro risoluzione dove è possibile. In caso di malfunzionamento del servizio applicativo vengono coinvolte le strutture di progettazione, manutenzione e realizzazione software per le attività di bug fixing e per effettuare le azioni di manutenzione correttive necessarie, nonché l'area sistemi per segnalazioni sull'infrastruttura. Sono state gestite **62.984 richieste con una percentuale di chiusura del 87,9%**.

Circa il 78,6% delle richieste di assistenza e supporto chiuse nel corso del 2023, per un numero pari a 93.776, è stato sottoposto ad una indagine di **Customer Satisfaction**, somministrando agli utenti semplici quesiti di valutazione in merito all'esito di risoluzione degli interventi prodotti e in merito ai tempi di lavorazione, con una percentuale di risposte pari al 9,85%. La soddisfazione a livello globale per i servizi ricevuti si è confermata elevata (**94,92% per la risoluzione** delle richieste e **97,14% per la temistica di risoluzione**).

Sono proseguite inoltre le attività di governo del catalogo servizi secondo logiche di ingegnerizzazione del servizio, con l'adozione di metodologie, pratiche e strumenti; 602 servizi complessivi presenti a catalogo di cui 260 servizi applicativi. Mentre il governo dei livelli di servizio con la predisposizione di strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione dei livelli di servizio erogati; 96 servizi sottoposti a misurazione della disponibilità del servizio, 32 servizi misurati per la capacità di gestire le richieste di assistenza.

2.5.4 Cybersicurezza

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività delle due strutture operative dedicate alle attività di cybersicurezza; ovvero il SOC e l'Area Cybersecurity. La Società ha garantito nelle sue attività di presidio H24 7x7 365 giorni all'anno, sia in termini di prevenzione e protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali, che di gestione e coordinamento delle azioni di sicurezza in caso di incidenti.

Il SOC ha svolto attività che hanno visto la gestione di 4.100 ticket relativi ad attività di prevenzione e reazione ad eventi anomali, di cui oltre 1500 segnalazioni SPAM gestite con le relative investigazioni e configurazioni dei sistemi di protezione. Il presidio di protezione riguarda oltre 16.000 postazioni di lavoro e server, la divulgazione di avvisi inerenti possibili minacce ai relativi utenti, la presa in carico e la valutazione puntuale delle segnalazioni di ACN e altri fonti di riferimento e le attività di valutazione e miglioramento della sensibilità degli utenti sui temi della cybersicurezza in particolare sulla gestione degli strumenti di comunicazione.

Trentino Digitale S.p.A.

Inoltre sono stati eseguite nel corso del 2023 diverse attività di verifica e test relativamente a servizi applicativi e piattaforme software tra cui 14 *Web Application Penetration Test* e circa 2.200 test di *Vulnerability Assessment* su sistemi di erogazione dei servizi, 91 segnalazioni di vulnerabilità dello CSIRT Italia, oltre a attività di *Awareness* in termini di formazione e simulazione di eventi per oltre 1.300 utenti.

L'Area cybersecurity ha svolto le attività di aggiornamento ed evoluzione delle policy di sicurezza e di valutazione di strumenti e metodologie per il potenziamento dei servizi a favore dei Soci, oltre all'implementazione e aggiornamento delle configurazioni dei sistemi di sicurezza in coerenza con le policy. Sono proseguiti le collaborazioni con i soggetti istituzionali come la Polizia Postale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e le collaborazioni con le altre società in-house del "Cerchio ICT", per la condivisione di esperienze e la definizione congiunta di procedure e politiche di sicurezza.

Di rilievo da segnalare nel 2023 è l'affidamento alla Società da parte della Provincia (delibera di Giunta Provinciale n. 942 del 26 maggio u.s.) del progetto di "Potenziamento delle capacità Cyber del Trentino a supporto della trasformazione digitale sicura della PA", progetto finanziato con Fondi PNRR per il tramite di un Avviso di ACN. Il coinvolgimento della Società è finalizzato ad erogare servizi volti ad incrementare da un lato la cultura della sicurezza informatica, anche attraverso campagne di phishing awareness con appositi strumenti, e dall'altro l'adozione di sistemi e strumenti all'avanguardia per l'identificazione di minacce, la mitigazione del rischio e la gestione degli incidenti.

Inoltre, la Società ha supportato la Provincia autonoma di Trento nella predisposizione di una proposta progettuale dal titolo "Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento" in risposta all'Avviso pubblico ACN 6/2023, finanziato con fondi PNRR, per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici. Tale proposta è stata approvata da ACN alla fine del 2023.

2.5.5 Innovazione e divulgazione Tecnologica

Nel corso del 2023 la Società ha intrapreso un nuovo percorso di attività di innovazione nell'ottica di valutare e definire nuovi possibili servizi innovativi a favore degli Enti soci. Le attività sono state svolte attraverso azioni di sperimentazione di nuove tecnologie, principalmente basate sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale generativa, e la definizione di possibili modelli di gestione sostenibili per l'erogazione di servizi digitali innovativi.

In particolare, sono state avviate sperimentazioni: per l'impiego di "assistente virtuale" nel campo dell'assistenza e supporto agli utenti nell'utilizzo dei servizi applicativi; per la classificazione dei documenti e dei dati e per la stesura di atti pubblici. Inoltre sono state condotte attività di valutazione dell'impiego dell'intelligenza artificiale nell'evoluzione di software esistenti "obsoleti" e nella costruzione di documentazione tecnica di software.

I primi risultati della sperimentazione relativa all'assistente virtuale sono stati presentati in occasione dell'evento del cerchio ICT "AI per la trasformazione digitale delle amministrazioni locali: sfide e opportunità" tenutosi in data 29 novembre 2023. Trentino Digitale ha inoltre avviato, sempre in collaborazione con le altre società in-house del Cerchio ICT, una iniziativa per lo sviluppo e l'implementazione di un progetto comune avente ad oggetto la realizzazione di un sistema per la gestione dei parcheggi in tempo reale basate su tecnologie IoT e dispositivi basati su edge computing.

Nel 2023 Trentino Digitale svolge il ruolo di partner tecnologico della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Progetto europeo POTENTIAL (PiLOTs for EuropeaN digiTal Identity wALlet) per la definizione e l'implementazione dell'European Digital Identity Wallet (EUDI Wallet) secondo le specifiche eIDAS ("electronic IDentification, Authentication and trust Services"). Il progetto vede il coinvolgimento di 19 Stati Membri più l'Ucraina e 140 partner pubblici e privati con durata: Aprile 2023 - Aprile 2025.

Trentino Digitale S.p.A.

In termini di collaborazione con il mondo della ricerca Trentino Digitale partecipa alle attività del progetto AlxPA (Intelligenza artificiale nel sistema della PA) della Provincia autonoma di Trento nell’ambito del Progetto Bandiera che vede la Fondazione Bruno Kessler (FBK) come capofila del progetto, e al progetto IRRITRE (sistema informativo territoriale per un’irrigazione di precisione in Trentino, sempre della Provincia, insieme a FBK e alla Fondazione Edmund Mach (FEM). Entrambe queste iniziative prevedono per la Società il ruolo di gestione ed erogazione dei relativi servizi al completamento dei progetti.

La Società collabora inoltre con l’Università di Trento su diversi filoni di attività e, nell’ambito del co-finanziamento di una borsa di studio per un Dottorato di Ricerca, proseguono le attività relative all’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella rilevazione di anomalie nelle reti con i primi risultati oggetto di sottomissione di pubblicazioni tecnico scientifiche e di applicazione alle reti di Trentino Digitale.

Trentino Digitale ha avviato l’analisi e l’approfondimento delle tematiche inerenti la Sostenibilità Digitale, la relativa norma e gli adempimenti circa la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Infine, la Società prosegue nella valutazione delle possibili evoluzioni della versione attualmente utilizzata dagli Enti della piattaforma SAP per i servizi di contabilità e dei possibili scenari di migrazione a SAP Hana, o altre soluzioni, anche alla luce della Riforma 1.15 del PNRR che prevede l’adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

2.5.6 Servizi per la Provincia autonoma di Trento

Il 2023 ha visto la Società impegnata nella gestione e diffusione dei servizi digitali della Provincia previsti nel SINET e nella realizzazione di nuovi strumenti a favore dell’ottimizzazione dei processi e della riduzione dei tempi per l’erogazione di servizi a cittadini ed imprese. Inoltre, la disponibilità di significative risorse per la realizzazione di nuove iniziative (Progetto Bandiera su fondi PNC, Avvisi PNRR, fondi FESR) ha visto la Società coinvolta in una crescente attività di *demand*, in termini di evoluzione e realizzazione di nuovi servizi digitali, da parte delle strutture della Provincia. Nel corso dell’anno sono state emesse 79 proposte progettuali emesse nell’ambito dei finanziamenti dei Piani di sviluppo del SINET, per un valore complessivo superiore a 5 milioni di euro.

Di seguito si elencano le attività di maggiore rilevanza, finanziate da risorse provinciali:

- crescente utilizzo degli strumenti di pagamento elettronico, attraverso il portale mypay.provincia.tn.it, che ha visto un incremento di oltre il 15% nel numero di transazioni di pagamento registrate rispetto al 2022; si conferma che l’incremento dell’utilizzo non ha misurato incrementi dell’assistenza richiesta da cittadini ed imprese, a testimonianza della bontà dell’operato e della robustezza del servizio; nel dicembre 2023 è stato effettuato l’upgrade del sistema verso un’applicazione cloud, aggiornata rispetto alle specifiche di interazione nazionali;
- avvio a regime delle nuove funzionalità aggiunte al Sistema delle Politiche Attive del Lavoro, primo sistema sviluppato su tecnologie cloud, che supporta la presentazione di oltre 350 progetti di “lavori socialmente utili”, coinvolgenti circa 30 cooperative per oltre 3.000 lavoratori; il sistema permette la condivisione e gestione dei progetti online da parte degli enti promotori (comuni, comunità di valle e case di riposo pubbliche pari a circa 200 enti) e delle cooperative affidatarie, fornendo l’andamento economico per progetto in tempo reale e permettendo il controllo capillare della distribuzione degli importi impegnati e dei lavoratori coinvolti, interfacciato con la contabilità dell’Agenzia del Lavoro; per il 2023 le risorse impegnate nell’intervento 3.3.D. ammontano ad un totale di circa € 14.000.000;
- diffusione di strumenti digitali per la presentazione di domande, partecipazioni a concorsi, gestione di pratiche, utilizzando la piattaforma “Stanza del Cittadino”, che ha raccolto oltre 20.000 istanze, razionalizzando le esigenze del comparto scuola, relativo alle assunzioni in ruolo, tempi determinati

Trentino Digitale S.p.A.

- e messe a disposizione del personale docente e non docente, gestiti in precedenza su diverse piattaforme;
- incremento del numero di cedolini e delle dichiarazioni previdenziali rispetto alle previsioni di inizio anno, per un aumento in entrambi i casi pari a circa il 9%, determinato dal rinnovo dei contratti delle autonomie locali e del comparto scuola. Sostanziale pareggio, rispetto all'anno precedente, del numero delle dichiarazioni fiscali prodotte;
 - avvio della gestione dell'apertura prevista per gennaio 2024 delle iscrizioni alla scuola, gran parte delle 36.000 domande annuali sono inserite digitalmente dalle famiglie per l'iscrizione alle scuole primarie, secondarie e dell'infanzia; i sistemi applicativi ora gestiscono con efficacia i momenti critici relativi alle fasi delle iscrizioni, in cui migliaia di famiglie e docenti sono coinvolti nell'uso degli applicativi, con forte pressione di richieste di accesso contemporanee;
 - progressiva attivazione dell'autenticazione da parte dei cittadini ai servizi online provinciali anche mediante la Carta d'Identità Elettronica (CIE), in alternativa rispetto alle consolidate modalità: Carta Provinciale dei Servizi (CPS) e Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). I dati indicano che da gennaio a dicembre 2023, sono stati effettuati più di 2 milioni e 700 mila accessi ai servizi online, di cui 2.611.721 effettuati tramite SPID, 102.325 effettuati tramite CPS e 69.370 effettuati tramite CIE;
 - diminuzione del 20% di accessi ai servizi online rispetto al 2022. Il calo degli accessi rispetto al 2022 è motivato dal minore utilizzo nei servizi online del comparto "sanità" che nel gennaio 2022 hanno registrato un picco anomalo, ragionevolmente legato alla somministrazione vaccinale anti covid. Più precisamente, a partire da gennaio 2023 si è verificato un numero di accessi mediante spid diminuito del 10%, un numero di accessi mediante CNS diminuito del 46% ed un numero di accessi mediante CIE aumentato del 30%;
 - i servizi online più utilizzati dai cittadini trentini risultano essere la cartella clinica del cittadino, il registro elettronico, il portale dei servizi online e le iscrizioni scolastiche online;
 - supporto all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa (APAPI) per gestire ulteriori benefici a supporto del "caro bollette", attraverso modalità di riduzione del corrispettivo direttamente alla "fonte", cioè facendo sì che l'operatore energetico decurtasse direttamente in bolletta la quota di riduzione riconosciuta, senza richiedere alcuna operatività al beneficiario. Gli strumenti messi a disposizione di APAPI hanno consentito alla stessa di elaborare, in totale, le informazioni relative ad oltre 220.000 contratti di tipo residente ricevuti da 49 operatori energetici per arrivare a riconoscere lo sconto in bolletta di 180 euro ad oltre 150.000 cittadini residenti in provincia di Trento. Ai cittadini con contratti energetici con operatori diversi da quelli che hanno applicato lo sconto in bolletta è stata data la possibilità di compilare apposita domanda nella Stanza del cittadino. con questa modalità sono state raccolte circa 1.000 domande;
 - messa a disposizione delle funzionalità che hanno consentito ad APAPI il pagamento a circa 1.400 beneficiari del Contributo ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni per i versamenti previdenziali effettuati ai fini dell'assicurazione invalidità - vecchiaia – superstiti per un totale di circa 2.400.000€;
 - gestione dei contributi a sostegno del fabbisogno di liquidità degli operatori economici in relazione al calo delle attività conseguente all'emergenza sanitaria, come già fatto anche nel corso del 2022. Più precisamente la misura a supporto della liquidità per contrastare gli effetti della crisi energetica in atto sul sistema economico è stata messa in campo nell'ambito dello schema di Protocollo Energia tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Intermediari finanziari e Confidi. Gli operatori economici che attiveranno linee di finanziamento con le banche aderenti al Protocollo Energia, riceveranno un contributo dalla Provincia, volto ad abbattere il costo del debito;
 - avviamento ed estensione dell'utilizzo alla totalità degli enti aderenti al Protocollo informatico, di quanto sviluppato per soddisfare l'obbligo di apposizione del sigillo elettronico digitale, previsto dalle linee guida AGID, sulla formazione e conservazione dei documenti informatici, che certifica la provenienza e garantisce l'immodificabilità del documento digitale;
 - costante incremento, sempre in ambito Protocollo informatico, nell'utilizzo dell'applicativo in gran parte legato all'incremento dei processi digitalizzati, che integrano la protocollazione automatizzata di documenti; oltre quasi 18 milioni di file registrati nel 2023 corrispondenti a quasi 6 milioni di documenti P.I.Tre.;

Trentino Digitale S.p.A.

- si segnala l'attivazione del sistema di protocollo, nell'ultimo trimestre 2023, a beneficio del Comune di Rovereto, che interessa circa 350 utenti;
- predisposizione dell'ambiente infrastrutturale per permettere l'erogazione del servizio Protocollo Informatico in modalità SaaS, per supportare le esigenze degli enti che scelgono di utilizzare il servizio supportati dal cloud di Trentino Digitale;
- raccolta online e gestione di oltre 1.500 domande di partecipazione ai concorsi per assunzione di personale della Provincia autonoma di Trento;
- supporto all'Agenzia Provinciale per i Pagamenti sia per l'avviamento nell'ambito del nuovo sistema integrato agricoltura (A4G) dove sono stati aggiunti:
 - il modulo di "Raccolta delle Domande" per la richiesta di contributi FEASR in ottemperanza alle nuove Politiche agricole comunitarie - PAC 2023-2027 sia per i "Pagamenti diretti" che per lo "Sviluppo rurale". Il modulo ha permesso la protocollazione di 4815 domande di contributo "Pagamenti diretti" e 2270 di "Sviluppo Rurale" completamente digitalizzate;
 - il nuovo "Fascicolo aziendale" dove sono in corso di migrazione tutti i 15.000 fascicoli di APPAG. Anche per la nuova componente è stata realizzata la revisione e digitalizzazione di tutti i procedimenti (costituzione, aggiornamento e validazione, chiusura, sospensione) che gestiscono il ciclo di vita del fascicolo;
 - inizio dell'analisi e realizzazione dei moduli di Istruttoria per le domande di "Sviluppo Rurale" e "Pagamenti diretti" delle domande relative alla campagna 2023 che verranno completati nel primo semestre del 2024;
- supporto all'Agenzia Provinciale per i Pagamenti per le attività ordinarie per la liquidazione dei contributi richiesti 2022 (2572 domande): Saldi PSR 2022 Misura 10 agroambientale e Misura 11 biologico e della domanda PSR;
- supporto all'Agenzia Provinciale per i Pagamenti per le attività ordinarie per la liquidazione dei contributi richiesti 2023 (2540 domande): Raccolta domande Misura 13 e pagamenti degli Anticipi;
- revisione dei servizi informativi erogati all'Agenzia Provinciale più rispondente al nuovo Sistema informativo che ha permesso un'ulteriore riduzione dei corrispettivi del Piano di gestione.

A questi si aggiungono i progetti di cloud transformation e digitalizzazione, finanziati con fondi PNC (Progetto Bandiera), che riguardano servizi ad alto impatto su cittadini e imprese, abilitando i processi di backoffice necessari all'esposizione dei servizi digitali e alla riduzione della complessità amministrativa e che comprendono: incentivi alla ricerca, incentivi alle imprese, politiche attive del lavoro, e-procurement, ICEF (indicatore condizione economica familiare), realizzazione di nuovi servizi digitalizzati a beneficio di cittadini ed imprese. Altri progetti, finanziati con Avvisi PNRR riguardano reti di facilitazione digitale, diffusione applO e diffusione pagoPA, oltre a quelli finanziati con fondi FESR che riguardano il Protocollo Informatico e il nuovo Sistema del Personale GRAL TRE.

Si evidenzia che nell'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi inclusi nel SINET e dei relativi, è stata condotta assieme alla Provincia, una analisi e revisione dettagliata dei singoli servizi applicativi ed infrastrutturali in termini di: componenti applicative, tecnologie utilizzate, componenti infrastrutturali; classificazione secondo la metodologia di classificazione di dati e servizi definita da ACN; grado di utilizzo e cambiamento dei servizi; entità dell'effort richiesto per l'erogazione, suddividendo i fattori produttivi interni ed esterni. Le attività proseguono con un percorso di disamina puntuale, coinvolgendo i diversi Dipartimenti/ Agenzie/ Unità di Missione, di ciascun servizio, con l'obiettivo di approfondire e delineare possibili ulteriori ottimizzazioni.

2.5.7 Servizi Enti locali

Le attività della Società nel corso dell'esercizio 2023 sono state caratterizzate da numerose azioni a favore degli Enti Locali, in coerenza e in continuità con il nuovo percorso intrapreso nel corso degli anni precedenti. Tra le attività di maggior rilievo poste in essere dall'Area Enti Locali si segnalano:

- **Servizio di accompagnamento e supporto dei Comuni per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1**, l'acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'ente e per la rendicontazione delle spese al Dipartimento.

Trentino Digitale S.p.A.

Merita ricordare che l'avvento del PNRR e, più precisamente, la pubblicazione degli avvisi sulla missione M1C1, indirizzati direttamente ai Comuni per iniziative (spese ad investimento) di innovazione, digitalizzazione e sicurezza informatica, ha di fatto imposto la revisione complessiva della pianificazione originaria delle attività. Preme infine evidenziare che, certamente, le attività condotte nell'ambito del servizio di accompagnamento e supporto ai Comuni finalizzato al monitoraggio degli avvisi del PNRR, alla predisposizione delle candidature, alla presentazione delle candidature al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la piattaforma web PAdigitale2026, all'acquisizione delle risorse, alla loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di trasformazione Digitale dell'Ente e alla rendicontazione delle spese, non solo sono state pienamente coerenti con gli obiettivi programmati ed hanno ulteriormente valorizzato l'operato congiunto di Consorzio e Trentino Digitale, ma sono state anche accolte con grande favore e soddisfazione da parte dei Comuni che, in 162 su 166 hanno "delegato" l'Area Enti Locali per la conduzione dell'iter di candidatura.

Nel corso del mese di luglio è stata predisposta ed inviata a tutti i Comuni, considerando anche i risultati raggiunti dall'Area, una proposta tecnico-economica per il servizio di accompagnamento e supporto agli Enti nelle diverse fasi di gestione degli Avvisi pubblicati dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale a valere sulla missione M1C1 del PNRR. 140 Comuni hanno già deliberato e aderito alla proposta della Società.

● **Servizi di consulenza e supporto ai Comuni in materia di implementazione dell'Agenda Digitale.**

Si è garantito un livello adeguato e tempestivo di consulenza e supporto per tutte le richieste pervenute dai Comuni e dagli altri Enti, riconducibili all'Agenda Digitale, al CAD, al Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 e agli obblighi connessi con la realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale. Si riporta di seguito l'elenco degli ambiti di maggior rilievo sui quali è stata erogata l'attività di consulenza, comprensivo del numero dei contatti (complessivamente oltre 600) con le strutture comunali.

E' stata garantita l'attività di consulenza e supporto sulle seguenti materie: adempimenti in materia di ANPR; gestione e conservazione a norma dei documenti della PA; albo telematico; identità digitale del cittadino (SPID, CIE); pagamenti elettronici (PagoPA-MyPay); fatturazione elettronica; interoperabilità e open data; piattaforme di sistema trentine (P.I.Tre., CPS); applicazione AppIO; servizi cloud: (IaaS), (PaaS), (SaaS); firma digitale; libro firma digitale; sigillo P.I.Tre; progetto stradario civico; digitalizzazione liste elettorali; domicilio digitale; piattaforma avvisi e notifiche digitali; riferimenti normativi (CAD, Linee Guida e Piano Triennale per l'Informatica nella PA); servizi tecnici di Amministratore di Sistema.

E' stato inoltre attivato un sito dedicato all'Area Enti Locali (www.areaentilocali.tndigit.it) dove tutti i Comuni trentini posso trovare notizie, documentazione, webinar, note informative relative ai servizi di consulenza, supporto e accompagnamento attivati.

● **Servizio di consulenza ai Comuni per la progettazione e realizzazione dei Piani di Trasformazione Digitale dell'Ente**

Si è portato a termine il progetto di ideazione, realizzazione e sviluppo del "modello-tipo di Piano di trasformazione digitale del Comune": il documento programmatico che ogni Comune, come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA AgiD, deve adottare nel percorso di progressiva transizione al digitale. Un modello integrato, composto essenzialmente dai seguenti quattro elementi, che consentiranno la replica e la personalizzazione del modello per tutti i Comuni trentini:

1. il modello testuale di Piano, le cui parti comuni vengono implementate centralmente con l'obiettivo di essere una guida per la parte amministrativa e politica dell'Ente e un punto di partenza per la redazione del Piano;

Trentino Digitale S.p.A.

2. l'indice di digitalizzazione dei Comuni trentini (DICO3), un set di indicatori composto da 11 ambiti, 44 sezioni e 200 parametri misurabili per fotografare nel dettaglio e confrontare lo stato di digitalizzazione degli Enti;
3. lo spazio di lavoro online riservato ad ogni Ente con cui condividere i documenti previsti dal Modello e attraverso il quale collaborare insieme alla redazione / personalizzazione del Piano;
4. lo scadenzario in materia di amministrazione digitale, contenente le scadenze previste dal CAD, dal Piano triennale e dalle altre normative dedicate ai temi del digitale (Decreti, Leggi, Linee guida, ecc.).

I Comuni coinvolti nella fase di sperimentazione sono stati 6, 5 dei quali hanno approvato formalmente il proprio Piano di Trasformazione Digitale.

- **Continuità di gestione dei servizi erogati dal Consorzio dei Comuni**

Si è garantita adeguata conduzione dei servizi erogati dal Consorzio ai Comuni e agli altri Enti ed un ottimale mantenimento delle relazioni contrattuali, lato fornitori e lato Enti soci, che hanno consentito di mantenere puntualmente la continuità gestionale dei seguenti servizi (oltre 3.000 contatti): Servizio "Comunweb"; Servizio "Digitalizzazione della Refezione Scolastica"; Servizio "Cosmos"; Servizio "Video.Istituzioni"; Servizio "Whistleblowing"; Servizio "Sedute Online".

- **Sportello informativo sulle iniziative di digitalizzazione del territorio e sulla disponibilità di servizi di connettività oltre che sullo stato di avanzamento dei progetti Banda Ultra Larga**

Si è attivato a livello sperimentale uno specifico sportello di consulenza dedicato ai Comuni, che garantisce risposta a richieste di chiarimento e di informazione in merito ai progetti di connettività attivi, o da attivare, sul territorio l'Ente e alle iniziative digitalizzazione del territorio promosse a livello di sistema. Uno sportello di consulenza che integra anche le iniziative di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative messe in campo a livello di sistema per la digitalizzazione del territorio e il miglioramento della connettività ad internet sul territorio trentino (progetto Banda Ultra Larga, progetto Wifi Italia, ...). Si sono registrate oltre 170 richieste in 4 mesi.

2.5.8 Servizi RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino

Nel corso del 2023 sono proseguite in continuità con gli anni precedenti le attività di raccolta e qualificazione delle nuove esigenze, il coordinamento dei progetti e l'erogazione dei servizi, il supporto relativamente alle tematiche di dematerializzazione e digitalizzazione, oltreché tutte le attività finalizzate a estendere i servizi erogati dalla Società agli Enti del territorio.

I servizi della Società, in corso di rivisitazione nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Industriale, vedono una crescente adesione da parti degli Enti con particolare riferimento alle piattaforme di e-procurement, al Protocollo Informatico, ai servizi abilitanti di "gateway" verso i sistemi nazionali (di SPID/CIE per l'accesso ai servizi digitali e PagoPA per i pagamenti), alla fatturazione elettronica, alla connettività e servizi di rete, ai servizi di Data Center e posta elettronica e collaboration, alla sicurezza (EndPoint Protection) e alla gestione utenti e relativi accessi alle risorse (Active Directory).

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Di particolare rilevanza nel corso del 2023 vanno segnalati:

- **Sistema Informativo Elettorale (SIE):** nel corso dell'anno la Società ha completato la programmazione delle attività per l'elezione del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia autonoma di Trento tenutesi il 22 ottobre 2023, in ottemperanza allo specifico Calendario elettorale e alla piena attuazione del procedimento elettorale di cui alla LP 5 marzo 2003, n. 2. In particolare, il SIE- Sistema Informativo Elettorale realizzato dalla Società ha messo a disposizione dei soggetti istituzionali interessati dalla tornata elettorale (Provincia autonoma di Trento, Comuni, Uffici Centrali Circoscrizionali) i servizi applicativi a supporto del procedimento elettorale: fase pre-

Trentino Digitale S.p.A.

elettorale (deposito candidature, liste e contrassegni, sorteggi, manifesti e indizione), fase elettorale (raccolta, elaborazione e spoglio dei dati elettorali), fase post elettorale (composizione Ufficio Centrale Circoscrizionale, supporto alle verifiche e compilazione dei verbali, convalida degli eletti. Il Sistema informativo elettorale ha consentito, in aderenza alla programmazione del calendario elettorale, l'inserimento dei dati direttamente da parte dei comuni in virtù delle comunicazioni provenienti dagli uffici elettorali di sezione, e la pubblicazione in tempo reale dell'elaborazione dei dati elettorali compresa la distribuzione dei seggi del nuovo Consiglio provinciale, verso cittadini e organi di stampa radio televisiva. Di estrema rilevanza sono state le funzionalità e servizi erogati a supporto della fase post elettorale in affiancamento all' Ufficio Centrale Circoscrizionale finalizzati alla verifica e validazione dei verbali di sezione e conseguente aggiornamento in tempo reale dei dati elettorali comprensivi delle schede nulle e/o contenenti solo voti nulli e voti contestati e non attribuiti, permettendo una rapida promulgazione e, ai sensi dell'art.75 della LP 2/2003, la presentazione ufficiale al Consiglio provinciale della relazione sullo svolgimento delle operazioni elettorali e risultati delle elezioni provinciali, come da intesa con la Provincia autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 48 dello Statuto speciale. Significativi i dati di rilievo statistico che hanno registrato ca 167.000 accessi con punte di 24.000 collegamenti.

- **Catasto e Libro Fondiario:** nel 2023 è diventato pienamente operativo l'Accordo Quadro tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Società Trentino Digitale S.p.A. e la Società Informatica Alto Adige Siag S.p.A. per l'affidamento degli incarichi afferenti allo sviluppo e la gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano. Nell'ambito di tale accordo sono stati erogati nel corso del 2023 i servizi infrastrutturali ed applicativi a beneficio del Servizio Catasto e del Libro fondiario (sistemi gestionali, sistema telematico OPENKat, applicativi per la predisposizione delle pratiche catastali e tavolari a disposizione dei professionisti), servizi che sono utilizzati da professionisti e cittadini per rapportarsi alla pubblica amministrazione. Per quanto riguarda i dati riferiti alla Provincia autonoma di Trento, sono state elaborate nel 2023: 27.108 pratiche di aggiornamenti automatici delle titolarità derivanti da decreti Tavolari; 12.462 documenti Docfa (accastastamenti e variazioni); 3.705 pratiche di frazionamenti Pregeo; 7.628 utenti attivi sul sistema OPENKat; 3.203.657 ricerche effettuate sul sistema web di consultazione dei dati catastali e tavolari OPENKat, con un incremento di oltre 100.000 rispetto all'anno precedente; 1.103.695 chiamate ai web services esposti dal sistema; 1.103.695 visure prodotte tramite il sistema OPENKat; 109.916 pratiche trasmesse telematicamente.
- **Gestione Agenda Uffici Giudiziari:** nell'ambito della dematerializzazione ed efficientamento dei servizi erogati dalle funzioni pubbliche, sono proseguiti in continuità le attività inerenti il progetto finalizzato all'esercizio della soluzione per la gestione degli appuntamenti e agende per gli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige. La soluzione - che permette all'Ente di programmare e gestire con efficacia le richieste di prenotazione degli appuntamenti presso gli uffici giudiziari da parte di cittadini, avvocati, ordini dei professionisti e imprese - favorisce il processo di trasformazione digitale, semplificando i processi organizzativi interni dell'Ente pubblico in ottemperanza al DL Rilancio e Semplificazioni ed amplia il parco dei servizi on line erogati dalla P.A..

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Nell'ambito dei servizi erogati al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento sono proseguiti le attività finalizzate alla dematerializzazione e digitalizzazione degli atti politici presentati dai Consiglieri provinciali. In particolare è stato realizzato il nuovo modulo applicativo per la presentazione degli atti politici in formato nativo digitale denominato PAatti (Presentazione Atti) integrato nello stesso sistema informativo di gestione degli iter degli atti politici.

Il sistema applicativo IDAP/PAatti sviluppato dalla Società gestisce le banche dati degli "atti politici", del "codice provinciale" delle leggi e dei regolamenti provinciali nel testo vigente, oltre che le "pratiche del difensore civico" ed è stato aggiornato per gestire la nuova Legislatura XVII. Le componenti architetturali e applicative sono state progettate in accordo al modello "privacy by

Trentino Digitale S.p.A.

design” e realizzate sulla base delle user experience condivise con le varie strutture giuridico-amministrative dell’Organo. Sono state contestualmente attivate le fasi di analisi per la realizzazione di un sistema per la presentazione di emendamenti in formato nativo digitale. Tale soluzione permetterà ai Consiglieri provinciali di presentare, oltre che atti politici, anche emendamenti ai disegni di legge in formato digitale. I documenti informatici che rappresentano gli emendamenti saranno creati da Consiglieri, Assessori, Presidente della Provincia e dai loro collaboratori in base a modelli e processi prestabiliti, firmati elettronicamente anche massivamente, condivisi con altri consiglieri per la co-firma e depositati in segreteria generale.

Enti e Sistema delle “Partecipate”

Prosegue l'estensione dei servizi erogati da Trentino Digitale al complessivo sistema pubblico provinciale, con particolare riferimento ai servizi di tipo infrastrutturale (connettività a banda ultra larga e servizi IAAS di datacenter, servizi di telefonia VOIP), e dei servizi applicativi (protocollo P.I.Tre., fatture digitali, MyPay, sistemi di posta e collaboration, sistema di videoconferenze,).

In particolare, nel corso del 2023, sono stati ulteriormente rafforzati i servizi di datacenter ed infrastruttura messi a disposizione degli enti, tramite erogazione di servizi di tipo IAAS e di Housing / Hosting; in tal modo, oltre a consentire ai vari Enti di soddisfare le crescenti necessità di risorse di elaborazione, questi hanno potuto anche ottimizzare l'occupazione fisica degli spazi, nonché accrescere i livelli di sicurezza dei propri servizi erogati.

E' stato concluso il rinnovo dell'accordo quadro con SAP Italia, che consente di ottenere condizioni migliori nell'acquisto e manutenzione delle licenze dei prodotti SAP, di cui sia Università degli Studi di Trento che Fondazione Mach sono utilizzatori.

E' stato avviato il progetto che consentirà l'erogazione di un servizio tramite l'adozione e personalizzazione della Piattaforma di Learning e course management system (CMS) "Moodle". E' prevista l'attivazione del servizio nel corso del 2024, dopo che si saranno concluse le attività di configurazione e migrazione dati dalla precedente piattaforma legacy utilizzata da Trentino School Management.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)

Nel corso del 2023 sono proseguite in continuità le attività relative alla erogazione dei servizi applicativi (Farmaceutica e Sistema Informativo Aziendale APSS basato su SAP HANA), l'erogazione dei servizi di infrastruttura di datacenter e dei servizi di connettività WAN.

In particolare, per quanto riguarda la componente di infrastruttura tecnologica è stata completata una attività finalizzata a consentire l'erogazione di servizi dal Data Center di Trentino Digitale, servizi che negli anni precedenti erano erogati direttamente dal datacenter di APSS e/o presso infrastrutture di altri fornitori. Tutte le attività si sono concluse come pianificato nel corso del 2023, e sono pienamente operative.

Allo stesso tempo sono proseguite le attività di presidio di tutti i sistemi e in particolare:

- a supporto del progetto del nuovo sistema gestionale aziendale basato su tecnologia SAP HANA, la cui infrastruttura tecnologica è ospitata presso il Data Center di Trentino Digitale. Il sistema è in produzione per tutti gli utenti e con tutte le funzionalità da gennaio 2023;
- per l'individuazione di una soluzione di mercato con cui sostituire un modulo applicativo, nell'ambito del complesso delle applicazioni del "servizio farmaceutica", che sarà progressivamente dismesso a partire dal 2024; in tale ambito sono state organizzate delle presentazioni a cura di vendor di mercato e di soluzioni legacy, disponibili eventualmente in riuso, utilizzate da altre Pubbliche Amministrazioni;
- per l'evoluzione di alcuni moduli applicativi del servizio farmaceutica, in un'ottica di aggiornamento tecnologico, con ottimizzazione di alcune funzionalità e accorpamento delle funzioni di caricamento dati all'interno di un unico sistema;

Trentino Digitale S.p.A.

- per l'evoluzione funzionale del sistema ECM (Educazione Continua in Medicina).
- per proseguire, in continuità pur con il cambio di fornitore avvenuto a luglio 2023 a seguito della definitiva aggiudicazione della Convenzione per l'erogazione dei servizi di Desktop Outsourcing (servizio DTM).

Di particolare importanza i servizi di sicurezza erogati da Trentino Digitale ad APSS, che vedono interessate 10 strutture ospedaliere, 55 APSP (aziende di servizi alla persona), 6 case di cura ed ospedali convenzionati e alcuni studi esterni. Si registrano oltre 2.500 utenze dell'ambito sanitario che accedono in modalità sicura tramite VPN IPSEC alle infrastrutture, 800 server e 157 VDI (infrastruttura di desktop virtuale) protetti e 8.500 postazioni di lavoro protette.

Infine, in accordo con accordo con la Provincia autonoma di Trento, e in particolare della Direzione Generale del Dipartimento salute e politiche sociali, e su richiesta dell'APSS, Trentino Digitale ha avviato la definizione congiunta di un supporto diretto alle azioni di digitalizzazione di APSS nel percorso di evoluzione dei propri sistemi interni indispensabili al fine di poter fornire servizi adeguati ai cittadini, anche alla luce delle evoluzioni normative, della nuova organizzazione territoriale della Sanità e dei cospicui finanziamenti, e relative scadenze, che l'Azienda Sanitaria ha ottenuto.

Trentino Trasporti

Il 1° agosto è diventato operativo il contratto "Servizi di manutenzione del sistema trasporti M.I.T.T. (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)", a seguito della gara europea di appalto e della relativa aggiudicazione definitiva avvenuta in data 27/06/2023. Con tale fornitura Trentino Digitale ha garantito l'erogazione del servizio Mobilità Integrata Trentino Trasporti (MITT) per ulteriori 12 mesi, sia per quanto riguarda la componente software applicativa, che per quanto riguarda la manutenzione delle componenti hardware a bordo mezzo che consentono di conoscere la posizione dei mezzi, gestire la segnaletica e le informazioni su orari di passaggio, gestire situazioni di potenziale criticità per la sicurezza sui mezzi. Si è in attesa degli esiti delle attività di valutazione presso il Nucleo di Analisi e Valutazione degli Investimenti Pubblici il progetto di Partenariato Pubblico Privato riguardante il sistema della mobilità in Trentino.

2.6 RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE

L'assestamento organizzativo ha visto il completamento del processo di consolidamento del nuovo assetto gestionale e organizzativo della Società, che ha visto, la copertura di due ruoli chiave: quello del Direttore della Direzione Operations e quello del Responsabile della Divisione Reti di Telecomunicazioni. Sono state effettuate ottimizzazioni e razionalizzazioni di alcune unità organizzative in ottica di efficientamento. Inoltre, è stata istituita una nuova unità organizzativa "Azioni Sanità Digitale" a diretto riporto della Direzione Generale e sono proseguite le azioni di allineamento di competenze, processi e policy aziendali, sempre più coerenti e adeguati agli indirizzi societari.

Modalità gestionali/organizzative

L'istituto del lavoro agile è stato confermato per tutto il personale interessato, per esigenze operative è stata introdotta l'obbligatorietà della presenza il lunedì per la pianificazione delle attività mentre in un'ottica di risparmio energetico, è stato reso obbligatorio il lavoro agile il venerdì. Conseguentemente nel corso del 2023 è stato modificato il relativo regolamento introducendo nuovi meccanismi di monitoraggio della relativa efficacia.

Inoltre, in termini di welfare, sono state proseguite le azioni relative al Family Audit mettendo a disposizione dei dipendenti un'ampia gamma di convenzioni. Inoltre, a valle delle modifiche aziendali sia in termini di organizzazione, sia in termini di procedure implementate, è stata definita ed effettuata una nuova indagine relativa allo "Stress Lavoro Correlato", in coerenza con la metodologia di INAIL, anche al fine di effettuare analisi comparative con la situazione precedente. I risultati, condivisi con le RLS ed i dipendenti, hanno portato alla definizione di un piano di iniziative di miglioramento con relativo cronoprogramma.

Trentino Digitale S.p.A.

Nel corso del 2023 sono proseguiti i confronti con le Organizzazioni Sindacali per addivenire ad una semplificazione dell'orario di lavoro e degli istituti coinvolti che risponda alle esigenze della Società.

Nel corso dell'anno sono state effettuate una serie di assunzioni per integrare alcune aree e svilupparne delle altre.

Sistemi gestionali

Il processo di incentivazione per le figure di riferimento aziendale, denominato *Management by Objectives* (MBO), è stato consolidato rispetto alle modifiche effettuate nel corso dell'anno precedente. Inoltre il Processo di valutazione delle prestazioni, rivolto al resto del personale aziendale, è stato confermato nell'impostazione (valutazione delle performance e dell'adesione ai valori aziendali) dell'anno precedente.

E' stato introdotto inoltre un nuovo sistema di pianificazione delle risorse e delle attività al fine di assicurare una continua valutazione dell'impegno delle risorse sulle attività della Società.

Cultura organizzativa

Considerata la necessità di sostenere il cambiamento organizzativo e culturale in atto, in relazione al ruolo della Società, per supportare e accompagnare gli Enti soci in una trasformazione digitale sempre più complessa, si è proseguito nell'aggiornamento e rafforzamento delle competenze, anche in termini di sensibilizzazione, al fine di migliorare le prestazioni, la sicurezza e la qualità dei servizi della Società.

L'evoluzione della cultura aziendale passa anche attraverso un ricambio generazionale che è proseguito nel corso dell'anno attraverso numerose assunzioni di nuovo personale ed in particolare di neolaureati.

Nel corso del 2023 si è proposto un percorso legato ai temi dell'inclusione sociale. In particolare, grazie all'esperienza di un dipendente che opera nel mondo del volontariato, si sono organizzati dei webinar (molto apprezzati) sul tema della disabilità che può entrare nella vita delle persone improvvisamente imponendo cambiamenti su molteplici piani.

Inoltre con il conseguimento di due nuove certificazioni legate all'efficientamento delle prestazioni energetiche e alla sostenibilità si sono riviste e consolidate nuove pratiche aziendali e nuove competenze collegate.

Formazione

Il ruolo strategico di Trentino Digitale, e dei relativi servizi a favore dei Soci, richiede un approccio evoluto e strutturato alla formazione, favorendo sia l'autoapprendimento che la fruizione di contenuti "on demand" attraverso l'utilizzo di piattaforme online, strumento sempre più diffuso ed efficace ai fini dell'aggiornamento.

Nel corso del 2023, è stato definito e implementato un piano di formazione focalizzato principalmente sulla sicurezza informatica, il quale ha coinvolto oltre 50 risorse operanti nei settori delle reti, dei servizi Data Center & Cloud, della realizzazione software e sulla progettazione delle reti, in particolare quelle radio, che ha visto coinvolti una decina di risorse. A questi si aggiungono circa 120 corsi, su due piattaforme di corsi online, usufruiti da parte di circa 30 risorse principalmente del settore software. Inoltre, sono stati svolti, da parte di oltre 50 risorse della Società, specifici corsi riguardanti il nuovo Codice degli Appalti, a fronte del relativo impatto sulle attività della Società.

Inoltre, è stata svolta regolarmente e con particolare attenzione una formazione riguardante l'aggiornamento e l'evoluzione delle normative sui temi della sicurezza sul lavoro, sulla privacy e sull'anticorruzione.

Andamento degli organici aziendali

Nel corso dell'anno 2023 sono stati pubblicati 8 bandi di selezione per un totale di 13 profili e 53 posizioni. Le nuove assunzioni fatte nel corso dell'anno sono state 15, mentre le dimissioni sono state 16 (di cui 5 per quiescenza).

Trentino Digitale S.p.A.

Nonostante il mercato del lavoro in questi anni si presenti molto sfidante, ancor più per i profili ICT particolarmente richiesti, le entrate hanno compensato le uscite mantenendo l'organico aziendale in linea con quello dell'anno precedente.

La Società al **31 dicembre 2023** conta un organico di **301 dipendenti**.

Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Nel corso del 2023, coerentemente alle indicazioni della Giunta Provinciale e vista la possibilità concessa alla Società di prevedere azioni incentivanti (Deliberazione 1832 del 6 ottobre 2023 e successiva lettera del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali del 10 ottobre 2023 protocollo S007/2023/1.12-2018-13/LF) è continuata l'azione di riequilibrio dei riconoscimenti aziendali, sia con progressioni verticali, sia in relazione a specifiche valutazioni di merito effettuate dalla Società.

Rispetto agli altri istituti incentivanti, si segnala che in data 29 giugno 2023, a seguito della trattativa con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), è stato sottoscritto l'Accordo per il Premio di risultato 2023 e sono stati assegnati gli obiettivi relativi al sistema incentivante MBO.

Contenziosi sul personale

Alla data sono stati compiuti ulteriori passi per ridurre sia la numerosità che la complessità dei contenziosi avviati negli scorsi anni. In particolare, si segnala la favorevole conclusione per la Società del giudizio, avviato negli anni scorsi, avente ad oggetto la riduzione dell'ammontare degli MBO avvenuta a partire dal 2015 in applicazione delle direttive dell'Amministrazione controllante, in quanto la pretesa dei ricorrenti è stata rigettata dall'Autorità giudiziaria adita. Tale pronuncia è diventata definitiva poiché non è stato proposto alcun giudizio di impugnazione da parte dei soccombenti.

Ne rimangono aperti alcuni, sia individuali che collettivi, allo stato ancora in fase stragiudiziale.

2.7 SISTEMA di GESTIONE

2.7.1 Processi

L'elemento caratterizzante l'azione della Società nel corso del 2023 è stato l'avvio di revisione completa di tutti i processi e le procedure in ottica di semplificazione, miglioramento della maturità dell'efficienza dei processi, già conformi alle varie normative di riferimento, attraverso l'adozione di un percorso di integrazione e quindi la definizione di un **Sistema di Gestione Integrato** per fare fronte ad un contesto generale di grande trasformazione del contesto ICT e per disporre di un sistema di gestione efficace ed efficiente nella sua capacità di intercettare le necessità degli Enti Soci, e di assicurare risposte e servizi di adeguate qualità.

La Società ha inoltre ampliato le proprie certificazioni, sempre nel corso del 2023, aggiungendo i seguenti Sistemi di Gestione: Sistema di gestione ambientale – norma ISO 14001:2015 per le attività di "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi di datacenter e cloud; coordinamento di servizi di desktop management." e il Sistema di gestione per l'energia – norma ISO 50001:2018 per le attività di "Gestione di datacenter. produzione di energia elettrica e termica tramite cogenerazione. produzione di energia termica tramite impianto solare termico."

E' stata inoltre ottenuta la Società la conformità TIA-942B Tier 3 "Concurrently Maintainable Site Infrastructure" per il Data Center che ospita i dati "Critici" secondo la classificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

La Società ha ottenuto a dicembre 2023 il rinnovo della certificazione ISO/IEC 27001:2022 del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con il perimetro di "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019" e anche della certificazione ISO 22301:2019 del sistema di gestione della business

Trentino Digitale S.p.A.

continuity (cd. continuità operativa) con il perimetro di "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (anche in modalità IaaS), di telecomunicazione e cyber sicurezza".

La Società ha ottenuto inoltre il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 con il perimetro "Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud, di telecomunicazione e di cyber sicurezza".

Tali certificazioni rappresentano un tassello fondamentale per la Società negli adempimenti dei requisiti A.C.N. per l'erogazione dei servizi agli Enti soci.

2.7.2 Privacy

La Società presidia costantemente le attività relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali, con riferimento al Regolamento Europeo n. 679/2016, in vigore dal 25 maggio 2018, e del D.Lgs. n.196/2003.

Il nuovo Sistema di Gestione Integrato rafforza ulteriormente l'importanza di impregnare tutti i processi della Società con i principi cardini della privacy cosicché il rispetto del Regolamento Europeo potrà essere garantito nelle azioni quotidiane e nei servizi erogati.

Le principali attività svolte nell'anno 2023 hanno riguardato:

- il consolidamento del Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (MOP), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2022, con esplicitazione di ruoli, funzioni, attività e responsabilità aziendali, in relazione all'Art. 2 quaterdecies Codice della privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato al 29/04/2022); come indicato dal MOP, quale attività di implementazione organizzativa è costituito un "Gruppo referenti privacy" e sono state svolte sessioni di lavoro con specifici programmi di attività;
- l'elaborazione e svolgimento di sessione formative di aggiornamento ai dipendenti e sessioni tematiche a particolari fasce professionali, per quanto previsto dal GDPR;
- l'elaborazione e svolgimento di un piano generalizzato di audit indirizzato a tutti i responsabili di struttura presenti in organigramma; l'attivazione di azioni di *data protection awareness*; lo svolgimento sessioni di audit individuali ad aree aziendali significativamente coinvolte negli adempimenti GDPR;
- lo svolgimento di specifiche azioni progettuali definite nel gruppo dei referenti privacy in relazioni a nuove indicazioni regolamentari in ambito GDPR, per gli aggiornamenti dei registri dei trattamenti e per gli adempimenti pertinenti le nomine a responsabili per il trattamento dei dati nel complesso delle attività esercitate.

In relazione alla crescente complessità dei sistemi gestiti ed alla definizione di nuovi sistemi informativi via via richiesti dagli Enti è proseguita inoltre, l'attività di supporto alle varie strutture per gli adempimenti privacy in stretta sinergia con i referenti privacy, le funzioni acquisti, legale e cybersecurity.

2.7.3 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

A partire dal mese di novembre 2022 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC, con riferimento al triennio 2023-2025. Rispetto alla versione riferita al triennio 2022-2024, il PTPC 2023-2025, contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione.

L'aggiornamento del PTPC per il triennio 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in prima adozione in data 30 gennaio 2023 e in seconda adozione in data 27 marzo 2023, tenuto conto della proroga disposta da ANAC.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto, inoltre, nei termini previsti dall'ANAC, la "Relazione annuale del RPCT" riferita al 2022 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione sempre in data 30 gennaio 2023.

Trentino Digitale S.p.A.

Il RPCT, in coordinamento con la Divisione Acquisti e sulla base dell'aggiornamento dei dati nel "Sistema informativo osservatorio contratti pubblici della PAT-SICOPAT" prodotti dai RUP aziendali, in data 31 gennaio 2023 ha proceduto poi alla compilazione e pubblicazione dei dati sul sito dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 c.d. "legge anticorruzione". L'RPCT in data 27 gennaio ha inviato la prescritta comunicazione via PEC ad ANAC dell'URL per l'accesso alle informazioni prodotte dalla Società.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è proseguita nel corso dell'anno 2023 l'erogazione in modalità in presenza dei corsi di base in materia di prevenzione della corruzione rivolta al personale neoassunto ed è stata impostata e condotta, anche su sollecitazione dell'OdV, l'erogazione di formazione specifica in materia di responsabilità amministrativa (MOG 231) e di prevenzione della corruzione rivolta al team manageriale da un lato ed agli attori del settore acquisti (RUP e addetti ufficio acquisti) dall'altro. Nel corso del 2024 si estenderà l'azione di formazione tramite Webinar con il coinvolgimento di tutto il personale aziendale.

Nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati ed i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del RPCT, in data 7 settembre 2023 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato - su piattaforma ANAC - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti rilevata alla data del 27 luglio 2023, secondo i criteri disposti dall'ANAC. Conseguentemente il RPCT ha dato corso alla pubblicazione della "Griglia di rilevazione" prescritta nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale.

Il RPCT ha svolto le attività di monitoraggio previste dall'aggiornamento del PTPC per il triennio 2023-2025, concretizzate con l'esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Strutture Organizzative della Società, le verifiche sull'attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché i controlli sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale.

2.7.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2023 non si è proceduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC), rimandandone l'aggiornamento al 2024 anche in esito al processo di adeguamento all'assetto organizzativo scaturente dall'implementazione del nuovo Piano Industriale aziendale.

Nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'erogazione in modalità in presenza dei corsi di base, in materia di responsabilità amministrativa (MOG 231) rivolta al personale neoassunto, ed è stata impostata e condotta, anche su sollecitazione dell'OdV, l'erogazione di formazione specifica in materia di responsabilità amministrativa (MOG 231) e di prevenzione della corruzione rivolta al team manageriale da un lato ed agli attori del settore acquisti (RUP e addetti ufficio acquisti) dall'altro. Nel corso del 2024 proseguirà l'azione di formazione tramite Webinar con il coinvolgimento di tutto il personale aziendale.

Con frequenza trimestrale sono stati altresì attivati i flussi informativi dalle Strutture Organizzative della Società e destinati all'Organismo di Vigilanza per le attività di controllo di competenza.

2.7.5 Informazioni relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Particolare attenzione è stata posta anche nel corso del 2023 nell'aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale per un allineamento complessivo del Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla base delle indicazioni fornite dal R.S.P.P. aziendale.

In particolare:

- a novembre 2023 è stato adottato il nuovo DVR aziendale aggiornato in funzione delle variazioni intervenute nei ruoli prevenzionistici (nuovo Delegato del Datore di Lavoro e nuovi RLS subentrati),

Trentino Digitale S.p.A.

con l'inclusione di nuove schede di valutazione dei rischi: 1) lavori elettrici in bassa e bassissima tensione e movimentazione degli interruttori nelle cabine di media tensione; 2) uso saltuario della smerigliatrice angolare; 3) utilizzo di gruppi elettrogeni portatili;

- a dicembre 2023 è stato adottato il DVR specifico relativo allo stress lavoro correlato, con un piano di miglioramento relativo che verrà attuato nel 2024;
- entro la fine del 2023 sono stati elaborati in modo avanzato, con la previsione di una progressiva adozione nel corso del primo semestre del 2024, i seguenti ulteriori DVR specifici: 1) rumore, 2) campi elettromagnetici, 3) ambienti di lavoro; 4) radon; 5) legionellosi; 6) impianti aeraulici (sede Pedrotti), 7) incendio (sede del magazzino in via Innsbruck).

In funzione delle prescrizioni fissate nel DVR aziendale in termini di Dispositivi di Protezione individuale (DPI) per le diverse mansioni, nel corso del 2023 si è proceduto alla distribuzione/riassortimento delle dotazioni previste (otoprotettori, guanti, scarpe antinfortunistiche, abbigliamento tecnico, ecc.) per i dipendenti afferenti le mansioni tecniche interessate, in particolare per il personale neo-assunto.

Nel corso del 2023 è stata inoltre avviata un'attività specifica di valutazione della conformità del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) implementato alla fine del 2022, con l'obiettivo di creare le necessarie condizioni per avviare nel corso del 2024 il processo di certificazione del SGSSL secondo quanto previsto dalla norma UNI ISO 45001:2023 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro).

Formazione

La Società ha continuato a erogare formazione, informazione ed addestramento in materia di sicurezza, come prescritto, per tutti i dipendenti in relazione alle loro mansioni, così come nell'attività di formazione specifica in funzione delle attività codificate nel DVR aziendale. Nel corso dell'anno sono state svolte 408 ore di formazione, 5 ore di addestramento e 15 ore di informazione in materia di sicurezza. Per garantire anche quanto previsto nel Piano di Emergenza, sono state svolte ulteriori sessioni formative per gli addetti al primo soccorso e gli addetti antincendio, coinvolgendo rispettivamente 12 e 17 dipendenti per un totale di 280 ore di formazione. Inoltre, sono state svolte 55 ore di informazione rivolte a tutti i dipendenti incaricati della gestione delle emergenze (addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti alla mobilitazione delle persone con disabilità).

Sorveglianza sanitaria

La Società ha garantito, tramite il Medico competente, lo svolgimento delle prescritte attività di sorveglianza sanitaria che hanno visto l'effettuazione di: 20 visite preventive, 135 visite periodiche, oltre a 13 ulteriori tipologie di visite (ulteriori accertamenti, rientro da lunga malattia, a richiesta del lavoratore).

Sistema Informativo sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SSLL)

Nell'ottica del miglioramento dell'operatività del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, è proseguita anche nel 2023 l'attività di predisposizione del nuovo sistema informatico per la gestione dei processi in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare per i siti esterni, le sedi, i magazzini e i data center è stata effettuata la verifica e l'integrazione dell'alberatura documentale con l'introduzione di nuove tipologie di impianti/attrezzi associate ai rispettivi programmi di adempimenti normativi sulla SSLL. Attualmente sono presenti più di 2.000 elementi, raggruppati in oltre 35 tipologie. Le evidenze documentali caricate sono superiori a 3.700 unità.

Le nuove implementazioni evolutive al sistema informatico hanno riguardato: la funzionalità di notifica degli adempimenti scaduti/prossimi alla scadenza e la possibilità di caricare le evidenze documentali direttamente dalle strutture interessate. È stata inoltre portata avanti la prototipazione per consentire l'accesso diretto al sistema da parte dei preposti e dei dirigenti prevenzionistici.

Trentino Digitale S.p.A.

2.7.6 Acquisti

Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguito il processo di riorganizzazione delle procedure aziendali e di miglioramento continuo dei processi interni anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023 di data 31 marzo 2023, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Le disposizioni del nuovo codice degli appalti hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023. Sono state molte le precisazioni elencate dalle disposizioni transitorie. Ad esempio, diversi articoli del vecchio codice sono rimasti e rimangono in vigore per i procedimenti ancora in corso. Inoltre, molte disposizioni, sempre del vecchio codice, hanno continuato ad applicarsi in via transitoria fino al 31 dicembre. Altre, invece, con riferimento al nuovo codice, sono divenute efficaci a partire dal 1° gennaio 2024.

In aggiunta, sia a livello legislativo che regolamentare, l'adeguamento dell'ordinamento provinciale ai contenuti del codice dei contratti pubblici ha visto il suo completamento dell'iter di sistemazione e riordino dell'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici dopo la metà del secondo semestre 2023.

La Società in data 4 ottobre 2023 ha ottenuto la qualificazione di Stazione Appaltante, di primo livello (L3) per la progettazione e l'affidamento dei lavori (importo fino a Euro 1 milione), di terzo livello (SF1) per l'affidamento di servizi e forniture (senza limiti di importo).

La programmazione pluriennale prevista dal Codice dei Contratti Pubblici è stata elaborata tempestivamente e portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il programma degli appalti approvato è particolarmente dinamico, considerando l'evoluzione continua delle esigenze legate alle attività di rilancio della Società, anche alla luce di continui aggiornamenti delle normative di settore, quali ad esempio nuove direttive da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, alle azioni a favore dei Comuni e della Provincia, tutt'oggi in continua evoluzione, relative all'attuazione delle azioni del PNRR nell'ambito ICT e dei nuovi fondi europei.

In termini generali, comprendendo anche le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività del settore approvvigionamenti nel corso dell'esercizio 2023 ha visto l'espletamento e la conclusione di procedure per un volume di spesa contrattualizzato pari a circa 63,03 milioni di euro, suddivise in 260 istruttorie. In particolare:

- 154 trattative dirette, precedute prevalentemente da sondaggio informale o trattativa diretta sul mercato elettronico locale (MEPAT) e nazionale (MEPA), per un importo complessivo pari a 8,5 milioni di euro;
- 41 adesioni ad Accordi Quadro e Convenzioni sia di CONSIP che dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), per un importo complessivo pari 43 milioni di euro, circa il 68,49 % del valore complessivo dei contratti stipulati nel periodo, in conformità alle direttive in tema di aggregazione degli acquisti;
- 47 procedure a confronto concorrenziale sotto soglia comunitaria sempre su piattaforme telematiche (MEPA - MEPAT), per un importo totale di 3,75 milioni di euro;
- 7 procedure attraverso di sistema dinamico di acquisizione (SDAPA ICT), ovvero gare sopra soglia sulla piattaforma Consip, utilizzate prevalentemente per l'approvvigionamento di componenti e ricambi della rete di comunicazione a banda larga e per servizi di manutenzione hardware e software dei sistemi, per un importo totale pari a quasi 7,44 milioni di euro;
- 3 accordi in-House, con altri soggetti pubblici, per un importo pari a 40.705,00 euro.

Trentino Digitale S.p.A.

A cui si aggiungono 74 contratti non soggetti alla disciplina dei contratti pubblici stipulati con Operatori di Telecomunicazioni per un totale complessivo di euro 472.887,38.

Come per l'anno precedente è stata posta una particolare attenzione nella riorganizzazione ed aggregazione degli acquisti della Società, sia per il contenimento della spesa pubblica che per l'efficienza degli appalti, che ha portato ad una riduzione del numero complessivo dei micro acquisti e delle procedure sotto soglia e ad un aumento delle procedure sopra soglia comunitaria.

2.7.7 Area legale

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività necessarie ad assicurare la tutela dei diritti ed interessi della Società sia in ambito giudiziale, che stragiudiziale.

Con particolare riferimento all'ambito giudiziale, sono proseguiti ed in parte anche conclusi, i giudizi in cui la Società è stata coinvolta e relativi a questioni in materia di diritto del lavoro e diritto civile.

Con particolare riferimento alle controversie in materia di diritto del lavoro, si rileva che il giudizio avviato negli anni scorsi nei confronti della Società, avente ad oggetto la richiesta di corresponsione di asseriti crediti derivanti dal rapporto di lavoro, si è concluso favorevolmente per la Società in quanto la pretesa dei ricorrenti è stata rigetta dall'Autorità giudiziaria adita. Tale pronuncia è diventata definitiva poiché non è stato proposto alcun giudizio di impugnazione da parte dei soccombenti.

Quanti ai due giudizi avviati negli anni scorsi con richiesta di corresponsione di crediti derivanti da rapporto di lavoro e nei quali la Società si è costituita formulando una autonoma domanda risarcitoria per fatti illeciti imputabili al ricorrente, si rileva che gli stessi risultano ancora pendenti. Infatti, nonostante il riconoscimento del diritto di credito della Società disposto dall'Autorità adita, con conseguente condanna del ricorrente al pagamento di un importo a titolo di risarcimento per i danni arrecati alla Società, controparte ha proceduto all'impugnazione di entrambe le sentenze. I relativi giudizi di impugnazione risultano, quindi, ancora pendenti ma, trattandosi di sentenze provvisoriamente esecutive, la Società ha provveduto ad avviare il giudizio di esecuzione forzata nei confronti del debitore per ottenere il pagamento del proprio credito in quanto la richiesta di spontaneo adempimento è rimasta del tutto inevasa.

Nel corso del 2023 si è concluso favorevolmente anche il giudizio, in materia di diritto civile, proposto nei confronti della Società nel corso degli scorsi anni ed avente ad oggetto la richiesta di pagamento di una somma di denaro per asserite prestazioni contrattuali, in cui la Società si è costituita formulando una domanda risarcitoria per inadempimento contrattuale. Infatti, l'Autorità adita ha rigettato la domanda di controparte ed ha accolto la domanda risarcitoria formulata dalla Società. Tale sentenza, però, è stata impugnata nel corso del 2023 dalla parte soccombente e, quindi, il relativo giudizio risulta pendente innanzi alla competente Autorità.

Il giudizio promosso dalla Società per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito di taluni fatti illeciti, accertati giudizialmente, è proseguito nel corso del 2023 nelle varie fasi e, negli ultimi mesi del 2023, l'Autorità adita, ritenendo istruita la causa, ha disposto il relativo rinvio alla fase conclusiva.

Analogamente, è proseguito un altro giudizio, in materia di diritto civile, in cui la Società è stata coinvolta per asseriti danni subiti dai ricorrenti a titolo di inadempimento contrattuale e/o extracontrattuale che, ormai, è prossimo alla conclusione.

Trentino Digitale S.p.A.

Con riferimento all'ambito stragiudiziale, nel corso dell'anno si è provveduto a supportare le altre Aree della Società negli adempimenti necessari per il recupero di crediti per i quali non vi è stato un tempestivo spontaneo adempimento.

L'Area Legale è stata coinvolta, altresì, in un'attività di revisione della disciplina di specifici contratti e convenzioni sottoscritti dalla Società per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Si segnala anche l'attività di consulenza resa a supporto delle altre Aree aziendali relativamente a questioni giuridiche emerse nel corso dell'anno in materia di diritto amministrativo, diritto del lavoro e diritto civile.

Da ultimo, è proseguita l'attività di aggiornamento normativo e giurisprudenziale nelle materie di interesse della Società, anche al fine di assicurare adeguato e tempestivo supporto alle altre aree della Società.

2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE

Trentino Digitale ha consolidato nel corso del 2023 sia la comunicazione interna (dedicata alla valorizzazione di progetti ed attività della società a favore del Sistema Trentino) sia quella esterna (incentrata sui canali social e, soprattutto, verso le testate giornalistiche locali), supportando la Presidenza e la Direzione Generale nelle attività ufficiali.

In linea con l'anno precedente, anche nel 2023 ha contribuito a consolidare il sentimento positivo sui media locali e da parte degli stakeholder, in linea con la missione aziendale: Trentino Digitale, questo il percepito, è sempre più la società di riferimento per il sistema trentino – pubblica amministrazione, in particolare - nel processo di trasformazione digitale, con un impatto positivo sulla quotidianità di cittadini e imprese.

La comunicazione esterna ha portato alla pubblicazione di 526 articoli, sui quotidiani sia cartacei che online, dedicati alle attività della Società. A questi si aggiungono altrettanti articoli (492 il numero esatto) in cui Trentino Digitale è citata e per i quali l'Area Comunicazione ha collaborato con ufficio stampa esterni. Sul numero totale, solo 13 articoli evidenziano un sentimento negativo (0,1%).

Nel 2023 è stata riservata attenzione verso il sito ufficiale, in accordo con la Direzione Generale, con l'aggiornamento di buona parte delle sezioni (menù) e dei contenuti. Il lavoro sarà portato avanti nel 2024 con l'obiettivo di rinnovare il sito ufficiale, sia nella grafica che nei contenuti. Il sito ha visto la pubblicazione di 50 articoli nella sezione News. A questo si aggiunge anche il costante aggiornamento del sito di servizio trentinoinrete.it e in particolare gli aggiornamenti dello stato di avanzamento del Progetto Bul per la diffusione della Rete pubblica in fibra ottica nelle aree periferiche.

L'attività sui social ha visto la pubblicazione di 180 post sui canali Facebook, Twitter e Linkedin. In particolare, il canale Facebook ha segnato una copertura di oltre 43 mila utenti raggiunti e 269 visite alla pagina, con un numero di post pari a 58. In aumento il numero di follower, che ad oggi si attestano attorno ai 1.232, in larga parte locali.

Linkedin ha registrato la pubblicazione di 70 post, oltre 5.688 visualizzazioni della pagina da parte di 2.317 visitatori unici. La pagina si caratterizza oggi dalla scelta editoriale di comunicare verso un target di utenti professionisti nei settori di competenza della società. Il 2023 ha visto l'accordo con Agenzia del Lavoro di Trento per la pubblicazione dei bandi per nuove assunzioni e l'utilizzo di piattaforme Linkedin Entreprise per li recruitment: questo ha portato l'azienda ad intercettare sul mercato del lavoro una parte importante dei neoassunti.

Trentino Digitale S.p.A.

Twitter conferma il calo del canale, con 493 followers: 53 i tweet prodotti con un'audience di quasi 13 mila visioni. Nel corso del 2024 il canale verrà di fatto dismesso.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, nel 2023 è proseguita l'iniziativa "TnDigit Notizie" che ha promosso la condivisione fra i colleghi dei risultati conseguiti dall'Azienda e delle attività in programma con 40 newsletter interne. Sul fronte della comunicazione esterna, sono state diffuse oltre 416 notizie, di cui 51 comunicati stampa, 73 news sul sito e 292 contenuti social.

Nel 2023, l'Area Comunicazione ha supportato Trentino Digitale in alcuni eventi di interesse nazionale e internazionale: le attività sul tema della Cybersecurity con i partner locali, Confindustria in particolare (gennaio), l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei due progetti (Provincia autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni trentini) finanziati con fondi del PNRR (febbraio e maggio), Festival dell'Economia (maggio), Intelligenza Artificiale (giugno), Accordo con il Polo Strategico Nazionale (Luglio), Festival dello Sport (settembre), Cerchio Ict (novembre) con l'annuncio del G7 a Trento.

Trentino Digitale S.p.A.

2.9 DIRETTIVE alle SOCIETA' CONTROLLATE di cui all'allegato C della DELIBERA n. 1831/2019 come modificata dalla DELIBERA 2116/2022 e dalla DELIBERA 1945/2023

La Società, nell'esercizio 2023, non ha avuto in essere partecipazioni societarie, per cui non è stata tenuta ad estendere le direttive provinciali nei confronti di proprie società controllate.

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2023 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 e 1514/2018. Si precisa che la nomina degli organi sociali è stata disposta nel corso del 2022 e nessuna modifica è intervenuta nel corso del 2023.

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

Nel corso del 2023 non sono state formulate proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali. Resta fermo quanto comunicato con precedente relazione relativa al rispetto delle direttive provinciali per l'esercizio 2022 in merito alle deleghe attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o

Trentino Digitale S.p.A.

cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

In particolare, con nota dd. 22 novembre 2023, prot. n. 11912, è stato trasmessa al Comitato di Indirizzo della Società, nonché alla Provincia autonoma di Trento, la proposta di procedere all'aumento del capitale sociale per finanziare l'acquisizione di un immobile da adibire a sede in cui realizzare anche un Data Center nel rispetto dei requisiti prescritti da ACN per gestire i "dati critici" degli Enti soci. In data 27 novembre 2023 il Comitato di indirizzo si è espresso favorevolmente in merito all'operazione di aumento di capitale sociale e, conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso della seduta dd. 28 novembre 2023, ha deliberato l'approvazione dell'operazione di aumento di capitale sociale e la conseguente convocazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 20 dicembre 2023. Nel corso di tale Assemblea i Soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale, in forma scindibile da offrire in opzione agli attuali soci, fissando quale termine ultimo per la sottoscrizione il 30 giugno 2024.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico Industriale

Il Piano Industriale della Società esistente (2021 - 2025) è oggetto di aggiornamento per il periodo 2024 - 2026; la conclusione di tale aggiornamento è ormai prossima e, quindi, a seguire sarà avviato il confronto con la Provincia autonoma di Trento e con gli organi preposti per il successivo iter di approvazione;

b. Budget economico finanziario

La Società, in data 19 dicembre 2022, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2023 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 6 ottobre 2023 e di data 11 dicembre 2023.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

La Società in data 4 ottobre 2023 ha ottenuto la qualificazione Stazione Appaltante, di primo livello (L3) per la progettazione e l'affidamento dei lavori (importo fino a Euro 1 milione), di terzo livello (SF1) per l'affidamento di servizi e forniture (senza limiti di importo).

a. Acquisti da società del Gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo nello specifico da Trentino School of Management per interventi relativa alla formazione del personale dipendente, da Trentino Sviluppo S.p.A. per il servizio di compliance e da Patrimonio del Trentino S.p.A. per l'indagine relativa all'acquisizione della nuova sede della Società.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società non ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2023:

Trentino Digitale S.p.A.

- ha provveduto autonomamente all'affidamento di lavori sotto soglia comunitaria, nel rispetto della normativa vigente, in particolare affidi diretti, cotti e procedure negoziate. Ha espletato una procedura di gara aperta mista lavori e servizi, sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, piccole estensioni infrastruttura di rete provinciale per la larga banda per l'importo complessivo dell'appalto comprensivo delle opzioni pari ad Euro 1.527.124;
- Non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'affidamento di lavori

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2023:

- ha provveduto autonomamente all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture e relativa contrattualizzazione nel 2023 come di seguito ripartite:

N.	Tipologia procedure	Importo Euro	Incidenza % sul complessivo
154	Trattative dirette TNDIGIT	8.271.354	13,15%
6	Trattative dirette su mercati elettronici	301.117	0,48%
3	Accordo in house	40.705	0,06 %
41	Adesione convenzione e accordi Quadro (APAC E CONSIP)	43.079.087	68,49%
47	Gare sotto soglia MEPAT E MEPA	3.753.497	5,97 %
7	Gare sopra soglia (SDAPA-EUROPEA)	7.449.044	11,84 %
260	63.031.520,15	63.031.250	100,00%

- non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Convenzione servizio desktop outsourcing 2023 – n. 47254 del 03/04/2023, Convenzione per la fornitura di linee per la connettività 2020 - n. 46344/28730 del 19 novembre 2020, Convenzione - Convenzione servizio sostitutivo di mensa 2023 - n. 47251 del 27/03/2023, Convenzione per l'erogazione della fornitura di energia elettrica - contratto n. 4400010202 - conv. energia_2023_n.47385_24.08.2023) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: Servizi professionali a supporto della gestione di servizi di Data Center, Fornitura DPI ed attrezzature varie, servizi di manutenzione, gestione, implementazione di software e varie piattaforme, fornitura di apparecchiature per la fonia e prodotti correlati, varie forniture di materiale per telecomunicazione e multimediale, servizi professionali specialistici tecnici;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: Servizi Applicativi di Data management per le pubbliche Amministrazioni ID 2102, fornitura di server, apparati, hardware, licenze e altri prodotti informatici e relativi servizi di manutenzione, servizi di messaggistica mediante adesione alla convenzione consip, servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di pmo per le pubbliche amministrazioni, Servizi di Data Center in modalità infrastructure as a Service (IAAS) e servizi di cloud enabling, fornitura di prodotti software multibrand, manutenzione

Trentino Digitale S.p.A.

software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, servizi di firma digitale e firma automatica, fornitura di gasolio per autotrazione e per riscaldamento e servizi di telefonia mobile e i servizi connessi ed opzionali per le pubbliche amministrazioni;

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: servizi cloud computing e servizi di supporto, servizi di manutenzione hardware specifici, Servizi di manutenzione, consulenza, assistenza informatica e formazione specifica in ambito ICT, fornitura di licenze/certificati vari;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra Incarichi tecnici di progettazione e coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione e nella fase di esecuzione, incarichi per servizi legali, servizio di assistenza e manutenzione per le applicazioni, Servizi professionali per assistenza, manutenzione e personalizzazione di alcuni sistemi informatici, rinnovi di varie licenze, polizze assicurative, Servizi professionali a supporto del Sistema di Protocollo trentino, servizi di manutenzione nodi di rete e vari impianti, servizio di manutenzione del sistema dei trasporti M.I.T.T., vari servizi di natura amministrativa quali servizio portierato, pulizie e fornitura e servizi accessori di stazioni radio-base in standard tetra, servizi di manutenzione dei nodi di rete Shelter.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2023 la Società non ha effettuato operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza ed imparzialità.

La Società nel 2023 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e n. 121 del 31 gennaio 2023 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 da ultimo aggiornata dalla deliberazione n. 218/2022, la società:

- ha provveduto all'affidamento delle funzioni del controllo interno al servizio di Internal Audit della società;

b. Modello Organizzativo D.Lgs 231/2001

La Società, con delibere del Consiglio di Amministrazione di data 18 e 28 marzo 2022, ha modificato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ha trasmesso gli aggiornamenti relativi, integrati dai profili concernenti la trasparenza e la prevenzione della corruzione, alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 6262 di data 13 maggio 2022.

Trentino Digitale S.p.A.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di Conto Economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale.

Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum, nonché i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, nonché i maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti pluriennali per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...).

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2023
Totale costi di produzione (B)	54.803.040	58.785.108
- Costo complessivo del personale (B9)	18.646.826	18.226.242
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	8.968.785	9.897.319
- accantonamenti (B12+B13)	651.308	657.125
- costi di produzione afferenti l'attività core:	22.607.182	25.864.259
di cui:		
- per materie prime	573.439	145.856
- per servizi	20.168.729	24.122.879
- per godimento di beni di servizi	1.865.014	1.595.524
- costi gestione spazi CUE	98.680	155.000
- contributi associativi CSC	32.123	-
- maggiori oneri per consumi energetici	-	395.314
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	3.798.136	3.589.849
Limite 2023: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		3.798.136

Anche nel corso del 2023, in analogia a quanto fatto nel 2022, la Società, al fine di poter ridurre i consumi energetici, ha dato opportuna comunicazione ai propri dipendenti di porre particolare attenzione sia all'uso delle luci che all'utilizzo dell'aria condizionata e del riscaldamento negli uffici delle due sedi aziendali e ha provveduto a ridurre l'orario giornaliero di riscaldamento ed a impostare la temperatura massima a 19°C, in linea con quanto definito dall'Ente controllante Provincia autonoma di Trento.

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2023 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, a esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

Si specifica che a riferimento per la media 2008-2010 viene assunto il dato di Informatica Trentina S.p.A.; come dato informativo la media delle spese discrezionali nel periodo 2012-2013 di Trentino Network – dato disponibile e riportato nel bilancio 2019 - è risultata di € 75.193, di cui € 40.041 per spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale.

Trentino Digitale S.p.A.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2023
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	83.191	1.813
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	1.813
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE DISCREZIONALI NETTE	83.191	-
Limite 2023: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		24.957

La Società nel 2023 ha sostenuto spese discrezionali costituenti diretto espletamento della mission aziendale, riferite principalmente a incontri di lavoro, secondo criteri di sobrietà.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2023 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori medi 2008-2009 risultante dai valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2023
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	911.517	128.394
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		2.100
SPESE PER INCARICHI NETTE	911.517	126.294
Limite 2023: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		319.031

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2023 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Per la Società sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 3 – Sezione II - dell'allegato C alla delibera 1831/2019 come modificata dalla delibera 2251/2023.

La Società non era in fase di rinnovo dei contratti, ma attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti ha inserito, nel corso del 2021, a carico della proprietà dello stabile, a parità di canone, alcune lavorazioni straordinarie.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2023 la Società non ha evidenziato spese per acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture.

La Società nel corso del 2023 ha operato altresì una riduzione del parco macchine a noleggio.

Trentino Digitale S.p.A.

2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 239/2022 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 15 unità) secondo quanto previsto dalla deliberazione 239/2022, parte II punto A1.

In particolare per n. 15 unità per la copertura del turn-over di personale, nel limite di un contingente di personale e di spesa complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato l'anno precedente;

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato senza autorizzazione della Provincia.

Nel 2023 la Società ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali o di quadro per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione della Giunta Provinciale (Delibera n. 2200 del 16 dicembre 2021).

b. Trattamento economico del personale

La Società nel 2023 non ha costituito un budget non superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019 previa specifica deroga da parte della Provincia autonoma di Trento (Rif. Delibera 986 del 11 giugno 2021).

Il budget costituito è stato impiegato, previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale, per le seguenti azioni sul personale:

- sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.

BUDGET PER AZIONI SUL PERSONALE		
Costo del personale iscritto in B9 (salari e stipendi) del bilancio 2019		13.127.423
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023: Budget 2% costo del personale		262.548
DI CUI	2023 *	ANNUALE A REGIME NEL 2023 *
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	91.598	91.598
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	410.269	608.879
TOTALE	501.867	700.477

* comprensiva anche delle azioni attivate nel 2021 e nel 2022

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha mantenuto le spese di collaborazione 2023 nel limite della spesa dell'anno 2019 per il semplice fatto che nel 2019 non sono state fatte "spese di collaborazione" mentre nel 2023 sono stati sostenuti costi per il riconoscimento di una collaborazione relativa ad un contratto del 04/01/2018 stipulato dalla ex Trentino Network s.r.l.

Trentino Digitale S.p.A.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2019	2023
Spesa per incarichi di collaborazione	0	5.500,00
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa finanziata da enti esterni alla Provincia)		
Totale spese di collaborazioni nette	-	5.500,00
Limite 2023 spese di collaborazione: volume complessivo costi 2019		-

d. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2023 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2023
Spesa di straordinario	98.932	59.433
Spesa di viaggio per missione	45.093	17.409
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	144.025	76.842

Limite 2023: le spese non devono superare quelle del 2019	144.025
--	----------------

e. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2023 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2023
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)*	18.218.859	18.127.197
+ Spesa per collaborazioni		5.500
- spesa relativa ad assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022		563.307
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		201.994
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	18.218.859	17.367.396

Trentino Digitale S.p.A.

* Il valore della spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato) del 2019 è stato ridotto di Euro 427.967, rispetto al valore di bilancio, in quanto si è prudenzialmente integrato l'apposito fondo rischi per situazioni di potenziali criticità inerenti i rapporti di lavoro.

(Rif. Deliberazione 1832 del 6 ottobre 2023 e successiva lettera del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali del 10 ottobre 2023 protocollo S007/2023/1.12-2018-13/LF)

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato dall' allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.11 ATTIVITÀ di RICERCA e SVILUPPO

La Società nel corso del 2023 ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo e sono proseguiti le collaborazioni con la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento per la trasformazione digitale e innovazione dei servizi a favore dell'intera Pubblica Amministrazione.

2.12 RAPPORTI con la CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni.

La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. 16.6.2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2023, vero l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento, un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni superiore a € 37 milioni, altri ricavi e proventi per € 0,21 milioni oltre alla contabilizzazione di € 4,71 milioni alla voce contributi in conto impianti.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.13 AZIONI PROPRIE

La Società al 31 dicembre 2023 possiede nr 43.514 azioni proprie del valore di € 1 acquistate a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Trento deliberata il 19 dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione a valere dal 31 dicembre 2023.

2.14 ANALISI dei RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Trentino Digitale S.p.A.

Permangono cicli di monitoraggio, verifica e di controllo sull'andamento economico e finanziario per garantire un'attenta e tempestiva politica di gestione societaria.

La Società è continuamente impegnata a evolvere i propri servizi, anche alla luce della rapida e continua evoluzione tecnologica, e a realizzare nuovi servizi e infrastrutture a favore della digitalizzazione degli Enti, delle imprese, dei cittadini e dei dipendenti del comparto pubblico a conferma della strategicità e indispensabilità della sua azione.

Nel corso del 2023 la Provincia ha avviato le iniziative previste nel Progetto Bandiera, che si sviluppano nel triennio 2023-2025, ha partecipato a diversi Avvisi e iniziative PNRR con interventi nel medesimo triennio (in particolare quelli emanati dall'ACN inerenti la cybersicurezza), e ha avviato altre iniziative di digitalizzazione nell'ambito del programma del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (PO FESR) nel periodo 2023 – 2027, con un ruolo centrale di Trentino Digitale nella realizzazione degli aspetti tecnologici di tali interventi e progetti e nel rispetto delle regole di gestione e degli adempimenti amministrativi che ne derivano.

Nel corso del 2024 la società è chiamata a proseguire nella realizzazione, nell'ambito dell'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni, degli interventi dei Comuni finanziati dagli Avvisi specifici del PNRR oltre alla progettazione e realizzazione di servizi innovativi a favore degli Enti soci, in particolare i Comuni, sfruttando le opportunità dell'intelligenza artificiale e affrontando le sfide che ne derivano.

La nuova Legislatura provinciale e il relativo Programma vedrà la Società chiamata a supportare la Provincia in una trasformazione digitale sostenibile a favore del Sistema Trentino, dei suoi cittadini e delle sue imprese.

Pertanto, nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 29 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente
dott. Carlo Delladio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione o stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il sottoscritto TONINA ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Trentino Digitale S.p.A.

5. RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. (la Società) costituita dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

BRENTO Sede Legale, Via Beccaria, 139 - 30121 | Tel. +39 0461 826492 | Fax +39 0461 629606 | Email: revor@trevor.it
RIMINI via Rimini, 3 - 40141 | Tel. +39 05 12509 6 | Fax +39 05 36 192032 | Email: trevorrm@trevor.it
MILANO Via Lazzarini, 19 - 20124 | Tel. +39 02 6703059 | Fax +39 02 66714295 | Email: trevorm@trevor.it
MONTECCHIO MAGGIORE Via Europa, 77 - 36075 | Tel. +39 0424 692345 | Fax +39 0424 699651 | Email: trevrmt@trevor.it
I.P.A. RI di Trento 01326300225 | Capitale Sociale 50.000 euro
Soggetta a vigilanza Consob - Associazione ASSIREVI



Trentino Digitale S.p.A.



TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Trentino Digitale S.p.A.



TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica planificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione [SA Italia] n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2024

TREVOR S.r.l.

Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

Il sottoscritto TONINA ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Trentino Digitale S.p.A.

6. RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via G. Gilli n. 2

Capitale sociale deliberato Euro 8.243.370,00 - sottoscritto e versato Euro 8.033.208,00

N. Iscrizione al Registro Imprese di Trento, n.c.f. e p.iva n. 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Provincia autonoma di Trento

AI soci della Società TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società TREVOR S.r.l..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 956.484. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti TREVOR srl ci ha consegnato la propria relazione datata 12/04/2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Trentino Digitale S.p.A.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non abbiamo pertanto rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Ci siamo confrontati e acquisito informazioni con il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dai confronti con l'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Trentino Digitale S.p.A.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novles d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Ad oggi TRENTINO DIGITALE S.p.a. è in fase di definizione dei servizi propedeutici all'aggiornamento del Piano industriale a valenza per il periodo 2024-2026, coerente con l'evoluzione degli scenari di digitalizzazione e delle strategie nazionali ed europee. La Società ha adottato, in conformità alle indicazioni del Comitato di indirizzo e nei limiti dallo stesso stabiliti, un documento di Linee Guida strategiche.

Permane delicata la situazione del contenzioso per la presenza di complesse situazioni sia con riguardo ai dipendenti che con stakeholders commerciali. L'area appare adeguatamente presidiata.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio sindacale non ha rilasciato specifici pareri, proposte o osservazioni previsti dal c.c..

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra annuali al 30 giugno 2023 ed al 30 settembre 2023 nonché al Budget 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha emesso in data odierna la propria relazione del bilancio 2023, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con giudizio finale positivo senza osservazioni.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Altre informazioni

Gli amministratori hanno analizzato l'evoluzione prevedibile della gestione ritenendo adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Trentino Digitale S.p.A.

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2023, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 come modificata dalla delibera 2116/2022, dalla delibera N. 239/2022 parte II, lett. A e s.m., e dalla delibera 1945/2023, fornendo nella relazione a corredo del bilancio 2023 le informazioni richieste.

In conclusione, il Collegio sindacale, viste anche le previste attestazioni espresse dall'Organo amministrativo nella specifica sezione della propria Relazione sulla Gestione, constata e da evidenza del sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

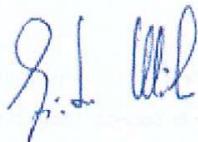
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trento, il 12 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. Michele Giustina



Il sottoscritto TONINA ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



BILANCIO 2023



Relazione sugli strumenti di governo della Società

INDICE

1	INTRODUZIONE	4
1.1	PREMessa	4
1.2	SCOPO E AREA DI APPLICAZIONE	4
1.3	DEFINIZIONI	5
1.3.1	CONTINUITÀ AZIENDALE.....	5
1.3.2	CRISI	5
2	IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	6
2.1	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI.....	6
2.2	INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICI/INDICATORI QUANTITATIVA E QUALITATIVI E DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE DI ALLARME	7
2.2.1	INDICATORI DI TIPO QUANTITATIVO.....	7
2.2.2	INDICATORI DI TIPO QUALITATIVO RICAVATI IN VIA EXTRA CONTABILE	8
2.3	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E REPORTING	12
3	IPOTESI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA DI ALLARME.....	13
1	LA SOCIETA'	15
1.1	GLI AZIONISTI	15
1.2	GLI ORGANI SOCIETARI	16
2	IN-HOUSE E CONTROLLO ANALOGO	17
3	LE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 175/2016	22
4	LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2023.....	23
5	GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO "FACOLTATIVI"	27
6	CONCLUSIONI	32



QUADRO NORMATIVO

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* (di seguito per brevità *"TUSPP"*), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa, la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

Successivamente sono state apportate varie modificazioni al *"TUSPP"*, l'ultima delle quali pubblicata nel supplemento ordinario relativo alla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il presente documento è stato elaborato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico.



PROGRAMMA di VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI AZIENDALE ai SENSI dell'art. 6, CO. 2, del D.Lgs. 175/2016



1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, aggiornata con deliberazione n. 927 del 3 luglio 2020, la Giunta Provinciale ha approvato le nuove disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia prevedendo in particolare che, a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017, le società controllate in via diretta e indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*.

Il presente *"programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* è predisposto in attuazione dell'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 in virtù del quale *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."* Il comma 4 prevede che *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."*

In sostanza, il *"programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle società controllate in via diretta ed indiretta dalla Provincia a decorrere dall'esercizio di bilancio 2017. L'assemblea dei soci ne dovrà essere informata in sede di approvazione del bilancio e tale informativa supplementare deve essere pubblicata *"contestualmente al bilancio di esercizio"*. Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sugli strumenti di governo societario; in alternativa ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale.

Il cuore del programma di valutazione del rischio è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale e che siano gli amministratori della società ad essere demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, adottando *"senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente aggiornamento del *"Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1.2 SCOPO e AREA di APPLICAZIONE

Lo scopo del *"programma di valutazione del rischio di crisi aziendale"* è di prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione e a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della Società.



1.3 DEFINIZIONI

1.3.1 CONTINUITÀ AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, Codice Civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.3.2 CRISI

L'art. 2, lett. c) della Legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendaleistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante " Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"* .

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie; secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.



2 IL PROGRAMMA di VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI AZIENDALE

2.1 DESCRIZIONE del SISTEMA di CONTROLLO INTERNO di GESTIONE dei RISCHI AZIENDALI

Il sistema di controllo interno di gestione dei rischi aziendali vede il coinvolgimento di più soggetti, ciascuno focalizzato su specifici ambiti.

In primo luogo si richiamano gli organi di controllo previsti dall'art. 30 dello statuto della Società:

- il Collegio Sindacale, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento;
- il Revisore Legale dei Conti, che svolge la revisione contabile dei bilanci;
- l'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Si richiamano quindi le funzioni di controllo interno:

- la funzione Internal Audit, che verifica, attraverso le iniziative di internal auditing, il corretto utilizzo delle procedure interne e il rispetto delle normative da parte delle strutture aziendali e garantisce, in coerenza con le normative, gli adempimenti e i controlli in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- la funzione Controllo di gestione, che assicura la formulazione del budget annuale, nonché il continuo monitoraggio dell'andamento aziendale e degli obiettivi economico-patrimoniali stabiliti;
- la funzione Chief Information Security Officer (CISO), che definisce le politiche di sicurezza per proteggere gli asset informatici da possibili attacchi, identifica i rischi di sicurezza a cui sono soggette le informazioni ed i sistemi informatici individuando le misure idonee a mitigarli.

Ulteriori funzioni di controllo interno sono quelle incaricate della gestione del sistema qualità aziendale, di garantire il presidio interno degli adempimenti sulla protezione dei dati personali (ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR) e di assicurare la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge connessi.

Ciascuno dei soggetti aziendali coinvolti opera secondo logiche e processi ispirati alle metodologie di *risk management* per l'individuazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei rischi aziendali, sia interni che esterni. Tali approcci, pur differenziati nei diversi ambiti, sono comunque finalizzati e in grado di far emergere le situazioni potenzialmente critiche per la società.

Nel complesso, le tipologie di rischio oggetto di mappatura e di monitoraggio riguardano i rischi strategici, in particolare il rischio economico-finanziario, i rischi di processo, in particolare il rischio normativo, il rischio legato a disposizioni interne, il rischio legato alla contrattualistica ed il rischio in materia di privacy, i rischi di information technology (IT), in particolare il rischio di integrità e sicurezza dei dati, il rischio di disponibilità dei sistemi informativi e il rischio legato alle infrastrutture e ai progetti IT, ed i rischi finanziari, in particolare il rischio di liquidità.

Per l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" sono considerate le evidenze rilevanti emerse dal monitoraggio delle tipologie di rischio prima richiamate che sono



in grado di rispecchiare in maniera adeguata ed attuale i principali rischi cui la società risulta esposta, anche derivanti da improvvisi cambiamenti del contesto economico-aziendale, e consentono di individuare adeguati indicatori e indici e soglie di allarme significative.

2.2 INDIVIDUAZIONE degli INDICI/INDICATORI QUANTITATIVA e QUALITATIVI e DETERMINAZIONE delle SOGLIE di ALLARME

Le modalità di controllo interno del rischio di crisi aziendale sono basate sull'individuazione di un set di indicatori e relative soglie di allarme.

Per "*soglia di allarme*" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Le soglie di allarme, stabilite dalla Società, devono segnalare rischi di crisi reversibile e non conclamata e non devono essere quindi tali da arrivare ad una procedura fallimentare senza che vi sia stato alcun segnale.

2.2.1 INDICATORI DI TIPO QUANTITATIVO

Il Consiglio di Amministrazione, con riferimento anche a quanto riportato in premessa, ha individuato, l'insieme degli indicatori e le relative soglie di allarme, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

1. **Reddito operativo**, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 c.c.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi
2. **Perdite di esercizio** cumulate negli ultimi tre esercizi tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20%
3. **Relazione al bilancio** redatta dalla **società di revisione** o quella redatta dal **Collegio sindacale** che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale
4. **Indice di struttura finanziaria**, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) ed Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni) al netto di risconti passivi su contributi conto impianti, inferiore ad uno (1)
5. Peso degli **oneri finanziari**, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%
6. Rapporto tra **debito ed equity**, ovvero rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto, maggiore di 0,5
7. **ROE**, ovvero rapporto tra Utile netto e mezzi propri, negativo per tre esercizi consecutivi



2.2.2 INDICATORI DI TIPO QUALITATIVO RICAVATI IN VIA EXTRA CONTABILE

La valutazione degli aspetti qualitativi non risultanti dalla contabilità integra l'analisi per indici sopra riportata e consente di disporre di importanti informazioni aggiuntive sulle tipologie di rischi, che, per loro natura, non possono essere rilevati e misurati con strumenti tradizionali.

Tali fattori sono valutati in funzione del tipo di attività svolta da Trentino Digitale S.p.A. e delle dimensioni della stessa.

Al fine di individuare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, tali da pregiudicare nell'immediato ovvero in un ragionevole arco di tempo, la continuità aziendale, si fa riferimento alle indicazioni della Struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Tusp) in merito ai principali contenuti del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da adottare ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Tusp.

Il cruscotto, di seguito riportato, articola uno schema di riferimento di tipo generale con gli indicatori di tipo qualitativo raggruppati in quattro aree di rischio in ciascuna delle quali sono individuate tipologie di rischio specifiche.

Le aree di rischio ed i rischi specifici per Trentino Digitale SpA sono evidenziati nel cruscotto stesso con sfondo grigio.

Indicatori di tipo qualitativo			
Area di rischio: Rischi strategici	Area di rischio: Rischi di processo	Area di rischio: Rischi di Information Technology (IT)	Area di rischio: Rischi finanziari
Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi
Rischio politico	Rischio di normativa	Rischio in merito all'integrità ed alla sicurezza dei dati	Rischio connesso alle operazioni di finanziamento della società e agli investimenti diretti



Area di rischio: Rischi strategici	Area di rischio: Rischi di processo	Area di rischio: Rischi di Information Technology (IT)	Area di rischio: Rischi finanziari
Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi	Tipologia di rischi
Rischio economico–finanziario	Rischio legato a disposizioni interne	Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	Rischio legato all'accesso ai capitali/al mancato rinnovo o rimborso dei prestiti
Rischio legislativo	Rischio legato alla contrattualistica	Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	Rischio di tasso di interesse
Rischio ambientale	Rischio in materia di ambiente, salute e sicurezza		Rischio di controparte finanziaria
Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche	Rischio in materia di Privacy		Rischio di liquidità
Rischio di errata gestione degli investimenti e del patrimonio			

Si riporta quindi di seguito una descrizione – ripresa dalle tabelle di tipo generale del cruscotto sopra richiamato - dei rischi extra-contabili oggetto di evidenza per Trentino Digitale S.p.A..

RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)
Includono i rischi correlati al corretto trattamento ed alla protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata e delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione



Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT	rischio legato alla possibilità che l'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) non siano adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riescano a supportare, adeguatamente, l'operatività aziendale. A questo si aggiunge il rischio legato alle variazioni di politiche e strategie commerciali dei produttori e fornitori mondiali di sistemi e servizi software e cloud e alla relativa sostenibilità.
Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	rischio che si determini un'interruzione della normale operatività dell'impresa causata dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi
RISCHI DI PROCESSO	
Si tratta di rischi che riguardano l'operatività tipica dell'impresa, riconducibili alla manifestazione di eventi che possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, di qualità dei servizi erogati. Sono ricompresi in questa categoria anche i rischi di <i>compliance</i> intesi come rischi inerenti alla mancata conformità alle normative nonché a disposizioni e regolamenti delle Amministrazioni pubbliche socie e della società stessa.	
Rischio in materia di ambiente, salute e sicurezza	rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per l'impresa.

Di seguito vengono invece descritti i **rischi d'impresa** per Trentino Digitale S.p.A., afferenti all'area "*Rischi di Information Technology (IT)*" e all'area "**Rischi di processo**".

Per ciascun rischio sono riportate le possibili conseguenze e sono individuate- già nel presente programma - le strategie di gestione adottate.

AREA "RISCHI DI INFORMATION TECHNOLOGY (IT)"

Tipologia: Rischio in merito alla disponibilità dei sistemi informativi	
Rischio di indisponibilità/ perdita dei data center della Società	Il rischio è riconducibile alla interruzione prolungata dell'erogazione dei servizi IT con difficoltà e/o impossibilità ad attivare efficaci procedure di continuità operativa per gli Enti soci/utenti e l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese del territorio
Eventi di natura accidentale (es. incendio), naturale (es. allagamento, terremoto), attacchi esterni alla struttura, ma anche carenze nell'aggiornamento dei sistemi IT, potrebbero	



compromettere temporaneamente o in maniera irreversibile il funzionamento dei data center della Società.

La Società dispone di soluzioni di disaster recovery, limitate ad alcuni servizi.

Strategie di gestione: continuità nella progressiva adozione e miglioramento di meccanismi di protezione e di soluzioni ridondante per i servizi rilevanti, sfruttando sinergie su infrastrutture già adottate, implementando progressivamente i servizi strategici sulle soluzioni di disaster recovery già in essere, e sfruttando le opportunità derivanti da accordi di collaborazione inerenti le infrastrutture digitali e dei servizi in cloud.

Tipologia: Rischio legato all'infrastruttura e progetti IT

Rischio inerente il capitale umano	Il rischio è riconducibile alla perdita di opportunità legata allo sviluppo di nuovi progetti e servizi della Società ed alla possibile difficoltà/impossibilità di mantenere i livelli di servizio contrattualmente definiti per i diversi ambiti di erogazione.
Considerando l'età media attuale del personale della società continua la fuoriuscita di personale qualificato e specializzato per quiescenza. Inoltre, considerata la forte domanda di professionisti ICT sul mercato vi sono diverse dimissioni volontarie di personale specializzato e risulta difficoltoso reintegrare in tempi brevi le fuoruscite e garantire il rinnovo e l'adeguamento delle competenze professionali, con l'inserimento di figure giovani di potenziale e/o senior di esperienza e specializzazione.	
Questo fattore è particolarmente importante in una realtà inserita in un settore a rapidissima evoluzione come quello dell'ICT.	
<u>Strategie di gestione:</u> diversificare i canali e le modalità con cui venire in contatto con i potenziali candidati, aumentare la capacità di attrattiva della Società ed attivare accordi con l'Università di Trento e FBK al fine di riuscire a disporre delle competenze necessarie .	

AREA "RISCHI DI PROCESSO"

	Tipologia: Rischio in materia di ambiente, salute e sicurezza
Rischio inerente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza del lavoro	I rischi conseguenti si riferiscono al danno d'immagine, a sanzioni ed a possibili "limitazioni" all'accesso ai siti tecnici esterni con conseguente impossibilità di garantire il servizio di rete di telecomunicazione offerto agli Enti soci/utenti e agli Operatori di telecomunicazioni.
La tematica è stata oggetto di prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento, sono state svolte numerose azioni di adeguamento e si prosegue con un consistente piano di messa a norma degli impianti di telecomunicazione. Per quanto riguarda i siti tecnici esterni, dagli esiti	



dei sopralluoghi emerge un rischio inherente la conformità di queste postazioni di lavoro alle norme sulla sicurezza.

Strategie di gestione: attuazione del piano di continua verifica e messa a norma degli impianti di telecomunicazione, e di potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e presidio della sicurezza dei siti, valutando le migliori modalità di intervento, e realizzando le azioni e l'implementazione degli adeguamenti necessari.

2.3 DESCRIZIONE dell'ATTIVITA' di MONITORAGGIO e REPORTING

Il Consiglio di Amministrazione verifica i suddetti indicatori di criticità con **cadenza semestrale** all'interno del documento *"Elaborazione economico-patrimoniale intermedia al 30 giugno..."* un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma e ne comunica ai Soci il relativo esito con cadenza annuale nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Le relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sono trasmesse al Collegio Sindacale e al Revisore contabile, che eserciteranno la vigilanza di loro competenza. In particolare, il Collegio Sindacale, vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme".

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per verificare se risultata integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.



3 IPOTESI di SUPERAMENTO della SOGLIA di ALLARME

In caso di superamento di una o più soglie di allarme, come previsto dall'art. 14, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori pongono in essere senza indugio le azioni necessarie a predisporre un piano di risanamento, dal quale risulti la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società. Il piano di risanamento, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, è approvato dall'Assemblea dei Soci.

Infatti il citato l'art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa che:

"2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del Codice Civile.

4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza ad un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5."

Pertanto, al superamento di almeno una soglia di allarme il Consiglio di Amministrazione convoca senza indugio l'Assemblea dei soci per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2.

In assemblea, i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e, ove rinvengano profili di rischio, formulano anche ai sensi dell'art. 19, c. 5 ("Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale") gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i due mesi successivi il Consiglio di Amministrazione predisponde tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione dell'Assemblea dei soci.



RELAZIONE SU MONITORAGGIO e VERIFICA del RISCHIO DI CRISI AZIENDALE al 31 dicembre 2023



1 La SOCIETA'

1.1 Gli Azionisti

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con il 91,1933% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 4,3903%, il Comune di Trento con lo 0,5446%, il Comune di Rovereto con lo 0,3094%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,1922% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,3702%¹.

¹ COMUNE DI ALA 0,0323%; COMUNE DI ALBIANO 0,0056%; COMUNE DI ALDENO 0,0115%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0064%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0175%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0018%; COMUNE DI ANDALO 0,0039%; COMUNE DI ARCO 0,0613%; COMUNE DI AVIO 0,0156%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0181%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0055%; COMUNE DI BESENELLO 0,0082%; COMUNE DI BIENO 0,0017%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0058%; COMUNE DI BOCELAGO 0,0015%; COMUNE DI BONDONE 0,0025%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0080%; COMUNE DI BORG D'ANAUNIA 0,0095%; COMUNE DI BORG LARES 0,0027%; COMUNE DI BORG VALSUGANA 0,0254%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0145%; COMUNE DI BRESIMO 0,0010%; COMUNE DI CADERZONE TERME 0,0024%; COMUNE CALCERANICA AL LAGO 0,0048%; COMUNE DI CALDES 0,0041%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0116%; COMUNE DI CALLIANO 0,0051%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0028%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0056%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0063%; COMUNE DI CANAZEI 0,0070%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0023%; COMUNE DI CARISOLE 0,0036%; COMUNE DI CARZANO 0,0019%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0009%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0113%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0085%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0053%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0037%; COMUNE DI CAVEALESE 0,0148%; COMUNE DI CAVARENO 0,0038%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0021%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0108%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0009%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0089%; COMUNE DI CIMONE 0,0023%; COMUNE DI CINTE TESINO 0,0014%; COMUNE DI CIS 0,0012%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0141%; COMUNE DI CLES 0,0261%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0105%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0037%; COMUNE DI CONTA' 0,0054%; COMUNE DI CROVIANA 0,0025%; COMUNE DI DAMBEL 0,0016%; COMUNE DI DENNO 0,0046%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0078%; COMUNE DI DRENA 0,0020%; COMUNE DI DRO 0,0147%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0035%; COMUNE DI FIAVE' 0,0041%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0018%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0120%; COMUNE DI FORNACE 0,0049%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0013%; COMUNE DI GARNIGA TERME 0,0014%; COMUNE DI GIVO 0,0095%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0028%; COMUNE DI GRIGNO 0,0089%; COMUNE DI IMER 0,0046%; COMUNE DI ISERA 0,0096%; COMUNE DI LAVARONE 0,0043%; COMUNE DI LAVIS 0,0318%; COMUNE DI LEDRO 0,0204%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0267%; COMUNE DI LIVO 0,0034%; COMUNE DI LONA LASÉS 0,0030%; COMUNE DI LUSERNA 0,0012%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0102%; COMUNE DI MALE' 0,0082%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0004%; COMUNE DI MAZZIN 0,0018%; COMUNE DI MEZZANA 0,0033%; COMUNE DI MEZZANO 0,0063%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0188%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDI 0,0249%; COMUNE DI MOENA 0,0100%; COMUNE DI MOLVENO 0,0043%; COMUNE DI MORI 0,0343%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0098%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0072%; COMUNE DI NOMI 0,0049%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0035%; COMUNE DI NOVELLA 0,0140%; COMUNE DI OSPEDALETTO 0,0031%; COMUNE DI OSSANA 0,0030%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0007%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0028%; COMUNE DI PEIO 0,0073%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0029%; COMUNE DI PELUGO 0,0015%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0721%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0061%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0028%; COMUNE DI PINZOLO 0,0117%; COMUNE DI POMARO 0,0088%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0060%; COMUNE DI PREDAIA 0,0221%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0170%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0205%; COMUNE DI RABBI 0,0054%; COMUNE DI RIVA DEL GARDA 0,0587%; COMUNE DI ROMENO 0,0050%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0102%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0015%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0038%; COMUNE DI RONZONE 0,0015%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0061%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0016%; COMUNE DI RUMO 0,0033%; COMUNE DI SAGRONE MIS 0,0008%; COMUNE DI SAMONE 0,0020%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SEN JAN 0,0116%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0061%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0121%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0038%; COMUNE DI SANZENO 0,0036%; COMUNE DI SARONICO 0,0027%; COMUNE DI SCURELLE 0,0051%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0059%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0112%; COMUNE DI SFRUZ 0,0012%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0026%; COMUNE DI SOVER 0,0035%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0046%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0047%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0028%; COMUNE DI STENICO 0,0043%; COMUNE DI STORO 0,0175%; COMUNE DI STREMBO 0,0020%; COMUNE DI TELVE 0,0072%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0024%; COMUNE DI TENNA 0,0037%; COMUNE DI TENNO 0,0073%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0030%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0113%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0023%; COMUNE DI TESERO 0,0105%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0137%; COMUNE DI TON 0,0048%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0027%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0052%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0055%; COMUNE DI VALDAONF 0,0047%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0020%; COMUNE DI VALLARTA 0,0053%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0167%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0072%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0005%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0132%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0186%; COMUNE DI VILLE DI FIEMMF 0,0069%; COMUNE DI VOLANO 0,0112%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0062%.



1.2 GLI ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Carlo Delladio

Consiglieri

Clelia Sandri (Vice Presidente)

Maurizio Bisoffi

Elisa Carli

Angela Esposito

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Michele Giustina

Sindaci effettivi

Daniela Dessimoni

Sergio Toscana

Sindaci supplenti

Flavio Bertoldi

Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.



2 IN-HOUSE e CONTROLLO ANALOGO

Vengono nel seguito descritti l'impianto di governo societario di Trentino Digitale e la relazione dello stesso con le disposizioni introdotte dal "TUSPP", richiamando in primis il complesso di norme che regolano lo specifico status di società "*in house*" e più specificatamente il "*controllo analogo*" esercitato sulla medesima da parte degli enti partecipanti.

Lo statuto di Trentino Digitale, all'articolo 6, comma 2, sul punto recita: "*La società, costituita in base alla legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 e successive modifiche, quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici, è altresì soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi nelle forme previste dal successivo articolo 6bis in materia di controllo analogo*". L'articolo 6bis, comma 1, recita altresì "*Gli enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente sulla Società, mediante uno o più organismi, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*".

E' opportuno evidenziare che con il 1° dicembre 2018 si è completato il percorso di integrazione di Informatica Trentina S.p.A. e di Trentino Network S.r.l., nel cosiddetto Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, con la nascita di Trentino Digitale S.p.A..

Informatica Trentina S.p.A. è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è divenuta una società a totale partecipazione pubblica operante "*in house*" per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di "*in house providing*" ed al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. "Decreto Bersani") e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 "Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale Società di sistema e suo aggiornamento con delibera della Giunta Provinciale del 14 febbraio 2020, n. 207 più oltre richiamata) avevano qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagnie sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Trentino Network S.r.l. è nata nel dicembre del 2004 al fine di attuare il progetto, stabilito con deliberazione n. 2767 del 2005 della Giunta Provinciale, di realizzare una rete di comunicazione elettronica a servizio delle Amministrazioni provinciali, delle Amministrazioni Pubbliche locali, dell'Azienda Sanitaria, dell'Università degli Studi, degli Istituti di Ricerca locali nonché, in proiezione per uno sviluppo futuro, delle imprese e del cittadino.

Il ruolo di Trentino Network S.r.l. è stato poi consolidato, con la deliberazione n. 2609 del 2008 della Giunta Provinciale che, nell'ottica di una riorganizzazione più razionale del comparto delle telecomunicazioni e delle attività che ne derivano, ha concluso il processo di riassetto societario



che ha interessato nel corso del 2008 Tecnofin Immobiliare S.r.l. e la stessa Trentino Network S.r.l. incorporante della prima.

La nuova Trentino Network S.r.l., il cui capitale veniva acquisito totalmente dalla Provincia Autonoma di Trento senza ricorso a partecipazioni indirette, legittimando appieno l'affidamento dell'esecuzione di attività - fissate dalla Provincia - da erogare alla medesima e agli Enti facenti parte del SINET. In data 27 ottobre 2016 la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige aveva acquisito quote societarie di Trentino Network.

I Soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Trentino Network S.r.l., demandandolo all'organismo denominato "Comitato di Indirizzo".

Con la deliberazione n. 1867 del 16 novembre 2017 la Giunta Provinciale ha approvato uno schema di Convenzione tipo, su cui il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente nella seduta del 15 novembre 2017, procedendo alla riformulazione dello schema generale di convenzione per la "Governance" di società provinciali partecipate dagli Enti Locali quali società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter , e 13, comma 2, lettera b), della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*". La medesima deliberazione ha demandato al dipartimento competente di promuovere l'affinamento dello schema generale di convenzione e la relativa sottoscrizione, procedendo altresì alla definizione delle condizioni generali di servizio.

Il principale riferimento che configura l'esercizio del potere di controllo analogo sulla società di sistema Trentino Digitale S.p.A. da parte degli enti Soci è ora costituito dalla delibera della Giunta Provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020 ad oggetto "*Approvazione dello schema di convenzione per la Governance della Società Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3*", divenuta efficace nell'agosto 2020 con la sottoscrizione di almeno il 20% dei Soci.

Con lo schema di Convenzione approvato viene disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo su Trentino Digitale S.p.A., demandandolo all'organismo denominato "*Comitato di Indirizzo*" ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, dagli articoli 5 e 192 del Codice dei Contratti Pubblici, emanato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dall'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente il testo unico delle società a partecipazione pubblica.

Il controllo analogo è uno dei requisiti necessari per gli affidamenti in house e richiede che il Comitato di indirizzo, quale organismo incaricato del potere di controllo analogo, eserciti sulla società un controllo tendenzialmente simile a quello esercitato dalle Amministrazioni partecipanti sui propri uffici.

Per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della società di sistema Trentino Digitale S.p.A., gli Enti Soci hanno convenuto di esercitare congiuntamente le funzioni di controllo analogo, inerenti poteri speciali di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società di sistema, al fine di assicurare il perseguimento della missione della società, la vocazione non commerciale della



medesima e la conformità del servizio prestato all'interesse pubblico degli enti pubblici partecipanti.

Al Comitato di indirizzo sono attribuite le seguenti funzioni di controllo analogo:

- a) nell'attività di indirizzo ex ante:
 1. l'esame preventivo di piani industriali o strategici della Società di sistema, ovvero l'indicazione alla stessa di obiettivi strategici, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea di coordinamento;
 2. l'approvazione preventiva delle operazioni di competenza dell'Assemblea ovvero del Consiglio di Amministrazione della società;
 3. la formulazione di atti di indirizzo/pareri vincolanti riguardanti aspetti dell'attività che presentano una significativa incidenza sul servizio affidato (strumentale e/o pubblico);
 4. la formulazione di indicazioni vincolanti in tema di paradigmi tecnologici o di innovazione;
 5. la formulazione di indicazioni vincolanti in tema di modalità di procurement dei servizi;
 6. l'individuazione dei livelli delle prestazioni nei confronti dei soci e - ove previsto - il relativo sistema tariffario;
 7. operazioni di rilevante entità patrimoniale;
- b) nell'attività di vigilanza sulla Società di sistema, assumendo informazioni mediante:
 1. acquisizione dalla Società di relazioni sulle attività svolte di maggior rilievo;
 2. l'esercizio di un potere ispettivo e/o di interrogazione sui documenti e atti societari;
 3. comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, nonché le modifiche dei contratti di lavoro aziendali;
 4. la ricognizione periodica dei dati relativi al conferimento di incarichi esterni per importi rilevanti, pubblicati ai sensi della disciplina sulla trasparenza.
 5. la verifica e il controllo del rispetto da parte della società delle strategie e degli indirizzi espressi dagli azionisti relativi ai paradigmi tecnologici, funzionali e organizzativi sottostanti ai sistemi informativi e ai progetti di trasformazione digitale;
 6. la verifica e il controllo del rispetto da parte della società degli standard tecnologici definiti sia a livello nazionale che europeo in materia di ICT e trasformazione digitale;
- c) nell'attività di controllo ex post sulla Società di sistema, svolta mediante la verifica di qualsiasi attività di particolare rilevanza sociale e, nella specie:
 1. la valutazione delle prestazioni fornite e degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attribuiti o, in alternativa, previsti dal budget di esercizio e dai piani previsionali;
 2. l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio della società;
 3. la verifica della conformità dell'attività svolta dalla società ai requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio "in house providing" ed alle finalità del servizio pubblico.



Fanno parte del Comitato di indirizzo:

- a) il Presidente della Provincia o un suo delegato, nonché due componenti designati dalla Giunta provinciale;
- b) il Presidente in carica del Consiglio delle autonomie locali o un suo delegato, nonché un componente designato dai rappresentanti delle autonomie;
- c) un componente designato dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige;

E' prevista, accanto al Comitato di Indirizzo, l'Assemblea di coordinamento, che interviene sull'approvazione preventiva dei piani strategici e sull'assegnazione degli obiettivi strategici: in tal caso il Comitato di Indirizzo cura l'esame preventivo di tali piani e/o obiettivi, sottoponendoli, poi, all'Assemblea di Coordinamento.

Esiste una ulteriore funzione di controllo che discende dal perseguitamento degli impegni assunti con l'articolo 79 dello Statuto speciale di Autonomia e che appartiene inderogabilmente alla Giunta provinciale, trattandosi del coordinamento della finanza pubblica collegata al sistema provinciale.

Si tratta del potere di emanare direttive finalizzate ad assicurare un'organizzazione interna per la gestione coordinata delle partecipazioni societarie, allo scopo di valutare e verificare la coerenza con le strategie provinciali:

- in materia di programmazione economico-finanziaria delle società e di contenimento della spesa pubblica;
- in materia di personale societario con annessi profili organizzativi e di razionalizzazione della relativa spesa.

La Provincia Autonoma di Trento infatti emana annualmente direttive che attengono ad aspetti previsti dalla disciplina provinciale di riferimento dei singoli comparti. In particolare per quanto riguarda le società controllate strumentali l'articolo 7, comma 11bis della Legge Provinciale n. 4/2004, dispone l'adozione di direttive afferenti l'impostazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria. Le medesime disposizioni normative estendono inoltre l'oggetto delle direttive anche ad aspetti gestionali aventi riflessi finanziari.

Per le società controllate il riferimento va anche all'articolo 18 della Legge Provinciale n. 1/2005 il quale prevede la possibilità di emanare direttive nei confronti delle società controllate dalla Provincia volte, da un lato, ad assicurare una "logica di gruppo" in modo tale che ciascuna società garantisca una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel ruolo di capogruppo e, dall'altro, a garantire il concorso delle stesse al perseguitamento degli obiettivi delle manovre di finanza pubblica provinciale. Per ultimo, le direttive tengono altresì conto degli adempimenti posti in capo alle società dai provvedimenti attuativi delle disposizioni provinciali (art. 7 della L.P. n. 19/2016) che hanno recepito i contenuti del D.Lgs. n. 175/2016, al fine di ricondurre in un unico atto tutti gli adempimenti a carico delle società controllate.

Le direttive in vigore per l'esercizio 2023 si riferiscono alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019 come modificata dalla delibera 2116/2022 e dalla delibera 1945/2023



per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget e alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 239 del 25 febbraio 2022 in materia di personale. Trentino Digitale nel perimetro dell'"Allegato C" relativo alle *"Direttive alle società controllate dalla Provincia"*, del quale si riporta il seguente passaggio: *«Ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1634 del 13 ottobre 2017, le società controllate forniscono al Servizio per il coordinamento della finanza degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale:*

- *il bilancio d'esercizio, correlato delle relative relazioni e allegati;*
- *i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;*
- *la relazione sul governo societario, che può anche essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione, la quale deve contenere anche quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla delibera 1634 del 2017;*
- *ogni altro dato o documento richiesto ai fini degli adempimenti previsti dal medesimo articolo 15 del d.lgs. n. 175 del 2016.»*

I "macro ambiti" su cui si dispiegano le direttive provinciali hanno per oggetto "Direttive di carattere strutturale, anche ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.P. n. 1 del 2005", "Razionalizzazione e contenimento della spesa" e, in modo molto consistente, disposizioni in materia di personale.



3 Le DISPOSIZIONI dell'Articolo 6 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 del "TUSPP" interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e alla gestione delle società a controllo pubblico. Esso individua vari strumenti di governo societario volti a ottimizzare l'organizzazione e la gestione delle società a controllo pubblico, l'adozione di alcuni dei quali è rimessa alla discrezionalità, seppur motivata, delle singole società.

Di seguito si riportano i commi da 2 a 5 del succitato articolo, che nei successivi paragrafi saranno oggetto di analisi con riferimento alla situazione di Trentino Digitale SpA:

Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) **regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;**
- b) **un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;**
- c) **codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;**
- d) **programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.**

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.



4 La VALUTAZIONE del RISCHIO di CRISI AZIENDALE al 31 DICEMBRE 2023

L'art. 6, al comma 2, del "TUSPP" individua, in primo luogo, uno strumento di valutazione del rischio aziendale che le società soggette a controllo pubblico sono obbligate ad adottare.

Premesso che i rischi sono un aspetto implicito nelle attività di tutte le aziende, essi rappresentano degli eventi futuri ed incerti che possono influenzare, in varia misura, il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi ed economico-finanziari di un'organizzazione. Il risk management può essere definito come l'attività aziendale che ha il compito di identificare, gestire e sottoporre a controllo i rischi aziendali.

Il summenzionato comma parla di "*rischio di crisi aziendale*", evidentemente riferendosi a profili di rischio ad alto impatto sulla gestione e che mettano quindi in discussione la continuità aziendale.

Con deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017, aggiornata con deliberazione n. 927 del 3 luglio 2020, la Giunta Provinciale ha approvato le disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia, prevedendo in particolare che a decorrere dall'esercizio oggetto del bilancio 2017 le società controllate in via diretta e indiretta dalla medesima adottino specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'art. 14 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*".

Il cuore del programma di valutazione del rischio aziendale è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori e relative soglie di allarme idonei a segnalare una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società che gli Amministratori della Società devono affrontare e risolvere, adottando senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

La situazione di potenziale crisi aziendale richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (Organo di Amministrazione ed Assemblea dei Soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estende anche a una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192 (termini di pagamento).

Nel "*programma*", approvato con deliberazione del 21/05/2019, sono individuati gli indicatori e le soglie di allarme di seguito riportati, tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

1. Reddito operativo, ovvero differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (ex art. 2425 C.C.) al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota integrativa, negativo per tre esercizi consecutivi;
2. Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi tali da erodere il patrimonio netto in misura superiore al 20%;
3. Relazione al bilancio redatta dalla società di revisione o quella redatta dal collegio sindacale che rappresentano concreti dubbi in merito alla continuità aziendale;



-
- 4. Indice di struttura finanziaria, ovvero rapporto tra Patrimonio netto più Debiti a medio e lungo termine (oltre 12 mesi) ed Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni) al netto di risconti passivi su contributi conto impianti, inferiore ad uno (1);
 - 5. Peso degli oneri finanziari, ovvero rapporto tra Oneri finanziari e Fatturato, superiore al 7,5%.
-

Nella tabella che segue sono riportati i valori degli indicatori calcolati sulla base dei valori riportati nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale di cui ai bilanci per il triennio 2021-2023.

Riepilogo consuntivo dei valori nel periodo 2021 - 2023					
Indicatore	2021	2022	2023	Soglia di allarme	Crisi?
Reddito operativo (in migliaia di euro)	1.410	726	60	<0 per tre esercizi consecutivi	No
Perdite di esercizio cumulate	0	0	0	>20%	No
Relazione al bilancio	Ok	Ok		Non Ok	No
Indice di struttura finanziaria ⁽¹⁾	1,67	1,84	2,34	<1	No
Peso degli oneri finanziari	0,00%	0,00%	0,00%	>7,5%	No

Come si evince dai valori esposti, tutti gli indicatori sono ampiamente entro le soglie di allarme e conseguentemente non si ravvisano segnali di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Quale dettaglio dei calcoli effettuati, le tabelle seguenti evidenziano le modalità di calcolo degli indicatori di natura finanziaria.

¹⁾ Indice di struttura finanziaria	2021	2022	2023
A) Patrimonio netto	42.677.534	42.233.496	53.404.334
B) Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni)	102.558.532	95.172.347	90.439.941
C) Risconti passivi - contributi conto impianti	76.960.947	72.245.984	67.593.054
Indice di struttura finanziaria [(A)/(B-C)]	1,67	1,84	2,34

Nel corso dell'ultimo triennio la Società non ha evidenziato oneri finanziari.



Inoltre a migliore qualificazione dei nuovi indicatori di tipo quantitativo previsti nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, si riportano di seguito i valori conseguiti nell'esercizio 2023.

Indicatore	2023	Soglia di allarme
Rapporto tra debito ed equity, ovvero rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto	0	> 0,5
ROE, ovvero rapporto tra Utile netto e mezzi propri	1,79%	<0 per tre esercizi consecutivi

Una descrizione dei rischi di natura finanziaria esistenti viene inoltre regolarmente fornita in sede di relazione di bilancio.

Una descrizione dei rischi di tipo qualitativo rilevati in via extracontabile è riportata in precedenza nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sulla base di un cruscotto tipo.

Di seguito sono descritti gli interventi messi in atto nel corso del 2023 in attuazione della strategia di gestione di ciascun rischio ricavato in via extra-contabile.

a) **Rischio di indisponibilità/perdita dei data center della Società;**

Il 2023 ha visto la società impegnata nel concretizzare diverse iniziative strategiche di evoluzione e potenziamento dei due Data Center di via Pedrotti e via Innsbruck, anche alla luce della Strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), che contiene gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione, e la contestuale dismissione dal Data Center di via Gilli, considerando anche le significative obsolescenze tecnologiche che lo caratterizzavano. La società ha inoltre proseguito nel 2023 tutte le azioni e gli interventi necessari per garantire il rispetto dei requisiti stabiliti nella determinazione AGID n. 628/2021 del 15 dicembre 2021, e nella successiva determina n° 307 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) di data 18/01/2022, e per l'adeguamento ai nuovi e più stringenti criteri di certificazione che hanno rivisto i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico ed affidabilità delle infrastrutture, identificando ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, e sempre all'interno delle azioni messe in opera ai fini del miglioramento delle prestazioni, delle ridondanze, della sicurezza e della disponibilità dei servizi di Data Center funzionali all'erogazione di tutti i servizi applicativi della PA, anche quelli a favore di cittadini e imprese, anche in coerenza con i requisiti ACN, sono state progettate e realizzate le ottimizzazioni dei collegamenti in fibra ottica ad alte prestazioni con i siti secondari con una valorizzazione dei due Data Center summenzionati e delle collaborazioni relative alle infrastrutture digitali nell'ambito delle collaborazioni con le altre società in-house del "Cerchio ICT".



Nel corso del 2023 sono stati effettuati diversi interventi di rivisitazione e ammodernamento dei sistemi di Data Center con importanti acquisti per il potenziamento e per l'incremento delle potenze di calcolo e di gestione dei dati con sistemi avanzati ridondati e performanti.

b) **Rischio inherente il capitale umano;**

Il 2023, dopo anni di continua riduzione, ha visto un organico sostanzialmente invariato, frutto dell'inserimento di 15 nuove assunzioni, tutte a tempo indeterminato, e di 16 cessazioni (di cui 5 per quiescenza).

Nel corso del 2023, sulla base di specifiche autorizzazioni ottenute, la Società ha attivato 8 bandi di selezione.

c) **Rischio inherente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza del lavoro;**

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Particolare attenzione è stata posta anche nel corso del 2023 nell'aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale per un allineamento complessivo del Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla base delle indicazioni fornite dal R.S.P.P. aziendale.

In particolare:

- a novembre 2023 è stato adottato il nuovo DVR aziendale aggiornato in funzione delle variazioni intervenute nei ruoli prevenzionistici (nuovo Delegato del Datore di Lavoro e nuovi RLS subentrati), con l'inclusione di nuove schede di valutazione dei rischi: 1) lavori elettrici in bassa e bassissima tensione e movimentazione degli interruttori nelle cabine di media tensione; 2) uso saltuario della smerigliatrice angolare; 3) utilizzo di gruppi elettrogeni portatili;
- a dicembre 2023 è stato adottato il DVR specifico relativo allo stress lavoro correlato, con un piano di miglioramento relativo che verrà attuato nel 2024;
- entro la fine del 2023 sono stati elaborati in modo avanzato, con la previsione di una progressiva adozione nel corso del primo semestre del 2024, i seguenti ulteriori DVR specifici: 1) rumore, 2) campi elettromagnetici, 3) ambienti di lavoro; 4) radon; 5) legionellosi; 6) impianti aeraulici (sede Pedrotti), 7) incendio (sede del magazzino in via Innsbruck).

Nel corso del 2023 è stata inoltre avviata un'attività specifica di valutazione della conformità del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) implementato alla fine del 2022, con l'obiettivo di creare le necessarie condizioni per avviare nel corso del 2024 il processo di certificazione del SGSSL secondo quanto previsto dalla norma UNI ISO 45001:2023 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro).



5 Gli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO “FACOLTATIVI”

Di seguito sono presentati gli strumenti di governo societario “facoltativi” individuati dall’art. 6, comma 3, del TUSPP e le azioni aziendali intraprese e precisamente:

«...regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale».

Con riferimento alla tutela della concorrenza, il costante ricorso ad approvvigionamento di servizi mediante gare a evidenza pubblica è finalizzato proprio a garantire una corretta competizione fra fornitori; tali forniture costituiscono fisiologicamente la parte prevalente dei costi di produzione.

In merito ai corrispettivi tariffari riconosciuti alla Società per la fornitura di beni e servizi alla Provincia e agli altri enti del sistema pubblico provinciale, viste le peculiari caratteristiche dei soggetti “in-house”, gli stessi sono stati oggetto di analisi di “benchmarking” e di “congruità”. La Società inoltre è dotata di forme di controllo della conformità legale ed è dotata di una propria Divisione Acquisti e di una Funzione Legale, compliance e affari societari che presidiano la materia.

«...un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario».

Trentino Digitale S.p.A. ha istituito nel proprio organigramma la funzione Internal Audit affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Società ha altresì nel proprio organigramma la funzione Controllo di Gestione per assicurare la formulazione del budget annuale, nonché il continuo monitoraggio dell’andamento aziendale ed il raggiungimento degli obiettivi economico-patrimoniali stabiliti.

«...codici di condotta propri» della Società.

Trentino Digitale si è dotata di piani e di regolamenti volti a migliorare la gestione aziendale come di seguito riportato.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)

Il PTPC, oltre ad informazioni sull’organizzazione della Società e sul quadro normativo di riferimento, contiene le iniziative previste per garantire all’interno della Società stessa un adeguato livello di trasparenza, di legalità e di sviluppo della cultura dell’integrità. Ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, il PTPC e le relazioni recanti i risultati dell’attività svolta dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono pubblicati annualmente nella sezione “Società trasparente” del sito web ufficiale della Società (www.tndigit.it).



A partire dal mese di novembre 2022 è stato dato avvio all'aggiornamento del **PTPC**, con riferimento al triennio 2023-2025. Rispetto alla versione riferita al triennio 2022-2024, il PTPC 2023-2025, contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione.

L'aggiornamento del PTPC per il triennio 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in prima adozione in data 30 gennaio 2023 e in seconda adozione in data 27 marzo 2023, tenuto conto della proroga disposta da ANAC.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto, inoltre, nei termini previsti dall'ANAC, la *"Relazione annuale del RPCT"* riferita al 2022 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione sempre in data 30 gennaio 2023.

Il RPCT, in coordinamento con la Divisione Acquisti e sulla base dell'aggiornamento dei dati nel *"Sistema informativo osservatorio contratti pubblici della PAT-SICOPAT"* prodotti dai RUP aziendali, in data 31 gennaio 2023 ha proceduto poi alla compilazione e pubblicazione dei dati sul sito dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 c.d. *"legge anticorruzione"*. L'RPCT in data 27 gennaio ha inviato la prescritta comunicazione via PEC ad ANAC dell'URL per l'accesso alle informazioni prodotte dalla Società.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è proseguita nel corso dell'anno 2023 l'erogazione in modalità in presenza dei corsi di base in materia di prevenzione della corruzione rivolta al personale neoassunto ed è stata impostata e condotta, anche su sollecitazione dell'OdV, l'erogazione di formazione specifica in materia di responsabilità amministrativa (MOG 231) e di prevenzione della corruzione rivolta al team manageriale da un lato ed agli attori del settore acquisti (RUP e addetti ufficio acquisti) dall'altro. Nel corso del 2024 si estenderà l'azione di formazione tramite Webinar con il coinvolgimento di tutto il personale aziendale.

Nella sezione *"Società trasparente"* del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati ed i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del RPCT, in data 7 settembre 2023 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato - su piattaforma ANAC - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti rilevata alla data del 27 luglio 2023, secondo i criteri disposti dall'ANAC. Conseguentemente il RPCT ha dato corso alla pubblicazione della *"Griglia di rilevazione"* prescritta nella sezione *"Società trasparente"* del sito aziendale.

Il RPCT ha svolto le **attività di monitoraggio** previste dall'aggiornamento del PTPC per il triennio 2023-2025, concretizzate con l'esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Strutture Organizzative della Società, le verifiche sull'attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché i controlli sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione *"Società trasparente"* del sito internet aziendale.



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Trentino Digitale S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., che avevano ciascuna adottato da tempo un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il MOGC è stato oggetto di un primo aggiornamento per recepire le variazioni normative, organizzative e gestionali intervenute nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020; l'aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2020. Un ulteriore aggiornamento è stato attivato per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 introdotte dal D.Lgs. n. 75/2020 “Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”. Questo secondo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2021.

Nel mese di dicembre 2021 è stato pianificato un ulteriore aggiornamento del MOGC per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 conseguenti all’entrata in vigore a dicembre 2021 do: 1) D.Lgs. n. 184/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti” con l’inserimento del nuovo art. 25 octies.1 “Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti”; 2) D.Lgs. n. 195/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale” con l'estensione dei reati presupposto delle condotte di ricettazione e riciclaggio anche ai delitti colposi e alle contravvenzioni.

L’aggiornamento del MOGC per recepire le variazioni normative, organizzative e gestionali intervenute nel corso del 2021 ha visto la revisione del documento 231-MO-PS “Modello organizzativo, di gestione e controllo – Parte generale” e 231-MO-PS “Modello organizzativo, di gestione e controllo – Parti speciali” ed è stato conseguentemente adottato, previa approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione dei due documenti citati rispettivamente nelle sedute del 7 e 28 marzo 2022.

Le funzioni di vigilanza sull’osservanza del Modello sono affidate a un organismo collegiale (Organismo di Vigilanza), dotato di autonomi poteri d’iniziativa e di controllo. Come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1635 del 13 ottobre 2017, e recepito conseguentemente dallo Statuto della Società, l’Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, può essere monocratico o collegiale ed è nominato dall’Assemblea dei Soci per tre esercizi nel rispetto dell’equilibrio fra generi. I componenti durano in carica per tre esercizi e sono rinominabili.

L’Organismo di Vigilanza di Trentino Digitale, composto da tre membri, è stato riconfermato dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Trentino Digitale dell’11 maggio 2022.

Nel corso del 2023 non si è proceduto all’aggiornamento del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC), rimandandone l’aggiornamento al 2024



anche in esito al processo di adeguamento all'assetto organizzativo scaturente dall'implementazione del nuovo Piano Industriale aziendale.

Nel corso dell'anno 2023 è proseguita l'erogazione in modalità in presenza dei corsi di base, in materia di responsabilità amministrativa (MOG 231) rivolta al personale neoassunto, ed è stata impostata e condotta, anche su sollecitazione dell'OdV, l'erogazione di formazione specifica in materia di responsabilità amministrativa (MOG 231) e di prevenzione della corruzione rivolta al team manageriale da un lato ed agli attori del settore acquisti (RUP e addetti ufficio acquisti) dall'altro. Nel corso del 2024 proseguirà l'azione di formazione tramite Webinar con il coinvolgimento di tutto il personale aziendale.

Con frequenza trimestrale sono stati altresì attivati i flussi informativi dalle Strutture Organizzative della Società e destinati all'Organismo di Vigilanza per le attività di controllo di competenza.

Codice Etico e di comportamento interno

Trentino Digitale dispone di un proprio Codice Etico e di comportamento interno, parte integrante sia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) adottato ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, sia del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), come misura di prevenzione prevista dalla L.190/2012. Il Codice Etico è stato predisposto ex novo nel corso del 2018 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018 e successivamente aggiornato in data 12 marzo 2021.

Facendo seguito a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 90 del 2 febbraio 2015 il Codice Etico recepisce – tenendo conto delle peculiarità aziendali – i contenuti del Codice di comportamento degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori per le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento.

Segnalazioni d'illecito ("whistleblower")

Trentino Digitale si è dotata della procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e misure a tutela del segnalante (il c.d. whistleblower).

La Direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. "Direttiva Whistleblowing") e il successivo Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione hanno riformato la materia del whistleblowing: con l'obiettivo di:

- 1) rafforzare i principi di trasparenza e responsabilità;
- 2) prevenire la commissione di reati;
- 3) garantire omogeneità tra settore pubblico e privato.

Pertanto, con riferimento alle misure specifiche di prevenzione definite all'interno del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza per il triennio 2023 – 2025 e del Modello Organizzativo e Gestionale – Parte generale adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, a



seguito dell'intervenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stata disposta l'entrata in vigore della nuova procedura “231- PR-WB 02.0 - Gestione segnalazioni di illeciti e misure a tutela del segnalante” a partire dal 15 luglio 2023

La procedura costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/01 della Società.

«...programmi di responsabilità sociale d'impresa».

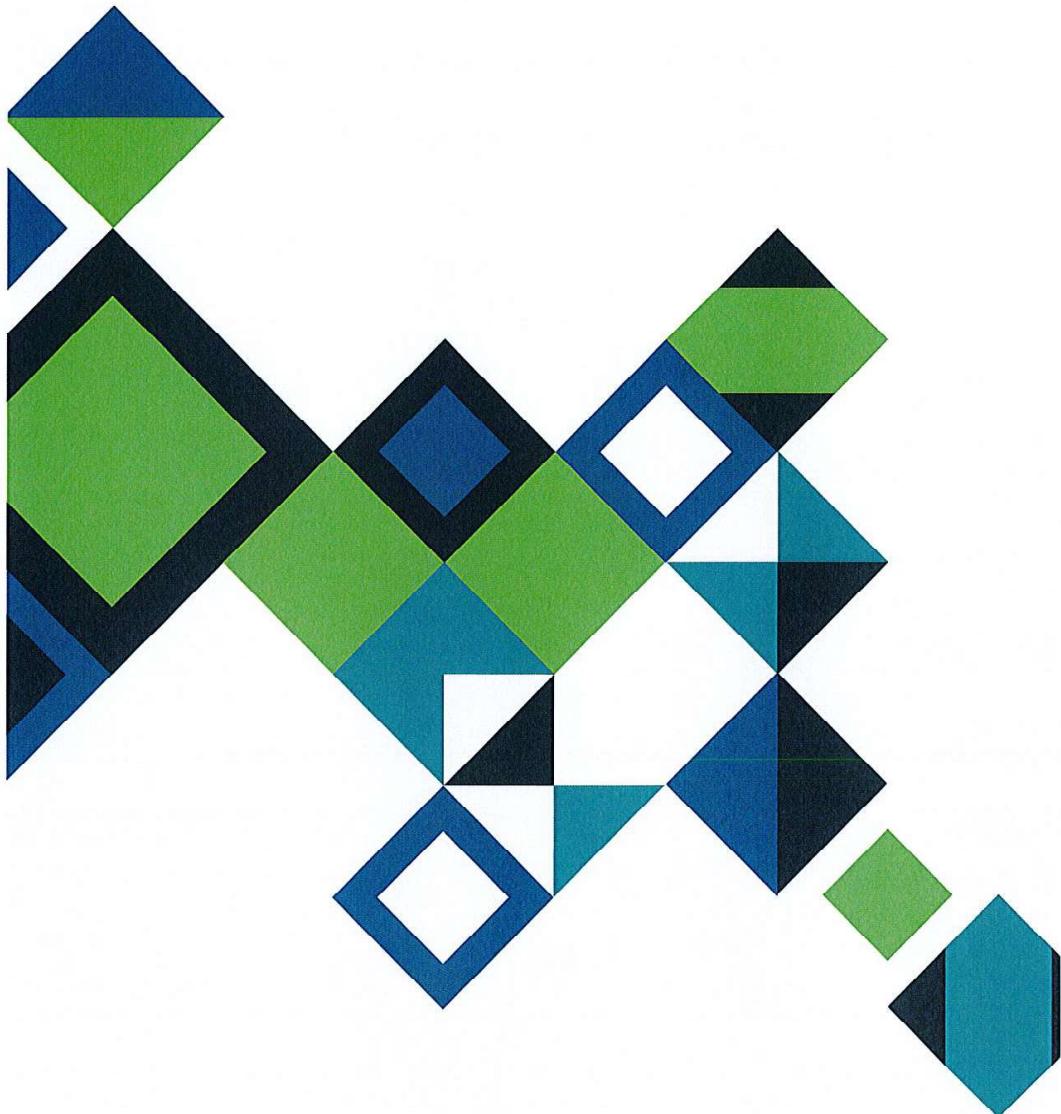
Su questa tematica, la Società si muoverà di concerto con le direttive che dovessero arrivare dalla Provincia autonoma di Trento.



6 CONCLUSIONI

La Società con la presente relazione ritiene di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa, sottolineando che sui punti di cui all'articolo 6, commi da 2 a 5, l'attuale assetto appare già sostanzialmente coerente a quanto prescritto.

In un'ottica di continuo miglioramento, Trentino Digitale ribadisce il proprio impegno a sviluppare e perfezionare il proprio approccio ai temi sopra menzionati, grazie anche alla costante attività di controllo del Collegio Sindacale, alle indicazioni e direttive della Provincia autonoma di Trento e al pregnante controllo analogo operato dai Soci partecipanti.



 Trentino
Digitale SPA

Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it

Il sottoscritto TONINA ALESSANDRO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

